

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 94 SEDUTA DELIBERATIVA DEL 10/05/2013

OGGETTO

Adozione del bilancio d'esercizio 2012 e rendiconto finanziario annuale

**IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)**

nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0259/Pres. del 28.09. 2009

preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

RESP. DELLA STRUTTURA	RESP. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE
Dr. Anna Toro	

CON LA PARTECIPAZIONE

del Direttore Amministrativo dott.ssa Anna Toro, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 109 del 23.05.2012,
e del Direttore Tecnico-Scientifico dott. Fulvio Daris, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 128 del 13.06.2012;

per l'espressione dei pareri di competenza

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPA, integrato e modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. 112 dd. 25.05.2010, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1396 del 21 luglio 2010, riadottato con deliberazione del Direttore Generale n. 175 dd. 10.08.2010;

RICHIAMATI:

- il verbale contenente le indicazioni del CIV delle sedute del 12 settembre e del 23 novembre 2011;
- le linee di indirizzo della Giunta Regionale approvate con DGR n. 2534 del 22.12.2011, per il triennio 2012-2014;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 279 dd. 29.12.2011 di adozione del programma delle attività per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014;
- la deliberazione del Direttore Generale dell'Arpa n. 35 dd. 07.02.2012 di adozione del bilancio annuale di previsione 2012 e triennale 2012-2014,
- i verbali dd. 03.02.2012, 17.2.2012 e 21.3.2012 concernenti la predisposizione e condivisione in sede di Collegio di direzione del processo di budget 2012 con i dirigenti di SOC;
- gli incontri avvenuti tra il 27 febbraio e il 9 marzo 2012 di negoziazione con ciascun dirigente di SOC della rispettiva scheda di budget 2012;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 77 dd. 30.03.2012 di approvazione del processo di budget 2012;
- la deliberazione del direttore generale n. 152 dd. 27 luglio 2012 avente per oggetto "Sistema di incentivazione - anno 2012. Definizione degli obiettivi dei responsabili delle strutture operative complesse, del Direttore tecnico scientifico, del Direttore amministrativo (quota integrativa). Individuazione dei progetti correlati alla produttività strategica 2012";

ATTESO che il monitoraggio della gestione 2012 dell'ARPA è stato assicurato attraverso i seguenti provvedimenti:

- adozione del rendiconto economico e finanziario del I trimestre 2012 e proiezione al 31 dicembre 2012, come da deliberazione del Direttore Generale n. 138 del 27.06.2012;
- approvazione dello stato di attuazione delle progettualità al 30.06.2012 e relative variazioni, come da deliberazione del Direttore Generale n. 151 del 27.07.2012;
- adozione del rendiconto economico finanziario del II trimestre 2012 e proiezione al 31 dicembre 2012 come da deliberazione del Direttore Generale n. 185 del 09.10.2012;
- adozione del rendiconto economico finanziario del III trimestre 2012 e proiezione al 31 dicembre 2012 come da deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 14.01.2013;

ATTESO che:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11 comma 8 della L.R. 671998, il Direttore Generale dell'ARPA FVG provvede, entro il 30

aprile di ogni anno, alla redazione del bilancio d'esercizio, costituito dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalla relazione del Collegio dei revisori contabili, e lo trasmette alla Giunta ed al Consiglio regionale per il tramite della Direzione centrale Ambiente e lavori pubblici;

- il successivo art. 22 stabilisce, al comma 2, che per la gestione economico patrimoniale si applicano all'ARPA, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le Aziende per i servizi sanitari del Friuli Venezia Giulia;
- anche per l'Agenzia, quindi, trova applicazione la L.R. 49/96, artt. 25 e 26, in forza dei quali a corredo del bilancio di esercizio viene allegata la relazione sulla gestione che esplicita, motiva e commenta i risultati conseguiti dall'azienda rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione;

DATO ATTO che:

- l'ARPA, in accordo con il Collegio dei Revisori contabili, con nota prot. 3431 dd. 8.4.2013, ha richiesto alla Direzione centrale Ambiente la proroga del termine ordinario del 30 aprile previsto dal citato articolo 22 della L.R. 6/98 ai fini della presentazione del bilancio d'esercizio 2012;
- la Direzione centrale Ambiente, Energia e Politiche per la montagna ha concesso la proroga sino al 15.5.2013 con nota prot. 14363 dd. 23.4.2013;

RITENUTO:

- di adottare il bilancio di esercizio 2012, allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione, composto da:
 - Allegato A1, contenente:
 - Stato patrimoniale;
 - Conto economico;
 - Nota integrativa;
 - Rendiconto finanziario;
 - Allegato A2 - Relazione sulla gestione 2012;
- di proporre, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 3, della L.R. 49/96, la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 1.385.509,47:
 - per la somma di € 1.094.252,78:
 - € 1.000.000,00 a un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
 - € 73.778,02 (€ 55.472,19 più € 18.305,83 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" in forza della previsione di cui agli art. 24 e art. 39, comma 4, ultimo alinea, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale del comparto;
 - € 20.474,76 (pari a € 15.394,54 più € 5.080,22 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale" in forza della previsione di cui agli art. 23 e art. 46, comma 4, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale della dirigenza;
 - per la restante somma di € 291.256,69 il riporto a nuovo al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell'Ente di garantire l'equilibrio

tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza e consenta, nel caso fossero necessari, di effettuare interventi di straordinaria manutenzione su fabbricati in seguito a necessità, al momento non prevedibili ma improcrastinabili per la sicurezza degli edifici, pur in assenza di uno specifico contributo in conto capitale della Regione;

DATO ATTO che il bilancio d'esercizio 2012, in conformità alle Linee di indirizzo della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 2534 dd. 22.12.2011, risulta rispettoso delle nuove disposizioni normative regionali previste in materia di patto di stabilità ed assolve completamente agli obblighi per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 6, lett. b) dello Statuto, il bilancio d'esercizio, prima di essere trasmesso alla Giunta Regionale per le finalità di controllo di cui all'articolo 4, comma 1 della L.R. 6/98, viene inviato al Collegio dei Revisori contabili per l'acquisizione della relazione di accompagnamento;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Tecnico-scientifico e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa

- 1) di adottare il bilancio di esercizio 2012, allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione, composto dal:
 - Allegato A1, contenente:
 - Stato patrimoniale;
 - Conto economico;
 - Nota integrativa;
 - Rendiconto finanziario;
 - Allegato A2 - Relazione sulla gestione 2012;
- di proporre, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 3, della L.R. 49/96, la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 1.385.509,47:
 - per la somma di € 1.094.252,78:
 - € 1.000.000,00 a un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
 - € 73.778,02 (€ 55.472,19 più € 18.305,83 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" in forza della previsione di cui agli art. 24 e art. 39, comma 4, ultimo alinea, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale del comparto;
 - € 20.474,76 (pari a € 15.394,54 più € 5.080,22 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale" in forza della previsione di cui agli art. 23 e art. 46, comma 4,

- del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale della dirigenza;
- per la restante somma di € 291.256,69 il riporto a nuovo al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell'Ente di garantire l'equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza e consenta, nel caso fossero necessari, di effettuare interventi di straordinaria manutenzione su fabbricati in seguito a necessità, al momento non prevedibili ma improcrastinabili per la sicurezza degli edifici, pur in assenza di uno specifico contributo in conto capitale della Regione;
- 2) di dare atto che il bilancio d'esercizio 2012, in conformità alle Linee di indirizzo della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 2534 dd. 22.12.2011, risulta rispettoso delle nuove disposizioni normative regionali previste in materia di patto di stabilità ed assolve completamente agli obblighi per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità;
 - 3) di trasmettere il bilancio di esercizio di cui al punto 1 al Collegio dei Revisori contabili per l'acquisizione della relazione di accompagnamento e di inviarlo, per il tramite della Direzione centrale Ambiente, Energia e Politiche per la montagna, alla Giunta Regionale per le finalità di controllo di cui all'articolo 4, comma 1 della L.R. 6/98.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott.ssa Anna Toro)

IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO
(dott. Fulvio Daris)

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 10/05/2013 11:07:53

IMPRONTA: B9C14ED286377B650C21C403AC93725CACD96383354A896F6FA6F4021400B0DD
ACD96383354A896F6FA6F4021400B0DD8EF4E486EFC4832A6906D2424B077845
8EF4E486EFC4832A6906D2424B077845A8049B5B7D98FDB00CA1A5A92F0C2568
A8049B5B7D98FDB00CA1A5A92F0C2568F6916A1911763B01CEDE6A06E7034543

NOME: FULVIO DARIS

CODICE FISCALE: DRSEFLV50D22L424U

DATA FIRMA: 10/05/2013 11:18:33

IMPRONTA: 95F4C6FE6B482C2865A7B9EA08EA1F0A246594847D620C82C9446BB88DC48D8B
246594847D620C82C9446BB88DC48D8BAFA6E77309B5A5768C2757C767CB5D0B
AFA6E77309B5A5768C2757C767CB5D0B806361E756C0EE98F9BEAC91364D23D9
806361E756C0EE98F9BEAC91364D23D91FE9E6E570A767B03C71AB23744E2B35

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 10/05/2013 11:19:44

IMPRONTA: AF6D60877E8DD4A7F8E67983091910BC261DE64C87196F125DC9E9BA114506C7
261DE64C87196F125DC9E9BA114506C7D3FDAAA2D0333E0DA8B701232E8FE979
D3FDAAA2D0333E0DA8B701232E8FE97921AE6865832CAF4138A662FD869449BA
21AE6865832CAF4138A662FD869449BAD670450296EEC3D3ACC691E6C9F595F9



ALLEGATO A

A 2 – BILANCIO D'ESERCIZIO 2012:
RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRESENTAZIONE

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art.7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11, comma 8, della legge regionale istitutiva dell'ARPA 3 marzo 1998, n. 6, come modificata da ultimo dalla legge regionale n. 16/2010 (c.d. legge di manutenzione), e confronta la progettualità dell'ARPA per il 2012 con i risultati conseguiti.

La relazione sulla gestione contiene una descrizione dell'attività dell'Agenzia e in tal senso viene allegata al bilancio di esercizio dell'anno 2012.

L'esposizione delle tematiche, che viene fatta con riferimento alle Linee di indirizzo della Giunta Regionale per il 2012-2014 e ai risultati del processo di budget, si articola nei seguenti capitoli:

- lo scenario di riferimento;
- la progettualità 2012;
- il compendio statistico.

La delibera della Giunta Regionale. n. 1024 dd. 08.06.2012 di approvazione del programma annuale 2012 e triennale 2012-2014 e relativi bilanci economici di previsione, stabilisce, tra l'altro, all'art. 4 che *"...gli obiettivi annuali del programma delle attività dell'Arpa per l'esercizio 2012 rilevanti ai fini della corresponsione al Direttore generale di Arpa della quota integrativa al trattamento economico per il medesimo esercizio, i criteri e la metodologia di valutazione dei risultati gestionali e del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati sono individuati nell'allegato I...."*

La presente relazione dà, pertanto, evidenza del grado di raggiungimento della progettualità 2012, indicata nella parte di cui al paragrafo 2 "La progettualità 2012" .

INDICE

1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

1.1 Le fasi del processo di programmazione del 2012 4

1.2 Le caratteristiche della gestione 20126

2. LA PROGETTUALITA' 2012

Considerazioni a valenza generale 8

2.1 Gestione delle attività

2.1.1 Aree di azione prioritaria della politica ambientale11

2.1.1.1 Tutela degli ecosistemi e difesa del suolo11

2.1.1.2 Ambiente e salute13

2.1.1.3 Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti15

2.1.1.4 Funzionamento del sistema regionale di protezione ambientale18

2.1.2 Progetti Obiettivo20

2.1.2.1 Laboratorio Unico Multisito20

2.1.2.2 AIA22

2.1.2.3 VAS24

2.2 Gestione delle risorse

2.2.1 Le risorse finanziarie26

2.2.2 Le politiche del personale30

2.2.3 Gli investimenti34

2.3 Risultati al 31dicembre – Prospetto37

3. IL COMPENDIO STATISTICO91

1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

1.1 Le fasi del processo di programmazione del 2012

La relazione sulla gestione 2012 ripercorre le fasi della programmazione dell'attività dell'Agenzia scandite dagli atti sotto descritti, secondo l'ordine cronologico di rispettiva emanazione:

- indicazioni del CIV nelle sedute del 12 settembre e del 23 novembre 2011;
- individuazione delle linee di indirizzo della Giunta Regionale avvenuta con DGR n. 2534 del 22.12.2011, per il triennio 2012-2014;
- deliberazione del Direttore Generale dell'Arpa n. 279 dd. 29.12.2011, di adozione del programma delle attività per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014;
- deliberazione del Direttore Generale dell'Arpa n. 35 dd. 07.02.2012 di adozione del bilancio annuale di previsione 2012 e triennale 2012-2014,
- predisposizione e condivisione del processo di budget 2012 con i dirigenti di SOC in sede di collegio di direzione nelle sedute dd. 03.02.2012, 17.2.2012 e 21.3.2012;
- negoziazione con ciascun dirigente di SOC della rispettiva scheda di budget 2012 negli incontri negoziali avvenuti tra il 27 febbraio e il 9 marzo 2012;
- deliberazione del Direttore Generale dell'Arpa n. 77 dd. 30.03.2012 di approvazione del processo di budget 2012.

Il monitoraggio della gestione 2012 dell'ARPA è stato assicurato attraverso i seguenti provvedimenti:

- adozione del rendiconto economico e finanziario del I trimestre 2012 e proiezione al 31 dicembre 2012, come da deliberazione del Direttore Generale n. 138 del 27.06.2012;
- approvazione dello stato di attuazione delle progettualità al 30.06.2012 e relative variazioni, come da deliberazione del Direttore Generale n. 151 del 27.07.2012;
- adozione del rendiconto economico finanziario del II trimestre 2012 e proiezione al 31 dicembre 2012 come da deliberazione del Direttore Generale n. 185 del 09.10.2012;

- adozione del rendiconto economico finanziario del III trimestre 2012 e proiezione al 31 dicembre 2012 come da deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 14.01.2013.

Per quanto concerne il sistema di incentivazione, le relative determinazioni sono state assunte con deliberazione del direttore generale n. 152 dd. 27 luglio 2012 avente per oggetto “Sistema di incentivazione - anno 2012. Definizione degli obiettivi dei responsabili delle strutture operative complesse, del direttore tecnico scientifico, del direttore amministrativo (quota integrativa). Individuazione dei progetti correlati alla produttività strategica 2012.

1.2 Le caratteristiche della gestione 2012

La gestione 2012 è stata caratterizzata da:

- equilibrio tra finanziamento e costi;
- puntuale monitoraggio della progettualità e dei costi;
- politiche di acquisizione del personale concretizzate dalla sostituzione del turn over, correlate all'equilibrio di bilancio, con assunzioni coerenti con la progettualità delineata;
- politiche d'investimento concretizzate da un lato dall'esecuzione di interventi minimali per la gestione in sicurezza degli edifici attualmente utilizzati ed in particolare delle sedi dei Dipartimenti di Pordenone, Trieste e Udine, dall'altro dall'attesa di indirizzi in relazione alle politiche finanziarie per la realizzazione del Laboratorio Unico Regionale;
- in mancanza di un finanziamento dedicato in conto capitale, gli acquisiti sono stati rivolti alla strumentazione essenziale a garantire la continuità del servizio sulla base di un apposito programma;
- l'orientamento delle azioni dell'ARPA prioritariamente sulle attività obbligatorie che costituiscono mandato istituzionale;
- lo sforzo per migliorare l'appropriatezza delle attività e assicurare l'uniformità del comportamento dell'Agenzia.
- consolidamento del processo di budget 2012 in linea con il programma di attività 2012.

Strumento essenziale di integrazione e coordinamento, anche nell'anno 2012 la gestione per budget ha permesso di continuare nel processo di più diffusa partecipazione dell'organizzazione alla definizione ed al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il processo di budget dell'ARPA per l'anno 2012 ha avuto altresì i seguenti obiettivi generali:

- aumentare l'utilizzo dello "strumento di budget" da parte dell'Agenzia;
- dare continuità all'attività 2011 con l'attività 2012;
- contestualizzare il rapporto tra valutazione della performance ai fini del sistema premiante e gli obiettivi di budget 2012.

In ottemperanza alle raccomandazioni della Giunta regionale, l'Agenzia, con delibera n. 251 dd. 28.12.2012, ha provveduto ad adottare la proposta di modifica della dotazione organica.

L'anno 2012 è stato inoltre caratterizzato dalle seguenti questioni critiche e temi strategici non completamente risolti, che dovranno essere affrontati nell'immediato futuro per permettere all'Agenzia di migliorare la propria progettualità:

1. La politica immobiliare.

L'Arpa dispone di immobili di proprietà ed in affitto; senza finanziamento in conto capitale è stata difficoltosa la manutenzione ordinaria e straordinaria; inoltre le spese di affitto risultano una componente importante. L'obiettivo è avere una strategia finanziaria che permetta di realizzare una politica immobiliare coerente con il mandato istituzionale.

2. La gestione del Laboratorio Unico Regionale.

Nelle more della definizione della strategia finanziaria per la realizzazione del Laboratorio Unico Regionale l'Arpa sta conducendo il progetto obiettivo per la riorganizzazione e la gestione della fase transitoria di un laboratorio multisito. L'anno 2012 ha evidenziato come la gestione del Laboratorio multisito sia critica e non protraibile nel tempo, per cui diventa improcrastinabile la definizione della strategia complessiva sul laboratorio dell'Arpa sia in termini progettuali che finanziari.

3. Il disallineamento della tempistica tra gli atti di programmazione e gli atti di gestione.

Il percorso che collega gli atti di programmazione regionale (CIV e delibere di indirizzo e di approvazione dei programmi preventivo e consuntivo) con quelli di programmazione e gestione dell'Arpa ha prodotto ritardi ed incertezze nella gestione dell'Agenzia.

4. L'Osmer.

Era obiettivo del 2012 migliorare l'integrazione e la sinergia con la Protezione Civile. In tal senso è stata attuata la convenzione Regione - Protezione Civile - Arpa stipulata in data 18.11.2011. Nel corso del 2012 il personale tecnico dell'Osmer addetto alla manutenzione è stato trasferito in comando presso la Protezione Civile.

2. LA PROGETTUALITA' 2012

Considerazioni a valenza generale

La progettualità dell'Arpa per il 2012 ha avuto come riferimento la delibera della Giunta regionale n. 2534 del 22.12.2011 ed è stata definita attraverso l'adozione del programma annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 con la deliberazione del Direttore Generale n. 279 del 29.12.2012 e del bilancio (deliberazione del Direttore Generale n. 35 del 07.02.2012, nonché degli ulteriori indirizzi che la Giunta regionale ha definito con la delibera n. 1024 del 08.06.2012 di approvazione delle progettualità dell'Agenzia.

In questo capitolo vengono riportati i risultati ottenuti rispetto agli atti di programmazione citati sia in termini di attività che di risorse.

Tale rappresentazione è fatta per l'Arpa complessivamente ma viene alimentata dal processo di budget che si è sviluppato con gli obiettivi specifici condivisi con le singole strutture operative.

Conseguentemente, nel presente documento non è contenuta l'evidenziazione delle attività ed i risultati delle singole strutture, che costituiscono percorso peculiare nella gestione dell'Arpa e trovano collocazione nel processo di budget del 2012.

La descrizione della progettualità 2012 attiene alle seguenti categorie:

- La gestione delle attività
- La gestione delle risorse

La gestione delle attività è ulteriormente suddivisa in:

- Aree di azione prioritaria della politica ambientale

Tutela degli ecosistemi e difesa del suolo;
Ambiente e salute

Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti;
Funzionamento del sistema regionale di protezione ambientale.

- Progetti Obiettivo

LUR

AIA

VAS

La gestione delle risorse è ulteriormente suddivisa in:

- Le risorse finanziarie
- Le politiche del personale
- Gli investimenti

La valutazione della gestione dell'Arpa per il 2012 deve iniziare dalle macro progettualità a valenza generale che caratterizzano il triennio e cioè:

- Mantenere i livelli attuali delle attività di monitoraggio e controllo
- Orientare le azioni dell'arpa sulle attività obbligatorie che costituiscono mandato istituzionale
- Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale dell'ambiente, energia e politiche per la montagna e dell'Arpa attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione
- Attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale della salute, delle aziende del SSR e dell'Arpa attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione
- Coordinare sistematicamente l'attività dell'Arpa sul territorio, in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale

- Implementare un sistema di gestione della qualità
- Sviluppare il sistema informativo ambientale regionale (Siar) in collaborazione con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e la Direzione centrale per i sistemi informativi
- Sviluppare la collaborazione transfrontaliera

2.1 Gestione delle attività

La descrizione delle attività svolte nel corso del 2012 ha come riferimento il programma delle attività adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 279 del 29.12.2012 e trova puntuale descrizione nello specifico prospetto (paragrafo 2.3), organizzato in forma tabellare, dove sono riportati, per ogni azione strategica definita nelle linee di indirizzo della Giunta Regionale, i risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014, le priorità del 2012, gli obiettivi assegnati all'ARPA per l'anno 2012 ed infine la valutazione al 31 dicembre 2012.

Di seguito si riportano gli aspetti più significativi e meritevoli di specifica evidenza, per le quattro aree di azioni prioritaria della politica ambientale regionale e per i tre progetti obiettivo.

2.1.1 Aree di azione prioritaria della politica ambientale

2.1.1.1 Tutela degli ecosistemi e difesa del suolo

In questo contesto va evidenziata l'attività dell'Agenzia per i due siti di interesse nazionali presenti nel territorio regionale: il SIN della Laguna di Grado e Marano e il SIN di Trieste.

Per entrambi sono stati raggiunti i risultati attesi dalla Regione che si sostanziano nella ripermimetrazione del SIN della Laguna di Grado e Marano e nella sottoscrizione, avvenuta il 25 maggio 2012, dell'accordo di programma denominato "Interventi di riqualificazione ambientale alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Trieste" tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione, la provincia di Trieste, il Comune di Trieste, il Comune di Muggia, l'Autorità Portuale di Trieste e l'Ente per la Zona Industriale di Trieste.

Per entrambe le tematiche l'ARPA ha assicurato il supporto tecnico alla Regione e al Ministero dell'Ambiente nell'ambito delle Conferenze dei servizi ministeriali inerenti i procedimenti che il Ministero ha sottoposto all'approvazione.

Per il SIN della Laguna di Grado e Marano si da evidenza, in particolare, della nota del 25 settembre 2012 inviata alla Regione con la quale è stata prodotta una relazione tecnica a supporto della ridefinizione del perimetro del SIN i cui contenuti sono stati recepiti dalla Regione con delibera di Giunta n.1737/2012. Il documento rappresenta la sintesi di un'intensa attività svolta in particolare dal Dipartimento provinciale di Udine e dal Laboratorio unico regionale dell'Agenzia negli anni più recenti anche a supporto del Commissario per lo stato di emergenza socio economica

ambientale determinatasi nella Laguna di Grado e Marano, attività che è stata riconosciuta essere determinante al fine del raggiungimento dell'obiettivo della ripermetrazione dell'area.

Per il SIN di Trieste si sottolinea la costante attività di supporto fornita alla Regione e al Ministero per la definizione dei contenuti dell'Accordo di programma soprattutto per l'individuazione dei compiti che l'Agenzia sarà chiamata ad assolvere secondo tempistiche stringenti in relazione alla particolare valenza economica regionale degli obiettivi posti con l'accordo.

Funzionale agli obiettivi dell'accordo di programma è stata l'attività svolta nel 2012 da ARPA nell'ambito della specifica convenzione stipulata con l'Ente per la Zona Industriale di Trieste il 24 gennaio 2012 per lo svolgimento delle attività connesse all'aggiornamento del piano di caratterizzazione del sito con l'obiettivo della risoluzione della problematica della bonifica del SIN per tutte le aree comprese nello stesso, attraverso un'analisi di rischio sito-specifica unitaria. Ai fini della concreta operatività sono stati svolti diversi incontri non solo tra l'ARPA, l'EZIT e la Regione, ma anche con il Ministero dell'Ambiente, ISPRA e ISS dai quali sono emerse le indicazioni specifiche per la conduzione dell'attività. In data 5 aprile 2012 è stata inviata a EZIT la relazione inerente la prima fase a cui è seguita una seconda revisione in data 15 giugno; in data 8 ottobre è stata inviata la relazione inerente la seconda fase e in data 27 dicembre la relazione conclusiva, il tutto secondo modalità e tempistiche condivise con EZIT e la Regione.

Si evidenzia che l'Agenzia ha proseguito regolarmente l'attività di validazione delle attività di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati di competenza regionale e ha supportato la Direzione centrale Ambiente nell'implementazione del sistema informativo regionale sui siti inquinati (SIQUI).

Si segnala inoltre che ARPA che ha partecipato, anche per conto della Regione FVG, a tutte le riunioni dello specifico Comitato tecnico costituito dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito della "Marine Strategy". I lavori hanno permesso la sottoscrizione in data 18 dicembre 2012 del Protocollo di intesa tra Ministero dell'Ambiente e la Regione per le attività del 2013.

Si segnala infine che ARPA a fornito regolare supporto all'autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione per il piano di gestione dei Distretto idrografico delle Alpi Orientali.

2.1.1.2 Ambiente e salute

L'Agenzia concorre all'integrazione tra ambiente e salute sulla base della consolidata e storica azione di supporto fornito alle strutture del Servizio Sanitario regionale ed in particolare ai Dipartimenti di prevenzione delle ASS. Si tratta di attività di campo e laboratoristica tipica che si basa su una programmazione generale per lo più annuale e funzionale all'operatività dei singoli Dipartimenti di prevenzione delle ASS. Questa attività a valenza strettamente sanitaria riguarda il controllo delle acque destinate al consumo umano, delle acque destinate alla balneazione, il controllo della molluschicoltura, degli alimenti, della qualità dell'aria, delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e del rumore.

In questo contesto ARPA partecipa regolarmente al tavolo di coordinamento istituito dalla Direzione centrale Salute al quale partecipano tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS e nel quale vengono definiti piani di lavoro di settore per il miglioramento dell'organizzazione delle attività. Nel corso del 2012 sono stati realizzati 8 incontri che hanno permesso di condividere iniziative e strumenti al fine di coordinare ed ottimizzare le attività nel settore ambientale svolte dall'Agenzia sulla base delle esigenze operative formulate dai Dipartimenti di Prevenzione.

Tra le diverse tematiche sviluppate, particolare rilievo è stato dedicato al settore aria, alle acque di balneazione, alla formulazione di previsioni delle concentrazioni di ozono durante la stagione estiva ed alla formazione condivisa e conseguente collaborazione con le strutture sanitarie per la Valutazione di Impatto Sanitario (V.I.S.), quale misura preventiva di valutazione a seguito dell'insediamento sul territorio regionale di attività produttive di svariata tipologia

L'attività è stata oggetto di una specifica relazione predisposta dal Direttore tecnico-scientifico.

Tutte le attività previste nel piano del 2012 dell'Osservatorio Epidemiologico Ambientale sono state completate per la presentazione in Consiglio Regionale.

Nell'ambito del obiettivo della riduzione del livello dell'inquinamento atmosferico le attività si sono sviluppate lungo quattro assi principali: il supporto tecnico alla pianificazione regionale e comunale in materia di qualità dell'aria; il supporto specialistico della modellistica ambientale per le strutture interne all'agenzia, la diffusione delle informazioni relative ai parametri atmosferici ai portatori di interessi pubblici e privati e il miglioramento e sviluppo degli strumenti a disposizione dell'Agenzia per la tematica di pertinenza.

Per quanto riguarda il Piano di Miglioramento della Qualità dell'Aria si segnala il supporto fornito

alla Regione che si è concretizzato nella predisposizione della relazione tecnica a supporto della zonizzazione e del programma di valutazione della qualità dell'aria in linea con quanto richiesto dal D.lgs 155/2010. Alla zonizzazione, inoltre, è conseguita l'attività di analisi necessaria alla predisposizione del progetto di riorganizzazione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria. Per quanto riguarda il Piano di Azione sulla qualità dell'aria, invece, l'attività si è sostanzialmente declinata negli incontri avuti con i diversi comuni che hanno iniziato il percorso che li porterà a dotarsi dei piani comunali.

Una parte rilevante delle risorse dell'anno 2012 è stata dedicata alla predisposizione del nuovo sito web Agenziale relativo alla matrice aria e all'aggiornamento del sito attualmente in funzione con informazioni e relazioni di interesse specialistico e divulgativo. Tra queste va ricordata la relazione regionale sull'andamento della qualità dell'aria per l'anno 2011, redatta come previsto dall'art. 19 del D.lgs 155/2010. Nel corso del 2012, inoltre, sono state avviate le esperienze pilota per la collaborazione con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie per la diffusione delle informazioni relative alle criticità connesse alla qualità dell'aria.

Nel corso del 2012, al fine di migliorare la stima delle emissioni ascrivibili al territorio regionale, sono state effettuate delle analisi per valutare la fattibilità dell'utilizzo delle relazioni AIA nonché dei dati dei Sistemi di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni (SME) per il popolamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera (INEMAR). Sempre allo scopo di consentire una miglior stima delle emissioni -in particolare domestiche- associate alle biomasse legnose in regione, nel corso del 2012 è iniziata l'attività propedeutica alla realizzazione di un'indagine demoscopica su questo importante tema.

Nell'ambito delle azioni strategiche mirate alla riduzione della popolazione esposta al rumore ambientale si dà evidenza del supporto fornito alla Regione per la definizione dei "Criteri e linee guida per la redazione dei Piani di Risanamento Comunali e per l'identificazione delle priorità temporali negli interventi di bonifica acustica del territorio". Il documento (previsto dalla LR 16/2007) fornisce il supporto tecnico-scientifico nella tematica del risanamento acustico: dopo la classificazione acustica di territori comunali queste linee guida completano le procedure tecniche da seguire per giungere all'analisi e al piano di intervento comunale sul tema del rumore al fine di programmare le opere di risanamento delle situazioni ritenute critiche. Per quanto attiene ai Piani comunali di classificazione acustica per i quali l'ARPA esprime il parere obbligatorio si evidenzia che dal 2009, anno di avvio dell'attività, al 31 dicembre 2012 l'Agenzia ha formulato 54 pareri dei quali 43 nel corso del 2012.

Per quanto riguarda la protezione della popolazione dall'inquinamento elettromagnetico da radiazioni non ionizzanti si segnala l'impegnativa attività della formulazione dei pareri preventivi emessi per l'installazione delle stazioni radio base della telefonia mobile e l'aggiornamento del catasto delle sorgenti non ionizzanti con l'implementazione dell'applicativo per consentire anche l'inserimento dei dati dei sistemi radianti radio-tv.

Prosegue inoltre l'attività di campionamento e analisi di matrici ambientali e alimentari che riguardano le sorgenti di radiazioni ionizzanti, la vigilanza sul trasporto di sorgenti di radiazioni ionizzanti e il controlli sugli insediamenti che a diverso titolo impiegano sorgenti di radiazioni ionizzanti.

2.1.1.3 Uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti

Nell'ambito dell'obiettivo del mantenimento e miglioramento dello stato qualitativo delle acque interne e costiere e della promozione dell'uso sostenibile della risorsa idrica, si evidenzia che nel corso del 2012 è stata portata a termine la classificazione ecologica di 84 corpi idrici, raggiungendo il 90% dell'attività programmata complessivamente; per 12 corpi idrici la classificazione è stata rimandata al 2013 in quanto, a causa di particolari condizioni metereologiche avverse, non è stato possibile effettuare tutti i campionamenti richiesti dalla normativa vigente. E' stato raggiunto il 100% dell'attività programmata per il monitoraggio dei corpi idrici lacustri, la cui classificazione si concluderà nel 2013 e 2014 come richiesto dalla normativa vigente. Sono state realizzate ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Ente Tutela Pesca in relazione al finanziamento regionale ed è stata portata a termine la classificazione dello stato ecologico per l'elemento di qualità biologico fanerogame in ambiente lagunare.

Sono state eseguite le analisi dei corpi idrici in base agli elementi biologici e sono stati valutati i metodi in conformità alle nuove direttive. Il laboratorio ha completato e migliorato il monitoraggio delle sostanze pericolose analizzando i parametri previsti per i corpi idrici a rischio (2008/105/CE acque sotterranee 2009/90/CE, standard qualità).

E' stato assicurato il supporto alla Province per l'attività di controllo degli scarichi da impianti di depurazione di acque reflue urbane sulla base di programmazioni annuali, mentre per gli scarichi industriali è stato possibile assicurare il supporto per casi specifici.

Per quanto attiene alla promozione e diffusione di strumenti di gestione ambientale (EMAS), l'Agenzia ha partecipato a 30 incontri con le organizzazioni che hanno ottenuto la certificazione ambientale in Regione Friuli Venezia Giulia e 6 incontri con enti locali, organizzazioni di categoria e distretti industriali al fine di ottimizzare i propri sistemi di gestione ambientale ed individuare linee strategiche per lo sviluppo sostenibile.

Nell'ambito del programma di informazione ed educazione ambientale l'attività è stata condotta con alcune criticità in relazione ai tempi di approvazione, da parte della Regione, del programma delle attività per il 2012. Essendo stato necessario concentrare l'attività, di fatto, nel secondo semestre è stata in parte pregiudicata la corretta e completa informazione alla popolazione ha potuto usufruire dei servizi erogati.

Si da evidenza che è stato portato a termine il progetto "Comunicazione ed educazione sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale" secondo il cronoprogramma approvato dalla Giunta Regionale.

Per quanto riguarda la progettualità per l'Autorizzazione integrata ambientale (AIA) e la Valutazione ambientale strategica (VAS) si rinvia alla descrizione dei due corrispondenti progetti obiettivo.

L'Agenzia ha assicurato regolarmente il supporto agli uffici regionale nell'ambito delle procedure di VIA e ha partecipato a tutte le riunioni della Commissione regionali VIA. Merita segnalare che l'ARPA ha corrisposto a quanto richiesto da ISPRA relativamente al programma di controllo del rispetto delle prescrizioni dei provvedimenti di VIA nazionale secondo un protocollo operativo definito da ISPRA in accordo con il Ministero dell'Ambiente e seguito da tutto il sistema agenziale regionale.

ARPA ha proseguito nella gestione della sezione regionale del Catasto dei rifiuti e ha partecipato ai gruppi di lavoro con la Regione e le Province per la realizzazione e la gestione del S.I.R.R. In particolare è stato assicurato il supporto tecnico informatico per il popolamento della banca dati denominata "db_comunicazioni" per il censimento delle informazioni inerenti gli impianti di

recupero in procedura semplificata ed è stato fornito il supporto alle Province realizzando l'allineamento delle anagrafiche e l'estrazione dati nel formato "xml" come richiesto dalla Regione. L'estrazione ed invio della banca dati è avvenuta regolarmente.

Si evidenzia che sono stati predisposti i documenti riguardanti gli "Indicatori di efficienza per gli impianti di gestione dei rifiuti urbani" e la "Proposta di una metodologia univoca per l'esecuzione delle analisi merceologiche sui rifiuti".

E' stata svolta l'attività di controllo della gestione dei rifiuti nell'ambito dei controlli AIA ed è stata assicurata, per quanto possibile, l'attività di controllo richiesta specificatamente dalle Province. E' stato sempre assicurato supporto richiesto dall'Autorità Giudiziaria.

2.1.1.4 Funzionamento del sistema regionale di protezione ambientale

Il Sistema Informativo Ambientale Regionale ha avuto, nel corso dell'anno 2012, un avvio importante non solo per quanto riguarda l'individuazione delle tematiche da affrontare prioritariamente, ma anche per la condivisione con la Direzione Centrale Ambiente, Direzione Centrale Funzione Pubblica ed Insiel degli standard da utilizzare. Il percorso formativo, sviluppato da Insiel e presentato a novembre dalla Direzione Centrale Ambiente in sinergia con ARPA ha avuto il compito di uniformare la conoscenza ambientale tra tutti gli attori del progetto. Attraverso questo percorso di condivisione tra le diverse strutture regionali, si è riusciti ad utilizzare infrastrutture generalizzate che già la Direzione Centrale Funzione Pubblica – servizio sistemi informativi ha a disposizione per i procedimenti amministrativi. L'attività è stata oggetto di una specifica relazione predisposta dal responsabile della struttura.

Nel corso del 2012 non ci sono stati sviluppi per quanto attiene alla definizione dei rapporti di avvalimento funzionale di ARPA con la Regione e con gli Enti locali in relazione alle previsioni del Regolamento regionale previsto dall'art.5 della legge costitutiva dell'ARPA. Per contro è proseguita l'attività di supporto e collaborazione con Regione, Comuni, Province e Dipartimenti di prevenzione delle ASS secondo le modalità quali e quantitative consolidate nel tempo.

L'ARPA ha partecipato ai lavori di AssoArpa nell'ambito di una progettualità tesa a definire, in via generale, le prestazioni tipiche del sistema agenziale. In questo contesto è stato costituito un gruppo di lavoro in ARPA che segue la problematica e che ha proposto un documento per l'aggiornamento del catalogo delle prestazioni dell'Agenzia. Lo stesso gruppo di lavoro ha anche elaborato l'aggiornamento del tariffario di ARPA.

Per quanto riguarda l'attività di osservazione meteo climatica, durante tutta la prima parte dell'anno l'Osmer ha proseguito l'attività di gestione e manutenzione della rete di stazioni meteorologiche sinottiche dislocate su tutto il territorio regionale e dei radar di Fossalon di Grado e del monte Lussari. Di particolare importanza, per la rilevanza ai fini dell'ampliamento della base osservativa e della collaborazione con la Regione, è stato il completamento della ricognizione delle reti regionali di misure meteo climatiche, che consta di una scheda per ciascuna delle quasi 200 stazioni presenti; la scheda contiene una valutazione della conformità del posizionamento agli standard internazionali e della rappresentatività generale delle misure. Parallelamente, è stata completata anche l'implementazione di applicativi per la decodifica e il trattamento dei dati rilevati da tali reti. La

conoscenza climatologica è stata ulteriormente potenziata, con l'ampliamento delle elaborazioni (poi rese disponibili via web) relative alle precipitazioni, allo stato del cielo e al regime dei venti; in questo settore è stata mantenuta molto attiva la collaborazione con le altre regioni dell'Italia settentrionale, nel contesto della convenzione Arcis.

Gli aspetti più previsionistici dell'attività sono proseguiti con continuità, garantendo alla collettività il consueto servizio di previsione meteo, reso disponibile tramite internet, telefono, radio e televisione, stampa. In questo ambito, di particolare rilievo nel 2012 è stato il forte sviluppo dell'attività di assistenza ai gestori delle reti viarie (strade e autostrade), il che ha comportato un consistente incremento dell'impegno della struttura. Non è tuttavia mancato l'abituale impegno a fornire la migliore assistenza alla Protezione civile, al Sistema sanitario (per le ondate di calore), al Servizio antincendio boschivo, al Settore neve e valanghe della Regione per l'emissione del relativo bollettino.

Rilevante è stata anche l'attività divulgativa, con ben 83 interventi fra lezioni per scuole e gruppi vari, visite alle strutture dell'Osmer, presentazioni in occasione di convegni, etc.

Nel corso del 2012 è proseguita la riorganizzazione del Laboratorio unico multisito in attesa delle indicazioni regionali rispetto alla progettualità proposta dall'Agenzia. Per una valutazione delle attività svolte si rinvia alla relazione sullo specifico progetto obiettivo.

E' stato adottato il programma degli acquisti delle attrezzature tecnologiche per il 2012 ed è stato realizzato nella misura dell'80%.

Una particolare attenzione è stata dedicata alla gestione della qualità in Agenzia completando il percorso esplicativo sull'accreditamento per tutte le strutture del laboratorio multisito ed elaborando il "Manuale della qualità ISO 9001" corredato dalla procedura gestionale "Procedure di processo" e dalle procedure gestionali "Verifica della conformità legislativa in ambito EMAS", "Gestione delle pratiche VAS" e "Gestione pratiche VIA".

In data 31 luglio è stato adottato il Piano triennale per la formazione 2012-2014 ed il piano annuale.

2.1.2 Progetti Obiettivo

2.1.2.1 Laboratorio Unico Multisito

Nel corso del 2012 è stata portata a regime la redistribuzione delle matrici secondo le specifiche competenze dei singoli laboratori, così come individuate nel progetto obiettivo. Si è così raggiunto un assetto pressoché definitivo della configurazione multisito. E' da rilevare che, con la Deliberazione della Giunta regionale 8 giugno 2012, n. 1018 i controlli analitici sui molluschi bivalvi destinati alla commercializzazione sono stati assegnati all'IZS delle Venezie, rimanendo in capo ad ARPA FVG le analisi sulle acque destinate alla molluschicoltura e sui molluschi finalizzati ai controlli ambientali. Non è stato ancora attuato il trasferimento dei campioni di acqua destinata al consumo umano, prelevati dalle Aziende per i Servizi Sanitari, che risentono delle difficoltà connesse alla gestione del trasporto campioni tra le varie sedi. Questo tema è stato affrontato puntando in una prima fase ad un affidamento esterno del servizio, sulla base dell'esperienza positiva di altre Agenzie: nell'autunno del 2012 il capitolato di gara era stato sostanzialmente predisposto ma la riduzione degli stanziamenti a favore di ARPA FVG che si prefigurava per il 2013 ha imposto una revisione della strategia: nell'ultimo trimestre del 2012 è stato quindi avviato un servizio di trasporto con l'utilizzo di risorse interne.

Nell'ambito della razionalizzazione ed ottimizzazione dei servizi prestati nei confronti della Sanità pubblica, si è raggiunto un buon livello di prestazioni nei confronti dell'USMAF di Trieste, sia per quanto riguarda i controlli sugli alimenti in ingresso dall'estero attraverso il porto, sia per i controlli sulla contaminazione radioattiva dei funghi transiti attraverso il punto di frontiera di Gorizia. Questi servizi sono da ritenersi un'assoluta priorità nell'ambito della programmazione dell'Agenzia per i rilevanti riflessi economici sulle attività produttive dell'area giuliano-isontina. Relativamente all'uniformità di approccio alla problematica dei controlli sulle acque destinate al consumo umano, sono stati avviati contatti con la Sanità regionale, con una prima riunione che ha posto le basi per una miglior gestione del sistema di controllo, che consenta un utilizzo più razionale delle risorse disponibili.

Nel corso del 2012 si è andata consolidando la collaborazione tra le sedi laboratoristiche, che ha consentito di raggiungere un buon livello di omogeneità nell'approccio analitico alle varie matrici, con un sufficiente grado di integrazione tra i vari laboratori, pur nelle difficoltà connesse ai ritardi nel turnover sia del personale che della strumentazione. Inoltre, con le visite ispettive effettuate

nella seconda settimana di dicembre, si è concluso il processo di accreditamento multisito dei laboratori di ARPA FVG: tale risultato costituisce un ulteriore decisivo passo verso l'uniformità di approccio dell'Agenzia alle tematiche tecniche e gestionali, con indubbe ricadute positive sui servizi forniti all'utenza.

Relativamente alle attività del gruppo emissioni, sono stati raggiunti risultati soddisfacenti sia come numero che come qualità delle prestazioni effettuate: è auspicabile una maggior integrazione con le strutture dipartimentali, attuabile con una effettiva operatività del gruppo emissioni allargato agli operatori dei Servizi Territoriali, che consenta una maggior efficacia delle verifiche. In mancanza di specifici interventi, tuttavia, si ritiene che il numero dei controlli realisticamente attuabili non possa essere incrementato con le risorse attualmente disponibili.

I tempi di risposta rappresentano la criticità forse più rilevante nei rapporti con l'utenza e risulta essere l'aspetto più problematico da aggredire. Analizzando le cause che producono tale effetto, possono essere individuate due modalità di intervento risolutive: una riguarda gli aspetti tecnici connessi all'adeguamento della strumentazione allo stato dell'arte, processo che è stato avviato e che dovrebbe compiere un rilevante salto di qualità nel corso del 2013; l'altra è relativa all'aspetto organizzativo connesso alla valorizzazione delle funzioni delle Posizioni Organizzative, che attualmente presentano vincoli non compatibili con la tendenza ad una costante riduzione del numero di Dirigenti, sempre più indirizzati verso attività gestionali, in carenza di figure che ne possano surrogare gli adempimenti tecnico-formali, quali ad esempio la firma sui rapporti di prova.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, si può ritenere che il progetto obiettivo abbia fornito gli strumenti per individuare e focalizzare le azioni necessarie a raggiungere un livello di integrazione e razionalizzazione delle strutture laboratoristiche di ARPA FVG che consenta un significativo miglioramento delle prestazioni rese all'utenza sia interna che esterna. I risultati raggiunti incoraggiano a proseguire nell'opera di riorganizzazione, che dovrà prevedere nel breve periodo un'ulteriore riassetto del sistema, con la riduzione della frammentazione territoriale, l'adeguamento delle sedi e della strumentazione e soprattutto con l'elaborazione di una progettualità che individui con certezza l'assetto definitivo della struttura.

2.1.2.2 AIA

Nel 2012 ARPA ha consolidato l'attività di controllo e di supporto all'autorità nell'ambito autorizzativo nei confronti delle attività produttive rientranti nella disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale.

Entro i primi giorni del mese di gennaio è stato definito il programma annuale dei controlli informando singolarmente tutte le aziende interessate e dando loro assistenza per permettere il corretto versamento delle corrispondenti tariffe entro il 30 gennaio, termine fissato dalla normativa di settore. L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata dalle imprese poiché ha permesso di raggiungere un buon allineamento tra le somme versate e le attività effettivamente svolte.

Sono state programmate complessivamente 71 visite ispettive rispetto alle 182 aziende autorizzate. Tutte le visite ispettive programmate sono state avviate entro il 31 dicembre 2012 e sono state effettuate attività di controllo agli scarichi in 35 aziende e controlli ai camini in 30.

In questo quadro si evidenzia l'avvio nel secondo semestre, in forma sperimentale, dell'attività di controllo nei confronti di 6 aziende AIA che praticano l'allevamento intensivo. L'attività è stata organizzata costituendo un gruppo di lavoro formato da 4 unità di personale esperto del settore dell'Agenzia appartenente ai quattro Dipartimenti provinciali, coordinato dal Settore tecnico scientifico che ha operato nelle aziende con l'obiettivo di assicurare l'uniformità di conduzione delle visite ispettive e di valutazione dei risultati. L'attività è stata anche orientata verso un'azione di sensibilizzazione nei confronti delle associazioni di categoria in relazione alla sostanziale novità del nuovo regime autorizzativo nel settore. Il gruppo ha curato, in modo particolare, l'approfondimento della conoscenza delle BAT che stanno alla base della realizzazione e della conduzione degli allevamenti.

Sono stati realizzati nel corso dell'anno 5 incontri specifici tra tutto il personale interessato nell'ambito dell'AIA per assicurare il coordinamento delle attività e l'uniformità delle azioni. È stato consolidato l'uso di una lista di controllo tipo per la conduzione della visita ispettiva da utilizzare in modo differenziato in relazione alla tipologia della visita ispettiva – prima o successiva - e uno schema di riferimento per la redazione del rapporto conclusivo della visita ispettiva.

Nel corso del 2012 è stato potenziato il gruppo di lavoro per l'attività di controllo ai camini attraverso l'assunzione di personale dedicato, circostanza che ha permesso di incrementare il livello di autonomia operativa. Il ricorso al supporto di un laboratorio esterno per i controlli al camino si è reso ancora necessario per il 2012 ma è ragionevole prevedere il raggiungimento a breve della autonomia operativa dell'ARPA anche in questo ambito.

Per quanto attiene all'attività di supporto nella fase autorizzativa l'Agenzia ha regolarmente supportato l'amministrazione regionale partecipando alle conferenze di servizio e/o formulando i pareri richiesti sia nei procedimenti che hanno interessato nuove iniziative sia per i procedimenti che hanno riguardato modifiche di attività esistenti.

Si evidenzia inoltre che sono stati costanti i rapporti con ISPRA sia per quanto riguarda gli stabilimenti soggetti ad autorizzazione statale, sia per quanto riguarda l'attività di coordinamento generale delle attività che ISPRA cura con particolare impegno per favorire l'uniformità delle azioni del sistema agenziale e di ISPRA sul tutto il territorio nazionale. A tale riguardo si segnala la partecipazione di ARPA ad una iniziativa formativa di due giornate organizzata da ISPRA nel mese di luglio che ha coinvolto il personale delle agenzie e di ISPRA in una logica di scambio di esperienze e di approfondimento delle tematiche più delicate.

Si segnala infine che ARPA ha contribuito alla stesura di due documenti redatti da ISPRA riguardanti la conduzione delle visite ispettive e la gestione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini (SME).

Si ritiene di poter affermare che il progetto obiettivo condotto nell'arco di due anni abbia permesso all'Agenzia di portare a regime l'attività istituzionale prevista dalla normativa di settore.

2.1.2.2 VAS

Nel 2012 ARPA ha risposto alle amministrazioni pubbliche richiedenti pareri per la verifica di assoggettabilità a VAS, per lo scooping e per il processo di VAS superando gli obiettivi sui tempi di risposta individuati per l'anno dal processo di budget aziendale che corrispondevano ad un incremento del 10% rispetto al 57% del 2011. Va evidenziato che la costante collaborazione tecnica che il personale dell'ARPA ha garantito alle Autorità competenti ed ai professionisti ha decisamente contribuito a migliorare la razionalizzazione sia quantitativa che qualitativa del flusso di richieste, ciò ha permesso a questa Agenzia di evadere nei tempi circa l'80% di pareri. Il confronto diretto attivato ogni qualvolta è stato richiesto ha di fatto permesso di trasferire le conoscenze maturate da questa Agenzia in merito alle VAS ai richiedenti definendo così criteri condivisi di selezione di piani e programmi per i quali doveva essere attivato il processo di VAS.

L'Agenzia ha garantito la propria partecipazione ai tavoli tecnici nazionali (ISPRA) per la stesura del documento sugli indicatori ambientali da utilizzare nei piani di monitoraggio del processo di VAS contribuendo all'implementazione dell'elenco di tali indicatori.

L'Agenzia ha collaborato con la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche della montagna della Regione FVG per la stesura e la verifica della bozza del *Piano di Governo del Territorio* partecipando con personale esperto dell'Agenzia a tutti gli incontri tecnici promossi.

E' stato istituito un tavolo tecnico con la Direzione Centrale della Salute della Regione FVG per il coordinamento delle procedure di valutazione finalizzate alla stesura dei pareri VAS/VIS. A tal fine è stata realizzata una giornata formativa in collaborazione con la Direzione centrale Sanità.

Nel 2012 non sono stati attivati i piani di monitoraggio VAS da parte dei proponenti pertanto l'Agenzia non ha potuto procedere alla validazione degli stessi e conseguentemente non si è reso necessario promuovere incontri formativi con gli enti ed i professionisti per il coordinamento delle attività di controllo.

L'Agenzia ha completato le procedure relative alla gestione dell'istruttoria del processo di VAS, ma non è stata attivata la sperimentazione con i Dipartimenti territoriali degli strumenti di qualità.

L'Agenzia ha organizzato l'attività secondo le modalità indicate nel progetto strategico VAS demandando al Dipartimento territoriale di Udine unicamente l'attività istruttoria "di campo", mentre i Dipartimenti territoriali di Trieste, Gorizia e Pordenone hanno continuato a gestire sia l'attività di "campo" che quella "istruttoria".

Si precisa che nel 2012 si è reso necessario apportare alcune modifiche alla voce "azioni" previste per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di VAS. In particolare si è preferito, come già sopra

citato, trasferire le informazioni agli enti ed ai professionisti non con un evento unico formativo ma promuovendo più incontri individuali su richiesta. Inoltre la stesura delle procedure di VAS ha richiesto molto più tempo di quello previsto poiché la complessità dell'argomento ha richiesto diverse revisioni dei contenuti per meglio renderli aderenti ai principi del processo di qualità ciò non ha reso possibile l'attività sperimentale.

Si ritiene di poter affermare che il progetto obiettivo condotto nell'arco di due anni abbia permesso all'Agenzia di portare a regime l'attività istituzionale prevista dalla normativa di settore.

2.2 Gestione delle risorse

2.2.1 Le risorse finanziarie

Analisi del conto economico dell'esercizio 2012.

Il conto economico dell'esercizio 2012 chiude con un utile pari ad € 1.385.509, con una variazione positiva rispetto all'esercizio 2011 pari ad € 302511. Si osserva che l'utile dell'esercizio è stato realizzato dall'azienda in presenza di un finanziamento della quota indistinta che risulta sostanzialmente costante, seppur con una diminuzione pari ad € 110.000 del finanziamento relativo alle attività rese dall'ARPA a favore della sanità regionale.

Valore della produzione.

Con riferimento all'andamento economico complessivo dell'azienda, il valore della produzione del 2012 appare in aumento rispetto al 2011 (+ 502.724), dovuto anche ai ricavi per prestazioni di validazione commissionati dal Consorzio Aussa Corno.

Permane, tuttavia, un elemento di incertezza per quanto concerne i ricavi per le attività nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione disciplinati dal D.Lgs 259/03, dalla L.R. 28/04 e dalla L.R. 3/11, stante l'ambiguità della normativa in materia. In relazione a ciò, anche per l'esercizio 2012, l'Agenzia ha provveduto, in costanza con i criteri già delineati per la redazione del bilancio per gli esercizi 2010 e 2011, ad accantonare a fondo rischi il valore dei crediti in materia iscritti al 31.12.12 e non incassati alla data di redazione del bilancio. In un'ottica futura si rileva che anche in materia di corrispettivi per le attività di validazione (S.I.N.) si prevede una sensibile riduzione sull'entità dei ricavi legata al progressivo completamento delle attività disposte dall'Autorità competente.

Infine, con riferimento alle attività in corso su progetti si registra una variazione negativa pari a - 1.247.767 derivante dal progetto Lagune Marano e Grado e dal completamento di diversi incarichi affidati all'Agenzia. Al saldo esposto a conto economico (- 1.247.767) concorre una variazione positiva registrata sulle attività in corso di validazione sui S.I.N. (+ 68.218).

Costo della produzione.

Il Costo della Produzione registra un aumento di € 256.182 rispetto al 2011. Le variazioni più significative vanno correlate alla scelta di dare priorità agli interventi di manutenzione delle sedi dipartimentali dell'ARPA.

Con riferimento agli altri costi della produzione, si evidenzia una sostanziale costanza nei valori, nell'ambito dei quali si riflettono le dinamiche descritte nell'ambito delle politiche del personale.

Proventi e oneri straordinari.

Con riferimento alle partite straordinarie si segnala che l'importo complessivo registrato comprende € 63.307 derivanti dallo storno della quota del fondo rischi inerenti le attività sui S.I.N. giunte a validazione ed € 42.897 rilevati a fronte dell'introduzione dei criteri di riduzione dei fondi incentivanti introdotti dalla L. 131/08.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre trasferiti all'Agenzia € 152.878 riferibili alle quote di tariffa ascrivibili ai controlli in materia di AIA per attività svolte nel corso degli anni precedenti.

Si tratta di eventi che traggono la loro origine non da omesse registrazioni o errori bensì da situazioni e circostanze giuridiche non dipendenti dall'Agenzia, anche per quanto concerne gli oneri straordinari, fra i quali si segnalano, in particolare, € 79.977 conseguenti al recupero di valore capitale in applicazione dei benefici concessi in sede di pensione.

Per una migliore illustrazione delle singole voci del Conto Economico si rimanda alla Nota Integrativa.

In conclusione, per l'esercizio 2012 si confermano le considerazioni già esposte nel bilancio 2011 in relazione alla capacità dimostrata dall'azienda di contenere i costi di produzione in modo tale da garantire un risultato positivo, fermi restando gli elementi di criticità già rilevati nel commento al Valore della Produzione in materia di attività di validazione e di pareri e controlli nell'ambito delle autorizzazioni in materia di telecomunicazioni.

Inoltre, si evidenzia che, seppure in utile, non è opportuno che l'azienda espanda i costi strutturali in maniera significativa in quanto la variabilità dei ricavi futuri non consentirebbe la loro copertura negli esercizi successivi, tenuto anche conto che in materia di oneri delle Pubbliche amministrazioni alcuni provvedimenti hanno portata limitata. In particolare, l'art. 9, comma 12, della L. 122/2010 ha sospeso tutti i rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2013 prevedendo unicamente il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il personale dipendente. Allo stesso modo, anche le disposizioni contenute nel decreto legge 78/2010 coordinato anch'esso con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 122/2010, vanno ad agire sul versante dei costi ed in particolare in materia di studi ed incarichi di consulenza (esclusi quelli riferiti a progetti specifici finanziati), personale, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza e sponsorizzazioni, missioni, formazione e per l'acquisizione (a vario titolo) e la gestione delle

autovetture. Disposizioni, queste ultime, parzialmente riprese dall'Amministrazione regionale con l'art. 12 della L.R. 22/2010.

Destinazione dell'utile.

Secondo quanto stabilito dall'art. 10, terzo comma, della Legge regionale 20 dicembre 1996, n. 49 il Direttore Generale indica di destinare una quota dell'utile dell'esercizio 2012, pari a € 1.094.252,98, come di seguito dettagliato:

- € 1.000.000,00 a un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
- € 73.778,24 (€ 55.472,36 più € 18.405,88 di oneri) al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" in forza della previsione di cui agli art. 24 e art. 39, comma 4, ultimo alinea, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale del comparto;
- € 20.474,74 (pari a € 15.394,54 più € 5.080,20 di oneri), al fine di agevolare la realizzazione delle strategie della programmazione annuale, al "Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale" in forza della previsione di cui agli art. 23 e art. 46, comma 4, del vigente contratto collettivo integrativo aziendale per il personale della dirigenza.

L'ulteriore quota pari a € 291.256,02 viene riportata a nuovo al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell'Ente di garantire l'equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza. Inoltre, tale riserva sarebbe in grado di consentire all'azienda, nel caso fossero necessari, di effettuare interventi di straordinaria manutenzione su fabbricati in seguito a necessità, al momento non prevedibili ma improcrastinabili per la sicurezza degli edifici, pur in assenza di uno specifico contributo in conto capitale della Regione.

Il rispetto del patto di stabilità 2012.

In merito al rispetto del patto di stabilità 2012, si evidenzia che sono intervenute nuove disposizioni normative regionali in materia.

Al riguardo, si richiama l'art. 8, comma 47 dell'articolo 8 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), come modificato dall'art. 5, comma 50, della legge finanziaria regionale 2012, ai sensi del quale:

“Alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica concordati con lo Stato in materia di patto di stabilità interno concorrono altresì gli enti regionali, gli enti

funzionali della Regione e le gestioni fuori bilancio della Regione; sono esclusi gli enti del Servizio sanitario regionale, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e il Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile)."

A sua volta, l'art. 11, comma 4 bis, della L.R. 6/98, come introdotto dall'art. 5, comma 49, della citata legge finanziaria regionale 2012, ha stabilito che:

"La Giunta regionale, entro il 15 dicembre di ogni anno, approva le linee di indirizzo per ARPA con le quali sono definiti gli obiettivi generali e le priorità di intervento per la stesura del programma annuale e triennale dell'Agenzia. Le linee di indirizzo contengono le indicazioni necessarie per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno cui ARPA deve attenersi."

Il consuntivo 2012, in conformità alle Linee di indirizzo della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 2534 dd. 22.12.2011, risulta rispettoso delle predette disposizioni di legge regionale ed assolve completamente agli obblighi per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità.

2.2.2 Le politiche del personale

La gestione del personale nell'anno 2012.

Nel corso dell'anno 2012 l'Agenzia ha continuato a provvedere in via diretta all'acquisizione del personale e alla sua gestione giuridica ed economica nonché alle politiche del personale, comprensive della formazione, dello sviluppo professionale e del ciclo della performance.

Evoluzione della forza del personale.

Si espongono di seguito le variazioni quali-quantitative intervenute sulla forza del personale nel corso dell'anno 2012.

La tabella di seguito riportata rappresenta in sintesi la situazione del personale dipendente al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2012. Si espone altresì la dotazione organica come prevista nel documento allegato al Regolamento di organizzazione.

	Forza al 31.12.2011	Forza al 31.12.2012	Dot. org. da Regolamento di organizzazione
Dirigenza			
Ruolo sanitario	27	25	
Ruolo professionale	5	5	
Ruolo tecnico	0	1	
Ruolo amministrativo	1	1	
Totale dirigenza	33	32	46
Comparto			
Ruolo sanitario	97	97	113
Ruolo tecnico	159	160	175
Ruolo amministrativo	58	61	71
Totale comparto	314	318	359
Totale complessivo	347	350	405

Le tabelle seguenti riepilogano i dati relativi ai lavoratori impiegati mediante contratto di somministrazione, con evidenza in data 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2012.

Somministrazione di lavoro al 31.12.2011			
Profilo	Esigenze produttive	Unità	Scadenza
Collab. tecnico professionale biologo	Piano regionale tutela acque	10	31.12.2012
Collab. tecnico professionale biologo	Laboratorio unico multisito, PRTA	1	31.12.2012
Assistente amministrativo	Funzioni di supporto amministrativo	4	31.12.2011

Assistente amministrativo	Funzioni di supporto amministrativo Osmer	1	23.12.2011
Coadiutore amministrativo esperto	Protocollo	1	30.04.2012

Somministrazione di lavoro al 31.12.2012			
Profilo	Esigenze produttive	Unità	Scadenza
Collab. tecnico professionale biologo	Piano regionale tutela acque	10	31.12.2012
Collab. tecnico professionale biologo	Laboratorio unico multisito PRTA	1	31.12.2012
Collaboratore amministrativo	Funzioni di supporto amministrativo	1	31.12.2012
Assistente amministrativo	Funzioni di supporto amministrativo	2	31.12.2012

La seguente tabella espone i dati relativi al personale comandato ad altre amministrazioni.

Personale in comando al 31.12.2012		
Profilo	Amministrazione utilizzatrice	Unità
Collaboratore tecnico professionale laureato in scienze ambientali	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERSA	1
Collaboratore tecnico professionale geologo	Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia	1
Assistente amministrativo	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERSA	1
Assistente amministrativo	Azienda per i servizi sanitari n. 2 «Isontina»	1
Collaboratore amministrativo	Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia	1
Collaboratore amministrativo	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali	1
Collaboratore amministrativo	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali	1
Collaboratore professionale sanitario esperto tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Università degli studi di Udine e Trieste (corso di laurea interateneo)	2
Collaboratore tecnico professionale ingegnere elettronico	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Protezione civile della regione	1
Collaboratore tecnico professionale perito elettronico	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Protezione civile della regione	2
Assistente tecnico	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Protezione civile della regione	2

Manovra del personale 2012.

La manovra del personale per il 2012 è stata condotta nel rispetto del principio della sostituzione dei rapporti di lavoro cessati, correlato all'equilibrio di bilancio, secondo criteri di coerenza rispetto alla progettualità delineata negli atti di programmazione. In tal senso sono state completate le assunzioni non portate a termine nel 2011.

L'inserimento del personale amministrativo è stato accompagnato da un'attenta revisione dell'attività di supporto amministrativo sia nelle strutture centrali che in quelle periferiche.

Mediante un'assunzione ed una richiesta di computo, accolta dall'amministrazione competente, sono state soddisfatte due esigenze di assunzione obbligatoria *ex lege* 12 marzo 1969 n. 68. Resta

sospesa una richiesta di compensazione territoriale avanzata in considerazione della struttura organizzativa dell'Agenzia.

Ai fini di quanto stabilito dall'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal d.l. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, la valutazione della consistenza del personale in servizio, condotta per categoria e profilo e considerata la manovra per l'anno 2013, consente di non rilevare esuberi di personale per l'anno 2012 e, sulla base degli elementi conoscitivi attuali, nemmeno per il 2013 poiché la consistenza numerica dei dipendenti è conforme alle esigenze organizzative e funzionali delle strutture rispetto al finanziamento ed agli obiettivi affidati dalla Regione all'Agenzia mediante le linee di indirizzo per l'esercizio in corso.

Incarichi dirigenziali.

Nel corso dell'anno 2012, esperite le dovute procedure di selezione *ex d.P.R. 484/1997*, si è provveduto all'assunzione di un dirigente analista cui è stato successivamente conferito l'incarico di responsabile della s.o.s. Sviluppo e innovazione tecnologica e funzionale. È stato in secondo luogo conferito l'incarico di direttore della s.o.c. Gestione risorse umane, *ex art. 15-septies*, comma 1, del d.lgs. 502/1992. Inoltre, mediante ricorso alla sostituzione *ex art. 18*, comma 5, del CCNL 8 giugno 2000 della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa è stata assicurata la continuità della direzione della s.o.c. Dipartimento provinciale di Pordenone.

Nel corso dell'anno, inoltre, operata la ricognizione degli incarichi dirigenziali affidati in Agenzia anche ai fini della corretta corresponsione del trattamento economico, è stata avviata la valutazione dei medesimi.

Gestione dei fondi contrattuali.

Nella determinazione dei fondi contrattuali – formalizzata con deliberazione n. 252 del 31 dicembre 2013 recante adozione del programma annuale 2013 e del piano triennale 2013-2015 – si è tenuto conto delle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale nonché dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche in legge 30 luglio 2010, n. 122, alla luce degli indirizzi applicativi elaborati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome con note del 18 novembre 2010 e del 10 febbraio 2011 (quest'ultima trasmessa alle regioni con nota n. 741 del 18 febbraio 2011), dal Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con nota n. 57283 del 24 dicembre 2010, dalla regione autonoma Friuli Venezia Giulia con nota n. 22870 del 29 dicembre 2010 e, infine, dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 35819 del 15 aprile 2011.

Sono state inoltre considerate le disposizioni contenute nel decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modifiche nella legge 15 luglio 2011 n. 111 e nel decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modifiche nella legge 7 agosto 2012 n. 135.

Infine, mediante un lavoro congiunto di revisione dei dati e della documentazione in atti, condotto dalle ss.oo.cc. Gestione risorse umane e gestione risorse economiche, è stata ricostruita la dinamica dei fondi contrattuali e dei relativi accantonamenti a bilancio, a decorrere dalla ricostituzione dei fondi operata nell'anno 2009. L'esito di tale revisione è confluito nella relazione richiesta dalla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna ai fini del Giudizio di parificazione del rendiconto della Regione per l'esercizio 2012.

Sistema premiante.

In applicazione delle disposizioni contenute nei contratti integrativi aziendali del comparto e della dirigenza, nel corso dell'anno 2012 si è provveduto alla liquidazione dei compensi correlati alla produttività cd. strategica con riferimento all'anno 2010, in cui è stato tale compenso accessorio, e all'anno 2011.

Inoltre, in esito al percorso di *budget* ed alla valutazione aziendale e regionale della *performance* dell'Agenzia, sono stati erogati il cd. incentivo base e l'incentivo integrativo conseguente alla valutazione dell'apporto individuale.

È stata infine elaborata una proposta metodologica riguardante il sistema di valutazione continua per il comparto e l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa.

Interventi sulla formazione.

Nel quadro della programmazione annuale e triennale di cui si è dotata, tenuto conto dei vincoli di spesa stabiliti dall'art. 6, comma 13, del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 ed oggetto di interpretazione da parte della magistratura contabile, l'Agenzia ha realizzato nel corso dell'anno 2012 un significativo investimento formativo e di aggiornamento in tema di prevenzione e sicurezza nell'ambiente di lavoro, a livello di base e avanzato con riferimento a specifiche responsabilità e mansioni. È stato altresì avviato un programma di formazione di base e avanzata nell'area dell'innovazione tecnologica informatica, anche in relazione ad esigenze tecniche peculiari. Interventi formativi su tematiche specifiche sono stati realizzati anche mediante ricorso a proposte esterne, privilegiando eventi realizzati a titolo gratuito da enti e istituzioni pubbliche.

2.2.3 Gli investimenti 2012

Gli investimenti del 2012 dell'ARPA hanno riguardato i seguenti interventi:

1. Primi interventi di messa in sicurezza urgente in ottemperanza a quanto individuato nel DVR Aziendale che hanno interessato:
 - l'edificio di via Colugna n. 42 in Udine, dove sono stati realizzati:
 - la messa in sicurezza delle superfici vetrate dei serramenti interni ed esterni;
 - la messa in sicurezza di una quota parte delle pavimentazioni del piano terra, sconnesse;
 - il recupero funzionale della scala esterna di accesso all'edificio;
 - la motorizzazione del cancello di accesso all'area del cortile interno e la messa in opera di un controllo accessi, così da rendere meno permeabili ad esterni, le aree interne dell'edificio;
 - il ripristino di parti di rivestimenti di balconi da laboratorio esistenti, così da prevenire eventuali danni agli operatori impegnati nelle normali attività laboratoristiche;
 - l'edificio ARPA di via Delle Acque n. 28 in Pordenone, dove sono stati realizzati:
 - una linea salvavita sulla copertura dell'edificio, così da poter permettere l'attività manutentiva in sicurezza;
 - alcune scale metalliche a norma, così da permettere il superamento di dislivelli in sicurezza;
 - la sanificazione delle canalizzazioni dell'aria degli impianti di raffrescamento e riscaldamento;
 - l'edificio ARPA di via Lamarmora n. 13 in Trieste, dove sono stati realizzati:
 - uno spogliatoio al piano terra dell'edificio in parola, per i dipendenti impegnati sul territorio;
 - una doccia di emergenza, sempre al piano terra dell'edificio, nelle vicinanze dello spogliatoio;
 - un impianto di rivelazione incendi per il locale biblioteca/sala riunioni, al 1° piano dell'edificio;

2. In attuazione del Piano degli Investimenti Edili ed Impiantistici Aziendale per l'anno 2011 e in collaborazione con l'ATER di Udine, incaricata della progettazione, appalto, direzione dei lavori, l'assistenza e la contabilità degli stessi, dei lavori di manutenzione straordinaria delle sedi dipartimentali dell'ARPA di Udine, Trieste e Pordenone, sono state realizzate le seguenti attività:
- sede del Dipartimento di Pordenone: con deliberazioni del Direttore Generale n. 3 dd. 04.01.2012 e n. 189 dd. 15.10.2012, sono stati approvati, rispettivamente, il progetto preliminare ed il progetto definitivo/esecutivo;
 - sede del Dipartimento di Trieste: con deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia n. 82 dd. 16.04.2012, è stato approvato il progetto preliminare riguardante la sede del Dipartimento di Trieste;
con verbale di validazione di data 27.12.2012, il RUP ha "validato" gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo accorpato;
 - sede del Dipartimento di Udine: con deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia n. 211 dd. 15.11.2012 è stato approvato il progetto preliminare;
 - Interventi di manutenzione straordinaria delle sedi dipartimentali di Udine del 1° lotto (il costo complessivo dell'opera è pari a € 1.266.000,00, di cui € 1.200.000,00 finanziati con contrazione di mutuo), Trieste (il costo complessivo dell'opera è pari a € 763.567,00 di cui € 700.000,00 finanziati con ontrazione di mutuo) e Pordenone (il costo complessivo dell'opera è pari a € 435.234,00 di cui € 416.234,00 finanziati con contrazione di mutuo) necessari al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici.
 - Interventi di manutenzione straordinaria delle sedi dipartimentali di Udine del 2° lotto (il costo complessivo dell'opera è pari a € 660.000,00, di cui € 625.000,00 finanziati con contrazione di mutuo), Trieste (il costo complessivo dell'opera è pari a € 125.000,00, di cui € 120.000,00 finanziati concontrazione di mutuo) e Pordenone (il costo complessivo dell'opera è pari a € 125.000,00 di cui € 120.000,00 finanziati con contrazione di mutuo) necessari al fine di elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici.

Con deliberazione n. 253 dd. 31.12.2012 è stato adottato il Programma triennale dei lavori per il periodo 2013 – 2015 e l'Elenco annuale degli stessi per l'anno 2013 nell'ambito del quale, a seguito degli attenti rilievi eseguiti in fase progettuale di 1° lotto della sede del Dipartimento di Udine, è stata evidenziata l'assoluta necessità di proseguire nell'opera di messa a norma degli edifici individuando gli interventi urgenti e necessari e non ulteriormente dilazionabili nel tempo.

A tal fine, si è disposta l'utilizzazione di parte del finanziamento (complessivamente €. 865.000,00) previsto alla voce per la progettazione del Laboratorio Unico Regionale, scheda n. 4, del Piano degli Investimenti Edili ed Impiantistici per il triennio 2012-2014, nella consapevolezza che la messa a norma complessiva degli edifici potrà avvenire solo a seguito della concessione di ulteriori finanziamenti assai più importanti e spostando le attività dell'ARPA in altro sito così da permettere l'esecutività delle opere di normalizzazione.

Attrezzature

L'ARPA, anche per l'anno 2012, non è stata assegnataria di alcun finanziamento in conto capitale e ciò ha imposto di provvedere al rinnovo delle attrezzature obsolete in dotazione solo per le esigenze essenziali a garantire il servizio.

Sono state inoltre avviate le procedure per l'acquisto della strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività demandate all'ARPA a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 25 maggio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione, la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, il Comune di Muggia, l'Autorità Portuale di Trieste e l'Ente per la Zona Industriale di Trieste (EZIT), con il quale è stato avviato l'iter relativo alla realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Trieste.

L'Accordo prevede che il finanziamento pari ad € 2450.000, comprensivo della quota in conto capitale per l'acquisto della strumentazione, sia concesso all'Agenzia a seguito della stipula di apposita convenzione con la Regione che sarà perfezionata nel corso del 2013.

L'elenco della strumentazione necessaria per lo svolgimento delle attività dell'Agenzia è contenuto nel piano degli acquisti adottato con deliberazione n. 213 dd. 19 novembre 2012.

2.3 Risultati al 31 dicembre 2012 - Prospetto

Il prospetto, organizzato in forma tabellare, dove sono riportati, per ogni azione strategica definita nelle linee di indirizzo della Giunta Regionale, i risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014, contiene gli obiettivi assegnati all'ARPA per l'anno 2012 con la valutazione al 31 dicembre 2012.

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO			
1.a Proteggere i suoli e salvaguardare l'ambiente marino			
1.a.1 Azione strategica: sviluppo di una strategia di salvaguardia dell'ambiente marino (Direttiva 2008/56/CEE "Marine Strategy")			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Implementare il quadro conoscitivo per la valutazione dello stato ecologico dell'ambiente marino; Adottare misure atte ad evitare il danneggiamento dell'ecosistema marino	- Integrare l'attività di monitoraggio sui corpi idrici in funzione della valutazione iniziale e della determinazione dello stato ambientale dell'ambiente marino - Definizione congiunta, con ISPRA e di soggetto gestore, di programmi di monitoraggio dell'ambiente marino per la valutazione ex ante ed ex post degli effetti connessi alla realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste	1. condividere con l'Autorità le modalità e l'organizzazione dell'avvio della "Marine Strategy" (Direttiva 2008/56(CEE); condividere un programma di lavoro entro la data indicata dall'Autorità; 2. attivazione dell' Osservatorio Alto Adriatico per la realizzazione di un protocollo operativo regionale di coinvolgimento degli Istituti di Ricerca per promuovere l'attuazione del monitoraggio ai sensi della "Marine Strategy" con particolare riferimento alla rilevazione della biodiversità e delle sostanze pericolose;	1.Partecipato a tutte le riunioni del Comitato Tecnico costituito dal Ministero dell'Ambiente per la "Marine strategy" in rappresentanza della Regione FVG e condivisione con la Direzione Regionale Ambiente delle indicazioni emerse. Sottoscritto in data 18 dicembre 2012 il Protocollo d'intesa tra Ministero Ambiente e Regione FVG per le attività 2013. 2.Il Tavolo Ministeriale non ha ancora avviato la fase dei contatti con Istituti di ricerca.

		3. promuovere la stesura di un protocollo operativo con ISPRA per le modalità e l'organizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino ante e post realizzazione del "Rigassificatore" di Trieste;	3.Partecipato agli incontri con GNL Sono stati formulati pareri. Iter autorizzativo complesso e conseguenti rallentamenti nell'operatività di ARPA.
1.a.2 Azione strategica: supporto all'autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione per il piano di gestione del Distretto idrografico delle Alpi Orientali			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Definire indicazioni criteri da adottare e misure di salvaguardia per l'uso del suolo e la gestione e tutela delle risorse idriche sul territorio regionale in coerenza con il PRTA	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione del coordinamento con le ARPA del Distretto idrografico delle Alpi Orientali presso l'Autorità di bacino (Venezia) e l'Arpa Veneto (Padova) - Supporto alla Direzione centrale Ambiente, energia e politiche per la montagna mediante raccolta ed organizzazione dei dati per la partecipazione al Piano di gestione del Distretto idrografico delle Alpi Orientali - Supporto alla Commissione paritetica per l'idroeconomia del costituendo Piano di gestione internazionale del Bacino del Fiume Isonzo o 	<ul style="list-style-type: none"> 1. partecipare ai tavoli tecnici di lavoro organizzati dall'Autorità di Bacino; 2. supporto alla Direzione centrale ambiente secondo programmi di lavoro condivisi; 3.individuazione dei siti di riferimento delle acque superficiali interne, di transizione e marino costiere per il calcolo degli indici di qualità ecologica; 4. promozione di almeno due eventi di intercalibrazione tra le ARPA del 	<ul style="list-style-type: none"> 1.Partecipato a tutte le riunioni dei tavoli tecnici per la redazione di un web data base per l'attuazione delle misure relative ai piani di distretto e ai tavoli per il calcolo e l'identificazione delle sostanze rilevanti a livello di distretto. 2.E' stata curata l'organizzazione e la raccolta di dati. 3.Elaborato il documento, inviato ad ISPRA per condivisione 4.E' stato concordato e realizzato un evento di intercalibrazione nel mese

		Distretto Idrografico al fine della messa a punto dei metodi biologici; 5.condividere con la Commissione paritetica per l'idroeconomia le modalità di supporto per il Piano di gestione del fiume Isonzo secondo i tempi indicati dalla Commissione;	di ottobre tra le ARPA del Distretto Idrografico al fine della messa a punto dei metodi biologici 5.E' stato assicurato il supporto alla Commissione paritetica per l'idroeconomia
1.a.3 Azione strategica: promozione ed attuazione del progetto di interesse regionale denominato SHAPE nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera IPA ADRIATICO			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Implementare la gestione integrata delle zone costiere prevenendo e risolvendo conflitti sul diverso utilizzo	- Supporto alla Regione nella realizzazione del progetto: raccolta dati analitici e modellizzazione	1. nell'ambito dei ruoli assegnati ai partner del progetto svolgere le azioni attribuite ad ARPA a supporto della Regione secondo il cronoprogramma approvato;	E' stata avviata la procedura di subentro alla Regione FVG nel progetto SHAPE che si è perfezionata nel mese di novembre 2012. L'attività tecnica verrà svolta nel 2013.

1. TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DIFESA DEL SUOLO			
1.b Recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale			
1.b.1 Azione strategica: attuazione delle azioni previste dal Piano regionale di bonifica dei siti contaminati			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Aggiornare costantemente il sistema informativo regionale sui siti inquinati (Anagrafe regionale dei siti contaminati)	- Sviluppo della collaborazione tecnico-operativa con la regione ed ISPRA per la definizione di contenuti e struttura dell'Anagrafe	1. proseguire la collaborazione con la Direzione centrale ambiente per l'implementazione del programma Siqui: ricerca delle condizioni per	1. E' stata assicurato il supporto al Sistema informativo. Sono stati individuati i referenti dei Dipartimenti e del LUR. Sono stati

<p>Migliorare il processo di bonifica dei siti contaminati</p>	<p>dei siti contaminati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo della base dati SIQUI per il caricamento dei dati relativi ai siti contaminati nazionali e regionali. - Allineamento delle attività di validazione analitica e dei parametri sito-specifici delle analisi di rischio alle fasi dei procedimenti in corso per la bonifica dei siti contaminati regionali 	<p>l'allineamento del LIMS con il SIQUI entro il 30 giugno ed eventuale suo superamento nell'ambito del nuovo sistema informativo regionale;</p> <p>2. avvio di una fase sperimentale per l'implementazione di SIQUI con i dati di ARPA, in relazione al grado di allineamento raggiunto tra LIMS e SIQUI, entro il 31 dicembre;</p> <p>3. prevedere nel "Programma uniformità dell'ARPA" sistematici incontri per l'approfondimento delle tematiche attinenti la bonifica dei siti contaminati per la verifica dell'omogeneità dei comportamenti dell'Agenzia; (realizzare almeno tre incontri nel corso dell'anno);</p> <p>4. approfondire la problematica della distribuzione, del bioaccumulo e della biomagnificazione del Mercurio (sostanza pericolosa prioritaria di interesse regionale) e dei rischi potenziali per la salute umana anche in relazione alla determinazione dei parametri dell'analisi di rischio sito specifica entro il 31 dicembre;</p>	<p>realizzati incontri con la DCA e ARPA per l'allineamento delle anagrafiche. E' stato avviato un percorso formativo.</p> <p>2. E' stata avviata la definizione dei meccanismi di alimentazione automatica dei flussi di dati.</p> <p>3. Attività non realizzata e da riposizionare nel 2013 in relazione alle attività specifiche svolte su richiesta della Regione per i SIN di Grado e Marano e di Trieste (rispettivamente ripermimetrazione e accordo di programma)</p> <p>4.E' stata completata la determinazione della distribuzione del Hg, prosegue la parte di bioaccumulo e biomagnificazione. Da attivare la parte riguardante la valutazione di rischio potenziale per la salute umana e l'analisi di rischio sito specifica.</p>
--	---	---	---

		<p>5. valutazione preliminare del rischio di esposizione inalatorio da siti contaminati da Mercurio; rapporto scientifico entro il 15 luglio;</p> <p>6. proseguire le attività di validazione delle attività di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati di competenza regionale;</p>	<p>5. realizzato il rapporto scientifico in data 10 luglio 2012.</p> <p>6. le attività di validazione delle attività di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati sono state eseguite in relazione alle procedure in corso sul territorio regionale e alle determinazioni delle conferenze dei servizi.</p>
1.b recuperare i siti contaminati alla fruibilità della comunità regionale			
1.b.2 Azione strategica: supporto alle azioni di bonifica dei SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
<p>Definire i valori di fondo per i parametri che presentano concentrazioni di fondo superiori alle rispettive CSC.</p> <p>Agire in modo sinergico con gli organi dello Stato per la definizione delle procedure.</p>	<p>Completamento della determinazione dei valori di fondo nei due siti inquinati di interesse nazionale di Trieste e della laguna di Marano e Grado</p> <p>Partecipazione alla programmazione ed alla realizzazione delle azioni necessarie al completamento della bonifica dei SIN della Laguna di Marano e Grado e di Trieste</p>	<p>1. definire i valori di fondo; rapporto entro il 31 dicembre.</p>	<p>1.E' stata data priorità alla definizione dei valori di fondo delle acque sotterranee per i due SIN. In data 6 marzo 2012 la Conferenza dei servizi ministeriale ha approvato i valori di fondo per Fe e MN per le acque sotterranee del SIN di TS proposti e con il supporto di ARPA. In data 7 giugno 2012 la Conferenza dei servizi ministeriale ha approvato i valori di fondo per Fe e MN e per B,</p>

		<p>2. supporto tecnico-scientifico alla Regione per le azioni di bonifica del SIN di Marano e Grado e del SIN di Trieste;</p>	<p>Solfati, Alluminio, Arsenico e Nichel per le acque sotterranee del SIN della Laguna di Grado e Marano proposti e con il supporto di ARPA (note ARPA del 4 maggio e 14 maggio 2012).</p> <p>SIN della Laguna di Grado e Marano.</p> <p>E' stato garantito il supporto alla Regione e al Ministero dell'Ambiente nell'ambito delle Conferenze dei servizi ministeriali inerenti i procedimenti che il Ministero ha sottoposto all'approvazione della Conferenza. ARPA ha dato supporto alla Regione nel procedimento di ripermetrazione del SIN avvenuta con DM Ambiente del 12 dicembre 2012. Si evidenzia la nota del 25 settembre 2012 inviata alla Regione con la quale è stata prodotta una relazione tecnica a supporto della ridefinizione del perimetro del SIN e una relazione inerente la caratterizzazione ambientale della Laguna. Le due relazioni sono state recepite dalla Regione con delibera di Giunta 1737/2012.</p>
--	--	---	--

			<p>Nel mese di aprile è stato revocato lo stato di emergenza socio economico ambientale determinatosi nella Laguna di Grado e Marano. Fino a quella data è stato assicurato il supporto al Commissario attraverso, in particolare, la partecipazione ai lavori del Comitato tecnico e l'attività analitica sui campioni di sedimento. Successivamente è stato dato il supporto alla Regione sia per l'attività di subentro al Commissario, sia proseguendo l'attività analitica.</p> <p>SIN di Trieste.</p> <p>E' stato garantito il supporto alla Regione e al Ministero dell'Ambiente nell'ambito delle Conferenze dei servizi ministeriali inerenti i procedimenti che il Ministero ha sottoposto all'approvazione della Conferenza. L'ARPA ha partecipato a tutti i tavoli tecnici convocati dalla Regione per la definizione dei contenuti dell'Accordo di programma che è stato sottoscritto tra le parti il 25 maggio 2012 con particolare riguardo al ruolo dell'ARPA. ARPA ha fornito il contributo per la stesura</p>
--	--	--	---

		3. stipula della convenzione con EZIT per il SIN di Trieste e sua attuazione;	<p>di una prima bozza di convenzione tra Regione e ARPA in attuazione dell'AdP, convenzione approvata in via definitiva dalla Giunta regionale in data 11 aprile 2013.</p> <p>3.L'attività prevista dalla convenzione con Ezit per il SIN di TS è stata conclusa nel mese di dicembre, termine concordato con EZIT e convenuto con la Regione. In data 5 aprile 2012 è stata inviata a Ezit la relazione inerente la prima fase a cui è seguita una seconda revisione in data 15 giugno; in data 8 ottobre è stata inviata la relazione inerente la seconda fase e in data 27 dicembre la relazione conclusiva. E' stato assicurato il supporto a Regione ed EZIT nelle Conferenze di servizio e nei tavoli tecnici Ministeriali.</p>
--	--	---	---

2. AMBIENTE E SALUTE			
2.a Integrare le funzioni istituzionali per comuni obiettivi di salute ed ambiente			
2.a.1 Azione strategica: coordinamento delle attività preordinate ai controlli ufficiali per la prevenzione igienico sanitaria			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012

<p>Assicurare un tempestivo supporto agli organi statali di vigilanza igienico sanitaria sugli alimenti deperibili in arrivo sul territorio italiano.</p> <p>Applicare la nuova legislazione per le acque di balneazione. Dare attuazione al piano di prevenzione dai rischi da esposizione da Ostreopsis.</p> <p>Razionalizzare i controlli analitici di supporto ai Dipartimenti di prevenzione delle ASS</p>	<p>Definizione di protocolli operativi con gli Uffici della Sanità marittima per l'organizzazione del servizio di attività analitica nei tempi corretti in relazione alla tipologia di merce.</p> <p>Sviluppo di modellistica idrodinamica e nuove ricerche biologiche.</p> <p>Ricerca delle alghe tossiche.</p> <p>Applicazione o modifica delle procedure di controllo sulla raccolta e sulla commercializzazione dei molluschi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. proseguire l'attività di supporto agli Uffici della Sanità marittima secondo le modalità operative concordate nel corso del 2011; predisporre un protocollo operativo entro il 30 giugno e verificare opportunità di finanziamenti finalizzati alla strumentazione e alla logistica del trasporto campioni; 2. assicurare l'attività di controllo della qualità delle acque di balneazione secondo il programma di lavoro da definire entro il 31 marzo 2012; 3. messa a punto del sistema di previsione dei fenomeni di inquinamento di breve durata mediante l'applicazione di modelli meteorologici e idrodinamici (OSMER, CRMA e OOA); 4. Proseguire l'attività di monitoraggio dell'alga tossica Ostreopsis e di supporto per la corretta informazione sui rischi che derivano dalla sua presenza; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' stato assicurato il regolare supporto agli Uffici della Sanità marittima. Avviata in ottobre una fase sperimentale per la riorganizzazione del trasporto campioni. Attività in ritardo rispetto alla ricerca di finanziamenti mirati per il potenziamento della strumentazione. 2. L'attività di controllo delle acque di balneazione si è svolta secondo il programma definito che è stato comunicato entro i termini alla Direzione centrale salute. 3. E' proseguita la collaborazione tra OAA e CRMA, sono stati effettuati dei primi test sul cluster NEXUS per alcuni casi di studio. 4. L'attività di monitoraggio dell'alga tossica Ostreopsis si è svolta regolarmente durante il periodo della stagione balneare.
---	--	---	--

		<p>5. prosecuzione dei monitoraggi delle alghe tossiche bioaccumolabili nei molluschi destinati all'alimentazione umana e individuazioni di strategie per la previsione degli eventi critici;</p> <p>6. Condividere con la Direzione regionale alla Salute nuove modalità operative per il monitoraggio delle aree destinate alla raccolta e alla commercializzazione dei molluschi eduli lamellibranchi;</p> <p>7. Definire un atto di indirizzo per l'ottimizzazione delle relazioni tra ARPA e Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Tre Venezie;</p> <p>8. Promuovere almeno un tavolo tecnico con la Direzione regionale alla Salute e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS per razionalizzare i profili analitici per il controllo delle acque potabili. entro il 30 giugno 2012;</p>	<p>5. E' stato predisposto il protocollo tra ARPA, Direzione Centrale Sanità e IZS delle Venezie. Il monitoraggio delle alghe tossiche bioaccumolabili nei molluschi destinati alla alimentazione umana si è svolto secondo il programma indicato.</p> <p>6. Sono state condivise con la Direzione regionale alla Salute nuove modalità operative per il monitoraggio delle aree destinate alla raccolta e alla commercializzazione dei molluschi eduli lamellibranchi.</p> <p>7. E' stato definito un protocollo tra ARPA, Dir. Sanità e Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Tre Venezie per la gestione dei campioni di molluschi</p> <p>8. Il tavolo tecnico con la Direzione regionale alla Salute e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS per razionalizzare i profili analitici per il controllo delle acque potabili si è incontrato il 2 ottobre 2012.</p>
--	--	--	--

2.a.2 Azione strategica: integrazione programmatica e tecnica fra competenze istituzionali e modalità operative per la tutela dell'ambiente e per la prevenzione delle malattie e la salvaguardia della salute			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
<p>Allineare le tematiche e condividere le conoscenze in materia ambientale con potenziali effetti sulla salute umana e animale.</p> <p>Proseguire l'attività di epidemiologia ambientale per la valutazione e la comunicazione del rischio sanitario determinato da fonti di inquinamento ambientale</p>	<p>Definizione di protocolli operativi con le ASS per regolare lo scambio sistematico di dati e conoscenze.</p> <p>Analisi, caratterizzazione e georeferenziazione del rischio igienico-sanitario correlato ad alcune tipologie di contaminanti chimici e fisici prodotti da determinanti ambientali puntuali o diffuse.</p>	<p>1.partecipare alle riunioni di coordinamento tra Direzione centrale della Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA per la definizione di piani di lavoro di settore e loro attuazione;</p> <p>2.partecipare al progetto "Sorveglianza epidemiologica dell'inquinamento atmosferico: valutazione dei rischi e degli impatti nelle città italiane (Progetto Epiair 2)"; realizzazione azioni previste dal progetto;</p>	<p>1. E' stata assicurata la costante presenza dell'Agenzia ai tavoli tecnici con Dir centrale Salute e i Dipartimenti di prevenzione delle ASS. E' stata predisposta una relazione sull'attività svolta.</p> <p>2. Sono state completate le elaborazioni dei dati di qualità dell'aria della città di Trieste. L'attività si inserisce nelle tematiche previste dallo Osservatorio Epidemiologico Ambientale e, sulla base delle integrazioni con i dati sanitari, ha consentito di valutare i rischi a breve termine ed evidenziare l'efficacia degli interventi di riduzione dell'inquinamento intrapresi dalle amministrazioni comunali. L'intervento è stato oggetto di presentazione alla III e IV commissione del Consiglio Regionale in data 21/2/2013</p>

		<p>3. partecipare al progetto “Convenzioni Ministero dell’Ambiente – ARPA/ISPRA in materia di campi elettromagnetici per la ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell’esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”; realizzazione azioni previste dal progetto;(La partecipazione è subordinata alla concessione ad ARPA FVG da parte del MATTM del previsto e già quantificato finanziamento);</p> <p>4. aggiornamento delle radon prone areas;</p> <p>5. valutazione degli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (programma di lavoro condiviso con il C.R.O. di Aviano);</p>	<p>3.E' stata assicurata la partecipazione ai tavoli tecnici del sistema agenziale e Ministero; predisposti documenti di lavoro e programmatici; in attesa del finanziamento del MATTM.</p> <p>4. Sono attualmente in corso sul territorio regionale i rilievi della concentrazione di radon effettuati dal Nucleo di radioattività ambientale che consentiranno l'aggiornamento delle aree regionali a rischio radon.</p> <p>5. Sulla base dei valori di radon in corso di acquisizione in collaborazione con il CRO di Aviano è prevista la correlazione di situazioni sanitarie radon</p>
--	--	---	--

		<p>6. proseguire le attività già avviate ed acquisire i dati di qualità dell'aria delle Province di Udine e Gorizia allo scopo di procedere alla mappatura dell'esposizione ambientale nell'ambiente urbano ed alla sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e nelle aree adiacenti a direttrici di traffico significative;</p> <p>7. attraverso il già avviato processo di georeferenziazione dei dati sanitari (ormai in fase di completamento) fornire, relativamente a due "aree problematiche" della Regione adiacenti rispettivamente allo stabilimento siderurgico di Servola e alla ZIU, informazioni sulla distribuzione dell'incidenza e/o prevalenza di malattie o mortalità espressi sia come numeri assoluti sia</p>	<p>correlate sulla base della definizione di prone-areas. Questa attività si inserisce nelle tempistiche previste dall'Osservatorio Epidemiologico Ambientale</p> <p>6. Attività che si inserisce nelle tematiche previste dall'Osservatorio Epidemiologico Ambientale. L'elaboraizone dei dati di qualità dell'aria (PM10, ossido di Azoto) ha consentito di valutare il rapporto tra inquinamento e malattie neoplastiche nei comuni coinvolti dal traffico di A4, A23, A28, SS13,SS351</p> <p>7. Attività che si inserisce nelle tematiche previste dall'Osservatorio Epidemiologico Ambientale. Relativamente alla ZIU l'elaborazione dei dati di qualità dell'aria correlata con i dati sanitari ha consentito di valutare le osservazioni tra aria-ambiente e le patologie acute croniche: effetti a lungo termine con</p>
--	--	--	--

		<p>come tassi grezzi e standardizzati;</p> <p>8. completamento e presentazione dello studio relativo alle aree lagunari (Marano e Grado) sulla distribuzione ambientale da mercurio e neurosviluppo in una coorte a 9 anni donna-bambino nelle aree lagunari ed una coorte a 18 mesi a Trieste;</p> <p>9. definizione della situazione sanitaria ante-operam in previsione</p>	<p>l'incidenza dei tumori. L'intervento è stato oggetto di presentazione alla III e IV commissione del Consiglio Regionale in data 21/2/2013. relativamente a Servola, la complessità della realtà nella baia triestina prevede il completamento entro il mese di aprile 2013.</p> <p>8. Attività che si inserisce nelle tematiche previste dall'Osservatorio Epidemiologico Ambientale. L'elaborazione dell'importante quantità di dati ambientali è risultata fondamentale per il completamento della valutazione dell'esposizione da mercurio nella popolazione dei comuni prospicienti le aree lagunari di Marano e Grado. La ricerca è stata oggetto di presentazione alla III e IV Commissione del Consiglio Regionale in data 21.2.2013.</p> <p>9. Attività che si inserisce nelle tematiche previste</p>
--	--	--	--

		del costruendo tratto italiano dell'elettrodotto Somplago – Wurmlach (A) - si è già provveduto alla mappatura del tracciato, dell'area di rispetto e sono stati mappati i casi di tumori infantili e Leucemie Linfoblastiche Acute;	dall'Osservatorio Epidemiologico Ambientale. Essendo una valutazione ante-operam risulta necessariamente ancora in corso. Al momento è stata effettuata un'indagine predittiva dei potenziali effetti del nuovo elettrodotto in Carnia.
2.a.3 Azione strategica: sviluppo di una strategia comunicativa in materia di rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Migliorare la qualità dell'informazione alla popolazione esposta ai fattori di rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale. Raggiungere una comunicazione efficace adeguata all'interlocutore (area istituzionale, area sociale, area economica)	Implementazione di tavoli tecnici con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna la Direzione centrale alla Salute e i Dipartimenti di prevenzione delle ASS sul tema della comunicazione del rischio igienico sanitario da inquinamento ambientale. Sviluppo di metodologie comunicative diversificate in relazione ai destinatari (Linee guida per la comunicazione del rischio sanitario da inquinamento ambientale)	1. promuovere un seminario tecnico in materia di comunicazione ambientale congiuntamente con la Direzione dell'Ambiente e la Direzione della Salute;	1. attività non eseguita
2.a.4 Azione strategica: previsione delle implicazioni sulla salute dei diversi comparti produttivi			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012

Inserire la Valutazione di Impatto Sanitario nell'ambito della VIA e della VAS	Elaborazione dei profili di rischio integrato salute-ambiente	1. Implementazione della Valutazione di Impatto Sanitario nelle procedure di VIA e VAS con applicazione ad almeno due casi.	1. E' stata avviata l'attività formativa e personale ARPA e ASS.
--	---	---	--

2. AMBIENTE E SALUTE			
2.b Ridurre gli impatti dei prodotti fitosanitari e delle sostanze chimiche pericolose sulla salute umana e sull'ambiente			
2.b.1 Azione strategica: integrazione delle funzioni attribuite alle Aziende per i servizi sanitari e ad ARPA FVG e coordinamento delle attività preordinate ai controlli ufficiali e alle relative linee d'indirizzo per l'attuazione del regolamento 1907/2006 (REACH)			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Avviare e mettere a regime l'attività di vigilanza e controllo prevista dall'accordo Stato-Regioni	Collaborazione con le ASS per la definizione di piani annuali di lavoro e di protocolli aventi ad oggetto le modalità di gestione congiunta delle rispettive attività preordinate ai controlli ufficiali sulle sostanze chimiche pericolose (REACH)	<p>1. approfondimento del ruolo di ARPA previsto dal regolamento 1907/2006 (REACH) ed elaborazione di un documento entro il 30 giugno;</p> <p>2. almeno un incontro tecnico con la Direzione centrale alla Salute e le ASS per coordinare le attività;</p>	<p>1. Il tavolo di coordinamento Direzione Centrale Salute, Dipartimenti di prevenzione delle ASS e ARPA hanno convenuto che il ruolo di ARPA è limitato al supporto esclusivamente laboratoristico su attivazione del SSR (Dipartimenti di prevenzione, in particolare)</p> <p>2. E' stata assicurata la costante presenza dell'Agenzia ai tavoli tecnici con Dir centrale Salute e i Dipartimenti di prevenzione delle ASS.</p>

2. AMBIENTE E SALUTE	
2.c Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro i limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale	

2.c.1 Azione strategica: sviluppo e razionalizzazione del sistema regionale di rilevazione della qualità dell'aria-ambiente adeguamento della rete di monitoraggio ai criteri indicati nel D.Lgs.155/2010			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Migliorare la qualità delle informazioni sullo stato dell'aria-ambiente in Friuli Venezia-Giulia	<p>Implementazione della strumentazione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria e sviluppo della rete di monitoraggio alla luce delle nuove norme di settore sulla qualità dell'aria-ambiente.</p> <p>Partecipazione ai tavoli tecnici Regioni-Ministero Ambiente istituiti per il coordinamento delle azioni a livello nazionale in tema di gestione delle reti di monitoraggio e garantire il collegamento con la Direzione ambiente per l'aggiornamento e lo scambio delle informazioni.</p>	<p>1. definire entro il 31 marzo il programma di valutazione ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 155/2010</p> <p>2. realizzare la parte del programma di adeguamento della rete della qualità dell'aria prevista per il 2012;</p> <p>3. predisporre entro il 30 aprile una relazione contenente l'analisi dei dati della rete di qualità dell'aria;</p>	<p>1. Documento redatto. Lo schema di rete è inserito nel Programma di Valutazione inoltrato alla Direzione Centrale Ambiente (prot. n. 0009310-P del 25.09.2012)</p> <p>2.Valutazione della strumentazione disponibile e studio della ricollocazione più adatta alle esigenze. Elaborazione della gestione della fase transitoria. Avvio delle attività necessarie alla preparazione della fase operativa (contatti con PA, preventivi.). E' stato elaborato il documento tecnico per l'aggiornamento della rete. Delibera del DG n. 217/2012.</p> <p>3. Relazione sulla qualità dell'aria relativa al 2011 predisposta entro i termini. Avvio delle attività del gruppo di lavoro sullo scambio di dati con il Ministero e la Commissione</p>

		4. Partecipazione ai tavoli tecnici ministeriali e regionali;	Europea come previsto dalla Decisione 850/2011/CE secondo le modalità indicate dalla direttiva INSPIRE. 2011 4.Presenza ai Tavoli Tecnici garantita. Minute inoltrate alla Direzione Strategica dell'Agenzia e alla Direzione Centrale Ambiente.
2.c.2 Azione strategica: gestione, aggiornamento e sviluppo dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Migliorare il quadro conoscitivo per lo sviluppo delle politiche di mantenimento e di risanamento	Validazione dei dati dell'Inventario regionale delle emissioni con campagne mirate o monitoraggi delle aree industriali. Raccordo delle conoscenze acquisite nell'ambito dei controlli AIA per l'implementazione del catasto emissioni.	1. entro il 30 giugno inizio della raccolta degli indicatori di prossimità per la verifica dell'inventario 2007 ed avvio dell'aggiornamento dell'inventario delle emissioni INEMAR al 2010; 2. entro il 30 giugno predisporre le modalità per la realizzazione dell'indagine conoscitiva sull'utilizzo in regione dei combustibili fuori rete (GPL, legno ...) e suo avvio entro il 31 dicembre;	1. la pubblicazione sul sito web dell'ARPA dell'inventario 2007 è stato fatto entro il 30 giugno; il programma di lavoro per l'aggiornamento inventario 2010 è stato realizzato (wiki-CRMA) 2. completata la predisposizione del bando di gara e assegnazione definitiva dell'incarico alla ditta vincitrice.

		<p>3. elaborare entro il 30 giugno una proposta operativa per utilizzare i risultati dei controlli AIA per l'implementazione del catasto delle emissioni; dare attuazione per almeno 5 casi;</p> <p>4. entro il 30 giugno proposta di utilizzo dei dati rilevati dagli SME per l'aggiornamento del catasto delle emissioni;</p>	<p>3. Individuazione di sei ditte da sottoporre alla fase di test per l'utilizzo delle pratiche AIA ai fini del popolamento INEMAR. Individuazione del software AIDA predisposto dalla regione Lombardia per eventuale implementazione in Friuli Venezia Giulia ai fini della gestione digitalizzata delle AIA.</p> <p>4. E' stato predisposto il progetto pilota. Incontro con Dipartimento di Gorizia (10/10/2012) per inizio sperimentazione su centrali termoelettriche ElettroGorizie e A2A di Monfalcone.</p>
2.c.3 Azione strategica: costruzione di scenari previsionali di trasformazione ambientale applicando sistemi di modellizzazione ai dati raccolti sugli inquinanti in atmosfera			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Valutare ex ante l'efficacia delle misure adottate per la riduzione dell'inquinamento atmosferico per l'aggiornamento del PAR approvato con DGR 421/2005	Ricalibratura dei sistemi di modellizzazione degli inquinanti in atmosfera per il monitoraggio dell'evoluzione delle emissioni inquinanti nel tempo.	1. definizione entro il 30 giugno degli strumenti modellistici più adeguati per la valutazione dell'efficacia delle misure del PRMQA;	1. Attività eseguita: documento redatto entro il 30 giugno
2.c.4 Azione strategica: aggiornamento ed attuazione del Piano regionale di azione			

(approvato con DGR 4127/2005)			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
<p>Adeguare il piano alla nuova disciplina di settore (D.Lgs. 155/2010)</p> <p>Dare attuazione alle azioni del Piano per contenere, prevenire ed evitare gli episodi acuti di inquinamento atmosferico</p>	<p>Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di azione: adozione dei criteri dettati dalla nuova disciplina sulla qualità dell'aria.</p> <p>Supporto ai Comuni nell'attuazione dei Piani d'azione comunali in seguito ad approvazione PAR</p>	<p>1. entro il 31 marzo studio di fattibilità per l'attivazione dei piani di azione comunale;</p> <p>2. entro il 31 marzo predisposizione di una bozza di piano di azione comunale tipo;</p> <p>3. partecipazione agli incontri previsti dal PAR;</p>	<p>1. le previsioni della qualità dell'aria condotte in modalità operativa sono state pubblicate sul sito dell'Agenzia.</p> <p>2. E' stato predisposto la proposta di piano di azione tipo che è stato messo a disposizione della Regione e dei Comuni interessati</p> <p>3. La partecipazione agli incontri dei PAC intercomunali con preparazione dei relativi verbali è stata assicurata. Invio delle informazioni richieste dai comuni in supporto alla realizzazione dei PAC (Pordenone, Udine,)</p>
2.c.5 Azione strategica: adeguamento del Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
<p>Ricalibrare e dare attuazione alle azioni del piano</p>	<p>Supporto alla Regione per la ricalibratura del piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria: adozione dei criteri dettati dalla nuova disciplina sulla qualità dell'aria</p>	<p>1. predisposizione della documentazione per l'aggiornamento del PRMQA. Entro il 30 giugno: nuova zonizzazione, rete di rilevamento, inventario delle</p>	<p>1. Supporto tecnico alla regione per valutare l'assoggettabilità dell'addendum alla procedura VAS (delibera di giunta su non assoggettabilità approvata in data</p>

		<p>emissioni; entro il 31 dicembre: valutazione modellistica del benchmark per la qualità dell'aria su scala regionale;</p> <p>2. entro il 30 giugno avvio delle attività per il popolamento degli indicatori volti al monitoraggio del PRMQA;</p> <p>3. entro il 31 dicembre invio degli impatti delle azioni di piano al sistema modellistico GAINS-ITALY</p>	<p>16/01/2013); il programma di valutazione è stato inoltrato alla Direzione Regionale Ambiente (prot. n. 0009310-P del 25.09.2012) in attesa di riscontro da Ministero. Le simulazioni relative agli studi di sensibilità sulla qualità dell'aria (matrice pressione - impatto per macrosettori) relativi agli anni 2003 (alta insolazione) e 2007 (alto ristagno) non sono state realizzate dal punto di vista delle concentrazioni a causa dei problemi computazionali evidenziati al 30 settembre. Attività spostata nel 2013.</p> <p>2. Prosecuzione nell'attività di popolamento degli indicatori previsti dalla VAS per il PRMQA. Il proseguo dell'attività è previsto per il 2013.</p> <p>3. Partecipazione all'attività formativa prevista nell'ambito del programma GAINS e ottenimento di un accesso in scrittura su mandato della regione (Direzione Centrale Ambiente) per lo sviluppo degli scenari energetico-emissivi regionali</p>
--	--	---	---

2.c.6 Azione strategica: realizzazione del Piano regionale di di mantenimento della qualità dell'aria			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Garantire un elevato livello di tutela per le aree sensibili sul territorio regionale per il pregio naturalistico.	Utilizzo della modellistica per monitoraggio su aree sensibili	1. individuazione entro il 30 giugno degli strumenti modellistici più adeguati per il monitoraggio su aree sensibili;	1. L'indice del Piano di Miglioramento è stato individuato ed inviato alla Direzione Ambiente L'attività relativa al piano di mantenimento non è proseguita anche a seguito delle incertezze relative all'aggiornamento del PRMQA. Dalle indicazioni ricevute dalla Direzione Centrale Ambiente, anche a seguito della non assoggettabilità a VAS del PRMQA (16/01/2013) sembra che il piano di mantenimento non sia tra le priorità della regione. Le attività condotte e gli strumenti sviluppati nell'ambito del piano di mantenimento, saranno comunque utilizzati per il supporto tecnico alle province per la realizzazione dei Piani Provinciali di cui all'Art. 3 della L.R. 16/2007, richiesto all'Agenzia dalla Regione.
2.c.7 Azione strategica: potenziamento dei controlli sulle emissioni in atmosfera			

Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
<p>Potenziare il controllo sulle emissioni degli stabilimenti industriali autorizzati AIA secondo programmi definiti.</p> <p>Migliorare i controlli di tipo ispettivo sulle emissioni in atmosfera autorizzate dalle province compatibilmente con le risorse disponibili.</p>	<p>Ricerca delle condizioni organizzative per internalizzare i controlli a camino.</p> <p>Stabilire i criteri di priorità per programmare le attività di controllo in modo efficace</p>	<p>1. definire il programma dei controlli al camino (entro il 31 gennaio); organizzare la sezione del LUR dedicato al controllo ai camini (entro il 31 marzo); eseguire i controlli programmati al camino anche avvalendosi del supporto di un laboratorio esterno all'ARPA;</p> <p>2. verifica entro il 31 marzo della possibilità di eseguire attività ispettiva anche nei confronti delle emissioni di stabilimenti non AIA (autorizzati dalle Province); condivisione con le province dell'eventuale programma di lavoro; attuazione entro il 31 dicembre delle ispezioni programmate;</p>	<p>1. il programma dei controlli a camino è stato definito; il gruppo di lavoro sulle emissioni è stato costituito. E' stata espletata la gara per incarico a laboratorio esterno entro 31/05. L'attività è stata realizzata come da programma.</p> <p>2. In assenza di specifiche indicazioni da parte delle Province, l'ARPA ha ritenuto di propria competenza solamente i controlli sulle emissioni degli insediamenti autorizzati prima dell'entrata in vigore della L.R. 24/06.</p>
2.c.8 Azione strategica: integrazione delle funzioni attribuite alle Aziende per i Servizi Sanitari e ad ARPA FVG e coordinamento delle attività preordinate ai controlli igienico sanitari per le situazioni di criticità ambientale			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
<p>Perfezionare la metodologica di previsione ex ante delle ricadute negative sulla salute di attività</p>	<p>Sviluppo di indicatori integrati ambiente-salute da applicarsi alle situazioni critiche ambientali sul territorio (esposizione</p>	<p>1. supportare la Direzione centrale della Salute per le situazioni di criticità per PM10, O3 e NO2</p>	<p>1. E' stato predisposto un sistema informatizzato per l'invio automatico, al personale medico,</p>

antropiche	episodi acuti da ozono, N02, PM10) Installazione di nuove stazioni per PM2,5	attraverso la definizione di specifici protocolli operativi entro il 30 giugno; 2. verificare entro il 31 marzo la possibilità di installare nuovi strumenti di misura per il PM 2,5	delle previsioni di qualità dell'aria tramite posta elettronica. 2. Un'adeguata valutazione ha permesso di valutare l'idoneità delle attuali quattro stazioni di misura del PM 2,5
------------	---	---	---

2. AMBIENTE E SALUTE			
2.d Ridurre il livello dell'inquinamento acustico entro i livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale			
2.d.1 Azione strategica: sviluppo criteri di salvaguardia dall'esposizione al rumore			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Attuazione della normativa di settore da parte dei diversi livelli istituzionali in materia di inquinamento acustico	Supporto tecnico ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica (redazione PCCCA) e nelle valutazioni dell'impatto acustico (autorizzazioni).	1. fornire supporto tecnico ai Comuni nelle attività di zonizzazione acustica entro termini condivisi con i Comuni;	In collaborazione con la sede centrale di Palmanova sono stati emessi n. 25 pareri nella provincia di Udine e n. 14 nella provincia di Pordenone. Sono stati forniti i supporti tecnici relativamente alle valutazioni dei piani di classificazione acustica dei comuni di Savogna e di Gorizia. I Dipartimenti di PN e TS non hanno ricevuto richieste di supporto tecnico.
2.d.2 Azione strategica: riduzione della popolazione esposta al rumore ambientale fino al perseguimento degli obiettivi di qualità normativamente fissati			

Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
<p>Attuazione della normativa per il risanamento acustico</p> <p>Risanamento da rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto e dei servizi pubblici ad esse collegati.</p> <p>Controllo delle emissioni acustiche alla sorgente</p>	<p>Supporto tecnico alla Regione per l'adozione del piano regionale triennale di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico previsto dall'art. 18 della L.R. 16/2007.</p> <p>Supporto tecnico alla Regione per l'elaborazione dei criteri e delle linee guida per la redazione dei Piani comunali di risanamento acustico del territorio ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera d), della L.R. 16/2007.</p> <p>Potenziamento dello specifico supporto tecnico alla Regione per le verifiche di conformità ai requisiti fissati dal D.lgs. n. 194/2005 delle mappature acustiche, delle mappe strategiche e dei piani di azione degli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture degli assi stradali principali.</p> <p>Controllo del rumore nell'ambito dei controlli sugli stabilimenti autorizzati AIA.</p>	<p>1. avviare secondo la tempistica indicata dalla Direzione Ambiente specifici incontri e assicurare il supporto condiviso;</p> <p>2. avviare secondo la tempistica indicata dalla Direzione Ambiente specifici incontri e assicurare il supporto condiviso;</p> <p>3. avviare secondo la tempistica indicata dalla Direzione Ambiente specifici incontri e assicurare il supporto condiviso;</p> <p>4. eseguire l'attività programmata nell'ambito della programmazione annuale dei controlli AIA</p>	<p>1. l'ARPA ha assicurato la propria disponibilità agli incontri specifici, secondo la tempistica della DCA, che non ha chiesto il supporto.</p> <p>2. il supporto alla Regione per la predisposizione delle linee guida è stato garantito dall'ARPA che ha collaborato alla stesura delle linee guida per la redazione dei piani di risanamento. Il GdL Rumore ha inviato informalmente alla Regione una bozza di testo, invio formale alla direzione ARPA FVG per la validazione del documento</p> <p>3. inviata alla Regione l'istruttoria tecnica inerente le mappature acustiche dei gestori: Provincia di Udine, Provincia di Trieste, Strade FVG e dell'agglomerato di Trieste</p> <p>4. Non erano previsti controlli AIA di rumore nel corso dell'anno 2012.</p>

2. AMBIENTE E SALUTE			
2.e Eliminare o ridurre l'esposizione della popolazione a dosi di inquinamento elettromagnetico segnalate od indicate come potenzialmente nocive			
2.e.1 Azione strategica: realizzazione e gestione del catasto delle sorgenti fisse previsto dall'art. 8, co.1, lettera d) della L.n. 36/2001			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Implementare il quadro conoscitivo sulle condizioni di esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	Raccolta dati sui livelli dei campi elettromagnetici per il completamento del catasto delle fonti ad alta frequenza (antenne) e per l'avvio del catasto elettrodotti. Trasmissione dati al catasto nazionale delle sorgenti fisse dei campi elettromagnetici	1. aggiornare il catasto delle sorgenti non ionizzanti; revisione e allineamento dei catasti; 2. assicurare l'aggiornamento del catasto NIR gestito da ISPRA;	1. E' stato aggiornato l'applicativo per consentire l'inserimento dei dati dei sistemi radianti radio-tv. E' stato avviato l'inserimento dei dati. 2. E' stata predisposta l'estrazione automatica delle fonti di pressione e avviata l'elaborazione dei dati sui controlli.
2.e.2 Azione strategica: adozione del piano regionale di risanamento elettromagnetico di cui all'art. 9 della L.36/2001			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Adeguare gli impianti radioelettrici	Supporto tecnico alla Regione per la	1. avviare secondo la tempistica	1.E' stata predisposta la bozza dei primi

già esistenti ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione e agli obiettivi di qualità previsti dalla L.36/2001 /attuazione della normativa per il risanamento elettromagnetico)	rilevazione dei campi elettromagnetici al fine dell'individuazione delle aree critiche per il risanamento, alla redazione degli elaborati relativi allo studio di assoggettabilità o alla VAS di piano	indicata dalla Direzione Ambiente specifici incontri e assicurare il supporto condiviso;	capitoli del Piano
2.e.3 Azione strategica: potenziamento della vigilanza e dei controlli sulle fonti di emissione da radiazioni non ionizzanti			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
<p>Contemperare la tutela prioritaria della salute con le esigenze del comparto produttivo.</p> <p>Ridurre i tempi per la formulazione dei pareri di supporto alle autorizzazioni uniche degli impianti NIR</p>	<p>Definizione di criteri di priorità per il supporto alle amministrazioni comunali e provinciali per le funzioni di controllo e vigilanza sanitaria ed ambientale previste dall'art. 14 della L.36/2001</p> <p>Organizzazione dell'attività di valutazione delle radiazioni non ionizzanti in funzione dei tempi dei procedimenti autorizzativi.</p> <p>Riduzione dei tempi dei procedimenti autorizzativi</p>	<p>1. predisporre il programma per l'avvio dell'attività di controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti – SRB, impianti di radiodiffusione sonora e televisiva, elettrodotti, ecc – entro il 31 marzo; attuare il programma dei controlli entro il 31 dicembre;</p> <p>2. organizzare l'attività e i rapporti con i gestori e condividere un piano di lavoro per raggiungere l'adeguatezza dei tempi per la formulazione dei pareri richiesti entro il 31 marzo;</p>	<p>1. Il programma dei controlli 2012 prevedeva 35 controlli al 31 dicembre (20 su UD-PN e 15 su TS-GO). L'obiettivo era di effettuare almeno il 70% del programmato, quindi 25 controlli.</p> <p>Al 31.12.12 sono stati effettuati complessivamente 51 controlli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 29 controlli su UD-PN, - 22 controlli su TS-GO, <p>2. Nel corso della riunione del gruppo NIR del 5 giugno, sono state confermate le indicazioni dello studio condotto nel 2011 . E' stata introdotta una fase sperimentale per lo snellimento delle relazioni tecniche a supporto del parere SRB</p>

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI			
3.a mantenere e migliorare lo stato qualitativo delle acque interne e costiere e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica			
3.a.1 Azione strategica: realizzazione del Piano regionale di tutela delle acque –PRTA			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Adeguare gli strumenti per la gestione ed il controllo dello stato di qualità ambientale e dell'uso sostenibile della risorsa idrica agli obiettivi della Direttiva Comunitaria 2000/60/EC	Supporto alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, mediante organizzazione dei dati del monitoraggio delle acque sotterranee, superficiali di transizione/lagunari, marino costiere, marine e applicazione di modellistica.	1. completare la classificazione ecologica di 150 corpi idrici di acque dolci interne; 6 corpi idrici lacustri e invasi artificiali; avviare la classificazione ecologica di ulteriori 100 corpi idrici di acque dolci interne; 2.realizzare almeno ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante	1.Raggiunto il 90% dell'attività programmata per il monitoraggio corpi idrici fluviali: effettuata la classificazione ecologica di 84 corpi idrici; per 12 corpi idrici la classificazione viene rimandata al 2013 in quanto, a causa di condizioni metereologiche avverse e problematiche varie legate alla logistica, non è stato possibile effettuare tutti i campionamenti richiesti dalla normativa vigente. E' stata inoltre avviata l'attività su ulteriori 12 corpi idrici artificiali. Raggiunto il 100% dell'attività programmata per il monitoraggio corpi idrici lacustri: proseguita l'attività di campionamento su 8 laghi/invasi la cui classificazione si concluderà nel 2013 e 2014 come richiesto dalla normativa vigente. 2. Sono state realizzate ulteriori 30 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante

	<p>Coordinamento del sito intercalibrazione internazionale (Laguna di Marano e Grado) dei metodi biologici per le acque di transizione</p>	<p>collaborazione con l'Ente Tutela Pesca in relazione al finanziamento regionale;</p> <p>3.aggiornamento della classificazione preliminare dei corpi idrici lagunari (17) mediante la messa a punto dell'indice ittico delle acque di transizione, in collaborazione con l'Università di Venezia;</p> <p>4.aggiornamento della caratterizzazione dell'ambiente lagunare per gli aspetti idromorfologici ed ecologici mediante l'applicazione degli indici di qualità ecologica basati sulle fanerogame (classificazione preliminare);</p> <p>5.approfondire ulteriormente la caratterizzazione biologica dei corpi idrici confinati delle acque di transizione lagunari;</p> <p>6.aggiornare il programma di monitoraggio in materia di acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione, di balneazione, degli scarichi degli impianti di depurazione superiori ai</p>	<p>collaborazione con l'Ente Tutela Pesca in relazione al finanziamento regionale</p> <p>3. l'indice ittico è stato applicato e calibrato per la Laguna di Marano e Grado con la collaborazione dell'Università di Venezia. Tuttavia devono ancora essere definite e diramate a livello ministeriale le metodiche ufficiali per il campionamento e l'applicazione dell'indice di qualità.</p> <p>4.E' stata portata a termine la classificazione dello stato ecologico per l'elemento di qualità biologico fanerogame in ambiente lagunare.</p> <p>5.gli approfondimenti sono stati in parte eseguiti ed in parte sono da programmare a seguito della classificazione dello stato ecologico per il triennio del monitoraggio operativo 2009-2012.</p> <p>6.Per la balneazione, transizione e marino-costiere programma definito entro i termini.</p>
--	--	--	--

		<p>2000 ab eq;</p> <p>7. attuazione del monitoraggio annuale dei sedimenti nei corpi idrici a rischio, anche mediante convenzione con l'Università di Trieste per le valutazioni sedimentologiche/granulometriche (entro il 30 giugno); attuazione della fase 2011 del programma;</p> <p>8. procedere alla implementazione delle conoscenze e messa a punto dei metodi per la classificazione chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei mediante campionamento ed analisi di sostanze pericolose addizionali (composti organostannici, ritardanti di fiamma, cloroalcani, diox/ + PCB-diox-like, cloroparaffine (entro il 31 dicembre); definizione di un piano di lavoro con i pescatori per l'organizzazione dell'attività in mare e laguna (entro il 30 giugno).</p> <p>9. condividere con ISPRA le modalità e l'organizzazione del sito di intercalibrazione internazionale e stendere un piano di lavoro (entro la data indicata da ISPRA);</p> <p>10. attuazione di un programma di valutazione del bioaccumulo del Mercurio</p>	<p>7.E' stata eseguita l'attività programmata</p> <p>8. Si è conclusa la messa a punto della metodica analitica per ritardanti di fiamma. Sono iniziate le analisi degli organostannici prelevati su alcuni corpi idrici di transizione. Per Cloroparaffine si attende metodica a livello nazionale. Le altre metodiche sono state consolidate.</p> <p>9. Non è stata ancora indicata una data da ISPRA</p> <p>10.Attività ancora in corso, in particolare la fase di calibrazione del</p>
--	--	---	--

		<p>nelle specie ittiche lagunari;</p> <p>11. realizzazione di un programma di lavoro congiunto con le Università di Udine e di Trieste sui fenomeni di accumulo del Mercurio nelle barene e evoluzione/dispersione dalle barene all'ecosistema acquatico;</p> <p>12. aggiornamento del modello del trasporto solido mare-laguna;</p>	<p>metodo analitico.</p> <p>11.è stata completata la fase di campionamento nelle barene. E' in fase di attuazione la parte analitica. I risultati preliminari sono stati già oggetto di partecipazione a congresso internazionale.</p> <p>12.La convenzione con ISMAR Venezia è stata firmata e la collaborazione per l'aggiornamento del modello laguna-mare è stata avviata.</p>
3.a.2 Azione strategica: sviluppo di un sistema integrato (disponibile via web) per la raccolta e la gestione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi (Regione, Comuni, Province, AATO, Gestori, ARPA FVG)			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Acquisire una conoscenza dei fattori puntuali di pressione sull'ambiente regionale	Implementazione e gestione dei dati in funzione del sistema informativo scarichi e reti fognarie	1. implementare il catasto degli scarichi in accordo a Regione e Province	1. L'Agenzia ha partecipato ai tavoli per il coordinamento e la realizzazione della banca dati scarichi FVG promossi dalla Regione e con la presenza delle Province.
3.a.3 Azione strategica: presidio del servizio idrico integrato (autorizzazione e controllo sugli scarichi)			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Migliorare la qualità delle reti di fognatura e degli impianti di depurazione a servizio dei	Supporto agli enti locali, anche mediante linee guida ed indirizzi sul rilascio delle autorizzazioni	1. avviare secondo la tempistica indicata dalla Direzione Ambiente specifici incontri e assicurare il supporto condiviso;	1. La Direzione Ambiente non ha promosso incontri specifici. I Dipartimenti provinciali hanno

<p>cittadini e delle imprese.</p> <p>Aumentare l'efficienza del sistema idrico integrato</p>	<p>sugli scarichi e sulle tecniche depurative da adottare.</p> <p>Adozione di programmi operativi con le province per il supporto all'attività di controllo sugli scarichi</p>	<p>2 definire entro tempistiche condivise con le Province <i>piani di lavoro</i> per le attività di controllo; attuare le attività programmate;</p>	<p>assicurato il supporto a Province e Comuni nella fase autorizzativa</p> <p>2. La programmazione ha riguardato essenzialmente il controllo degli scarichi da impianti di depurazione di acque reflue urbane. Per gli scarichi industriali, nella generalità dei casi l'ARPA è stata attivata per casi specifici piuttosto che sulla base di una programmazione</p>
<p>3.a.4 Azione strategica: implementazione del corretto esercizio dell'attività agricola e di allevamento nelle zone vulnerabili da nitrati e nelle aree sensibili del territorio regionale</p>			
<p>Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014</p>	<p>Priorità 2012</p>	<p>Obiettivi Arpa 2012</p>	<p>Valutazione 2012</p>
<p>Mitigare l'impatto ambientale delle attività agrarie e di allevamento zootecnico.</p> <p>Sensibilizzare le imprese agricole</p>	<p>Collaborazione con la Direzione centrale agricoltura e con l'ERSA per la programmazione e lo svolgimento dei controlli sugli spandimenti zootecnici in agricoltura.</p> <p>Promozione di azioni formative</p>	<p>1. avviare secondo tempistica condivisa con la Direzione centrale agricoltura e con l'ERSA specifici incontri per l'attività di controllo e la formazione; attuare i programmi concordati;</p> <p>2. realizzare un piano di ricerca coordinato da ISPRA relativo alle fonti dell'azoto mediante l'utilizzo di isotopi;</p> <p>3. supportare il Comune di Colloredo per un'attività di ottimizzazione degli spandimenti agricoli da allevamenti in AIA (progetto sperimentale);</p>	<p>1. attività non avviata</p> <p>2. attività avviata solo in via preliminare per la definizione dei contenuti della convenzione tra le ARPA interessate e ISPRA</p> <p>3. attività non avviata</p>
<p>3.a.5 Azione strategica: implementazione del quadro conoscitivo in riferimento allo stato quali-quantitativo</p>			

della risorsa			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
<p>Completare e migliorare il monitoraggio dello stato qualitativo della risorsa</p> <p>Definire background di fondo regionale delle sostanze pericolose nelle acque e nei sedimenti</p>	<p>Esecuzione analisi e valutazioni, monitoraggio biologico dei corpi idrici e validazione dei metodi in conformità alle nuove direttive europee.</p> <p>Svolgimento del ruolo di “referent” nazionale per alcuni indicatori biologici</p> <p>Predisporre e avviare il monitoraggio di indagine per i corpi idrici che non raggiungono il buono stato di qualità.</p> <p>Monitoraggio delle sostanze pericolose (2008/105/CE acque sotterranee 2009/90/CE, standard qualità)</p>	<p>1 Eseguire l’analisi e valutazioni, monitoraggio biologico dei corpi idrici e validazione dei metodi in conformità alle nuove direttive europee;</p> <p>2. Svolgere il ruolo di “referent” nazionale per alcuni indicatori biologici;</p> <p>3. Predisporre e avviare il monitoraggio di indagine per i corpi idrici che non raggiungono il buono stato di qualità;</p> <p>4. Monitoraggio delle sostanze pericolose (2008/105/CE acque sotterranee 2009/90/CE, standard qualità);</p>	<p>1. Sono state eseguite le analisi dei corpi idrici in base agli elementi biologici e sono stati valutati i metodi proposti dalle direttive.</p> <p>2. la partecipazione a tutti gli incontri è stata assicurata</p> <p>3. l’attività è stata conclusa ad ottobre 2012 (tossicità in alcuni corpi idrici lagunari)</p> <p>4. Il laboratorio ha completato e migliorato il monitoraggio delle sostanze pericolose analizzando i parametri previsti per i corpi idrici a rischio.</p>

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI			
3.b promuovere scelte e comportamenti orientati ad un minor impatto ambientale			
3.b.1 Azione strategica: promozione e diffusione di strumenti di sistemi di gestione ambientale			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Aumentare il numero delle imprese	Supporto e assistenza alle imprese in	1.Verifica fattibilità creazione /	1. Effettuati 30 incontri con le

<p>registrate EMAS sul territorio regionale.</p> <p>Verificare, nel tempo, i risultati delle azioni di miglioramento conseguenti alle registrazioni o attestati EMAS rilasciati sul territorio</p>	<p>merito nei percorsi di registrazione EMAS.</p> <p>Promozione di accordi per l'esecuzione di indagini ambientali specifiche sulla riduzione dell'impatto delle attività produttive nei distretti industriali.</p>	<p>attivazione e <i>network</i> delle organizzazioni che hanno ottenuto la certificazione ambientale in Regione Friuli Venezia Giulia entro il 30 giugno;</p> <p>2. Promozione di accordi finalizzati ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire indagini ambientali specifiche sulla riduzione dell'impatto delle attività produttive nei distretti industriali attraverso la realizzazione di almeno sei incontri entro il 31 dicembre; - avviare percorsi di <i>governance</i> territoriale attraverso il coinvolgimento di P.A., enti e PMI organizzando almeno sei incontri con soggetti pubblici e privati entro il 31 dicembre; 	<p>organizzazioni certificate</p> <p>2. effettuati 6 incontri con i distretti industriali e il CRMA;</p> <p>effettuati 6 incontri con enti locali e organizzazioni di categoria e distretti</p>
3.b.2 Azione strategica: attuazione della rete regionale di Informazione ed educazione ambientale			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Definire un quadro conoscitivo dei soggetti operanti sul territorio	Mappatura aggiornata dei soggetti (istituzionali e non) che sul territorio si occupano di educazione ambientale e di sviluppo sostenibile	<p>1. promuovere un seminario tecnico in materia di comunicazione ambientale congiuntamente con Direzione dell'Ambiente e della Salute entro il 31 dicembre;</p> <p>2. realizzare le attività previste dal programma delle Attività 2012 approvato dalla Giunta regionale;</p>	<p>1. attività non eseguita</p> <p>2. l'attività si è conclusa con la criticità che, avendo dovuto concentrare l'attività in soli 5 mesi, si è verificata una parziale</p>

		<p>3. partecipare ai lavori del Comitato Tecnico Regionale, Tavolo Tecnico Nazionale quale Centro di Coordinamento Regionale;</p> <p>4. svolgere le attività di progetto finalizzate alla Rete Regionale InFEA;</p>	<p>interruzione dei servizi nel primo semestre 2012. Tre attività avvenute nei primi sei mesi dell'anno sono state realizzate grazie al budget 2012 dell'ARPA. Avendo dovuto concentrare l'attività nel secondo semestre ne è stata in parte pregiudicata la corretta e completa informazione alla popolazione che, in ogni caso, data la fidelizzazione al sito istituzionale del LaREA, ha potuto usufruire dei servizi erogati.</p> <p>3.attività interrotta causa scadenza Documento di Programmazione Regionale In.F.E.A 2010–2012 il 21 luglio 2012.</p> <p>4. l'attività è proseguita nelle sue linee principali anche dopo la scadenza del Documento di Programmazione Regionale In.F.E.A 2010–2012 il 21 luglio 2012. Si resta in attesa del Documento di Programmazione Regionale In.F.E.A 2012 –2014.</p>
3.b.3 Azione strategica: sviluppo della comunicazione istituzionale regionale in materia di educazione ambientale attraverso il Portale Regionale di Educazione Ambientale			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012

2014			
Facilitare ad operatori e cittadini l'accesso all'informazioni relative all'attività di educazione ambientale svolte dai soggetti istituzionali e non in Regione	Sviluppo dei servizi on-line del Portale Regionale di Educazione Ambientale	1. Modifica ed implementazione del Portale Regionale di Educazione Ambientale di concerto con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e con l'Assessorato Regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna a servizio della Rete regionale InFEA	1. sono stati fatti 2 incontri con la direzione Centrale Ambiente per poter ipotizzare di far migrare il sito InFea su piattaforma INSIEL. Non ci sono state ulteriori convocazioni da parte della Direzione, che gestisce i rapporti con Insiel.
3.b.4 Azione strategica: adozione e sviluppo di progetti di educazione ambientale in tema di rifiuti urbani - programma 2009-2011			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Promuovere la raccolta differenziata e ridurre la produzione di rifiuti	Conclusione delle azioni del progetto "Comunicazione ed educazione sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale" secondo il cronoprogramma approvato dalla Giunta Regionale	1. Realizzare le attività previste dal cronoprogramma 2012 anche da concordare con Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;	1. le attività sono state realizzate nel rispetto del cronoprogramma
3.b.5 Azione strategica: realizzazione della Programmazione Regionale INFEA 2010-2012 (DGR 1407 dd. 21.07.2010)			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Operare una sinergia tra i diversi soggetti operanti sul territorio regionale per l'educazione ambientale	Completamento nei tempi previsti delle iniziative già approvate (DGR 1367/2011). Sviluppo della progettualità per il 2012, coinvolgendo attivamente	1.diffondere le mostre interattive sul territorio regionale; 2.svolgere l'attività periodica di	1.attività continuativa con diffusione sistematica delle mostre interattive 2.attività continuativa con

	<p>soggetti non istituzionali nella promozione e realizzazione di attività di educazione ambientale (EE.LL., Mediateche, ERT, Radio, Università, Associazioni onlus e Terzo settore)</p>	<p>supporto e consulenza alle Scuole finalizzata alla coprogettazione e alla valutazione delle iniziative realizzate</p> <p>3.sviluppare nuovi progetti, iniziative, manifestazioni, con i soggetti regionali nell'ambito delle Convenzioni di collaborazione stipulate (Mediateche di GO, PN, TS, UD; ERT; SISSA, etc.);</p> <p>4.sviluppare nuovi progetti di comunicazione informale sui temi dello sviluppo sostenibile utilizzando diversi tipi di strumenti comunicativi (Radio, WebTV, Social Network, etc.);</p> <p>5.svolgere l'attività periodica di supporto e consulenza agli Enti Locali, Università, Enti di Ricerca, Associazioni ed agenzie educative del terzo settore finalizzata alla coprogettazione e alla valutazione delle iniziative realizzate;</p>	<p>costante mantenimento ed avvio di progetti</p> <p>3.attività continuativa con implemento della progettazione</p> <p>4. attività continuativa con incremento dei contatti tramite social network</p> <p>5. attività continuativa con avvio di nuovi contatti e progettazione. Con il Comune di Trieste è stato stipulato un apposito Protocollo d'Intesa per la realizzazione di iniziative di promozione, educazione, tutela e valorizzazione dell'ambiente nell'ambito del programma di educazione alla sostenibilità (Del. DG n.215 del 19.11.2012).</p>
3.b.6 Azione strategica: adesione e sostegno alle iniziative della settimana UNESCO per lo sviluppo sostenibile			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Sensibilizzare le comunità locali sui	Coordinamento annuale delle	1. Raccordo e coordinamento del	1. 70 eventi. Una settimana, dal

temi del consumo sostenibile	iniziative di Educazione allo sviluppo sostenibile	calendario regionale, nonché realizzazione di nuovi progetti/iniziative collegati alla Settimana UNESCO 2012;	19 al 25 novembre, di iniziative sul tema “Madre Terra: Alimentazione, Agricoltura ed Ecosistema”.
------------------------------	--	---	--

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI			
3.c rafforzare gli strumenti volti a favorire la sostenibilità ambientale dello sviluppo economico			
3.c.1 Azione strategica: implementazione e sviluppo delle procedure di autorizzazione integrata ambientale (AIA)			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Migliorare tempi e qualità del procedimento autorizzativi e di controlli dei processi industriali	Individuazione di meccanismi operativi di integrazione dell'istruttoria tecnica per il rilascio delle AIA di competenza della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna Programmazione ed esecuzione dell'attività ispettiva di controllo prevista dai Piani di monitoraggio e controllo delle AIA rilasciate dalla Regione e dal Ministero Formazione specifica sulle BAT in raccordo con ISPRA e il sistema regionale	Vedi progetto obiettivo AIA;	predisposte le comunicazioni agli stabilimenti oggetto di verifica ispettiva nel 2012 ai primi giorni del mese di gennaio; le attività ispettive sono state realizzate secondo la programmazione; avviate anche le visite ispettive per le aziende agricole; l'ARPA partecipa regolarmente alla conferenze dei servizi; l'approfondimento sul raccordo tra VIA e AIA viene affrontato nell'ambito di casi concreti di particolare complessità (es: terminal GNL, discarica Geonova) (vedi relazione sui risultati raggiunti attraverso il progetto obiettivo AIA)

3.c.2 Azione strategica: implementazione e sviluppo delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
<p>Migliorare tempi e qualità del procedimento autorizzativo mediante validazione degli studi di impatto ambientale.</p> <p>Potenziare l'attività di controllo per la valutazione ex post della compatibilità ambientale degli interventi</p> <p>Integrazione tra il processo di VIA ed il processo di AIA</p>	<p>Partecipazione dell'ARPA alla presentazione del progetto nell'ambito delle procedure di screening</p> <p>Individuazione di meccanismi operativi di integrazione dell'istruttoria tecnica per il rilascio delle VIA di competenza della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.</p> <p>Pianificazione ed esecuzione dell'attività di monitoraggio degli impianti previste dai provvedimenti di VIA.</p> <p>Affiancamento alla Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna nei sopralluoghi per l'accertamento delle violazioni alle prescrizioni VIA o per opere realizzate in assenza di VIA.</p> <p>Sviluppo dei raccordi VIA e AIA.</p>	<p>1. concordare entro il 31 marzo con la Direzione Centrale all'Ambiente le modalità per la partecipazione alle procedure di screening e e la definizione di meccanismi operativi di integrazione dell'istruttoria tecnica per il rilascio delle VIA;</p> <p>2. promuovere entro il 31 marzo il coordinamento tra Regione e ARPA per l'esecuzione dei controlli dei Piani di monitoraggio attivati e delle prescrizioni dei decreti VIA;</p> <p>3. prevedere nel programma "Uniformità" l'approfondimento dei punti comuni tra VIA e AIA;</p>	<p>1. sono stati realizzati alcuni incontri ma non è stato ancora possibile condividere un protocollo operativo.</p> <p>2. E' stato portato a termine il programma di controllo delle prescrizioni VIA nazionali ante 2000 in accordo con ISPRA.</p> <p>3. l'approfondimento sul raccordo tra VIA e AIA è stato affrontato nell'ambito di casi concreti di particolare complessità (es: terminal GNL, discarica Geonova)</p>
3.c.3 Implementazione e sviluppo delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS)			

Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
<p>Migliorare la valutazione nell'iter di formazione, approvazione e realizzazione dei piani regionali</p>	<p>Organizzazione di dati ed indicatori riferiti alle matrici ambientali in funzione dell'elaborazione di piani e programmi regionali.</p> <p>Allineamento dell'attività di supporto (scooping, rapporto preliminare, rapporto ambientale, piano di monitoraggio) alle fasi progettuali dei Piani regionali settoriali.</p> <p>Predisposizione pareri ed elaborati tecnici per l'analisi degli effetti ambientali significativi di piani e programmi realizzati dalle amministrazioni regionali.</p> <p>Partecipazione al costituendo nucleo di valutazione della VAS del piano di governo del territorio (PGT) generalità n. 2149 dd. 10/11/2011.</p> <p>Programmazione ed esecuzione periodica dei monitoraggi sui piani e sui programmi vigenti.</p> <p>Promozione di corsi formativi a tema del personale.</p>	<p>Vedi progetto obiettivo VAS</p>	<p>1.E' migliorata la razionalizzazione del flusso di richieste di pareri dalle Autorità anche per la concomitante riduzione delle richieste</p> <p>2. Non risultano ancora attivati piani di monitoraggio</p> <p>3.Sono stati completati gli incontri monotematici con Direzione Centrale Ambiente per la stesura e verifica della bozza del PGT</p> <p>4. E' stato costituito il gruppo di lavoro ARPA per la definizione del percorso finalizzato alla stesura dei pareri VAS/VIS. E' stata realizzata una giornata formativa in collaborazione con la Direzione centrale Sanità. (vedi relazione sui risultati raggiunti attraverso il progetto obiettivo VAS)</p>

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E GESTIONE DEI RIFIUTI			
3.d ridurre il quantitativo di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed il volume dei rifiuti pericolosi prodotti in Regione			
3.d.1 Azione strategica: diffusione dello strumento informatico O.R.So. per la raccolta dei dati di gestione dei rifiuti in Regione			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Raccogliere a livello comunale i: dati di produzione dei rifiuti urbani dati sulle modalità di gestione dei rifiuti urbani destini dei rifiuti urbani prodotti costi di gestione dei rifiuti urbani introdurre il sistema O.R.So. presso i gestori degli impianti di trattamento rifiuti	Validazione dei dati dei rifiuti prodotti e trattati in Regione secondo tempistiche concordate con la Regione. Implementazione dei dati dei rifiuti gestiti presso gli impianti regionali. Supporto ai Comuni e ai gestori degli impianti per l'inserimento dei dati nel sistema	1. proseguire le attività poste a carico dell'ARPA in relazione alla gestione del catasto rifiuti secondo le competenze e le scadenze previste dalla normativa; 2. Consolidamento dell'uso dello strumento O.R.S.O., supporto ai comuni e ai gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti;	1.si sono svolti 2 incontri (21/06/12 e 20/12/12); sono stati predisposti 2 cronoprogrammi pubblicati sul sito (semestrale ed annuale); la raccolta dati produzione I semestre è terminata. 2. E' stata avviata l'utilizzazione di ORSO assicurando il supporto agli enti locali secondo le indicazioni di ISPRA
3.d.2 Azione strategica: realizzazione di un sistema informativo regionale sui rifiuti (S.I.R.R.)			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Creare un sistema condiviso tra Province, Arpa e Regione per : invio dati catasto telematico (ISPRA), pianificazione regionale,	Partecipazione a gruppi di lavoro con Regione e province per la realizzazione e la gestione del S.I.R.R.	1. programmare l'attività per il 2012 in accordo con Province e Regione e attuare le azioni poste a carico di ARPA;	1. E' stato assicurato il supporto tecnico informatico per il popolamento della banca dati denominata db_comunicazioni per il censimento delle informazioni

<p>gestione pratiche autorizzative, gestione controlli</p>			<p>inerenti gli impianti di recupero in procedura semplificata. In particolare è stato fornito il supporto alle Province, è stato realizzato l'allineamento delle anagrafiche e l'estrazione dati a supporto delle Province. I dati sono stati estratti nel formato "xml" come richiesto dalla Regione. L'estrazione ed invio della banca dati è avvenuta su richiesta. E-mail di conferma dei lavori e delle estrazioni svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Data: 29/03/2013, 18/03/2013, comunicazione sulla situazione del nuovo tracciato XML ISPRA alla regione dopo analisi interna del formato XML di ISPRA inviato dalla Regione • Data: 13/03/2013: Trasmissioni dei dati con formato XML alla Regione • Data: 05/02/2013: Trasmissioni dei dati con formato XML alla Regione • Data 11/12/2012: Trasmissioni dei dati con formato XML alla Regione • Data 17/10/2012: Trasmissioni dei dati con formato XML alla Regione • Data 20/09/2012: Trasmissioni dei dati con formato XML alla Regione • Data 16/05/2012: Trasmissioni dei dati con formato XML alla Regione • Data 20/01/2012: Trasmissioni dei dati con formato XML alla Regione
--	--	--	---

	Analisi e monitoraggio dell'efficienza di trattamento degli impianti di gestione dei rifiuti urbani		<ul style="list-style-type: none"> Data 22/12/2011: Trasmissioni dei dati con formato XML alla Regione. <p>2. documento concluso e trasmesso al DG il 28 dicembre 2012.</p>
3.d.3 Azione strategica: predisposizione del Piano Regionale di gestione dei rifiuti			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Attuazione degli indirizzi di piano sul territorio regionale	<p>Collaborazione tecnica di supporto del rapporto ambientale e degli elaborati VAS del piano regionale</p> <p>Individuazione degli indicatori ambientali per il monitoraggio delle matrici ambientali</p> <p>Collaborazione con la Regione per la definizione dei criteri localizzativi degli impianti di trattamento rifiuti</p>	1. assicurare il supporto alla Direzione regionale ambiente nel procedimento per l'approvazione e attuazione del Piano regionale dei rifiuti secondo piani di lavoro condivisi;	1.concluso anche con il popolamento del Rapporto Ambientale di VAS per gli indicatori di competenza
3.d.4 Azione strategica: miglioramento a livello qualitativo e quantitativo della raccolta differenziata			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Definizione di una metodologia univoca per il calcolo della raccolta differenziata. Relazione di linee guida per la	Supporto alla regione per l'individuazione e l'introduzione di una metodologia univoca per l'esecuzione delle analisi merceologiche dei rifiuti urbani	1. avviare secondo la tempistica indicata dalla Direzione Ambiente specifici incontri e assicurare il supporto condiviso;	E' stato redatto un documento propositivo per l'elaborazione del metodo regionale di calcolo della raccolta differenziata

<p>predisposizione dei regolamenti comunali di gestione dei rifiuti urbani</p>	<p>Valutazione dello stato della qualità della raccolta differenziata e monitoraggio della sua evoluzione</p> <p>Analisi preliminare per la definizione dei criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilabilità dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani</p> <p>Predisposizione di un o "schema tipo" di regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani.</p>	<p>2. avviare secondo la tempistica indicata dalla Direzione Ambiente specifici incontri e assicurare il supporto condiviso;</p> <p>3. avviare secondo la tempistica indicata dalla Direzione Ambiente specifici incontri e assicurare il supporto condiviso;</p>	<p>E' stato redatto un documento propositivo inerente la metodologia univoca per l'esecuzione delle analisi merceologiche dei rifiuti</p> <p>E' stata conclusa la raccolta dati della raccolta differenziata ed è stato effettuato il calcolo degli indicatori in attesa dell'indicatore ISTAT della popolazione</p> <p>E' stato redatto un documento recante le linee guida per la predisposizione di un regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani.</p>
<p>3.d.5 Azione strategica: potenziamento sul territorio dei controlli sugli impianti di trattamento rifiuti di competenza degli enti locali</p>			
<p>Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014</p>	<p>Priorità 2012</p>	<p>Obiettivi Arpa 2012</p>	<p>Valutazione 2012</p>
<p>Rendere sul territorio regionale un servizio uniforme all'utenza finale</p>	<p>Programmazione dei controlli in accordo con le Province</p>	<p>1. definire entro il 31 marzo con le Province eventuali piani di lavoro per l'attività di controllo; attuare le attività programmate;</p>	<p>E' stata svolta l'attività di controllo della gestione dei rifiuti nell'ambito dei controlli AIA.</p> <p>E' stata assicurata l'attività di controllo richiesta specificatamente dalle Province.</p>
<p>3.d.6 Azione strategica: Promozione di intese con lo Stato per il miglioramento e la sinergia delle azioni di prevenzione e di controllo ambientale sul territorio regionale</p>			
<p>Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-</p>	<p>Priorità 2012</p>	<p>Obiettivi Arpa 2012</p>	<p>Valutazione 2012</p>

2014			
Dare attuazione ad accordi di programma con il NOE per la repressione degli illeciti ambientali sul territorio regionale	Sostegno specialistico agli organi statali preposti alle funzioni di repressione degli illeciti in violazione delle norme ambientali con valutazioni di natura esclusivamente tecnica	1. assicurare il supporto tecnico agli organi statali preposti alle funzioni di repressione degli illeciti in violazione delle norme ambientali con valutazioni di natura esclusivamente tecnica;	1. Il supporto richiesto è stato assicurato da tutti i Dipartimenti provinciali di ARPA; l'attività conseguente è stata molto rilevante ed impegnativa. L'attività viene documentata in fascicoli protocollati e riservati

4. FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE AMBIENTALE			
4.a definizione del quadro conoscitivo per la governance ambientale			
4.a.1 Azione strategica: realizzazione di un sistema regionale unitario per l'informazione ambientale a supporto della governance del territorio			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Rendere fruibili, in modo affidabile ed univoco, le informazioni ambientali a decisori politici, imprese operatori del territorio e cittadini del Friuli Venezia Giulia	Riorganizzazione del sistema informativo interno ad ARPA in funzione del sistema informativo regionale ambientale. Condivisione della progettualità operativa ARPA-l'INSIEL con il SIEG e la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna Diffusione del Rapporto sullo Stato	1. Attuazione della progettualità relativa al sistema informativo ambientale dell'ARPA di cui alla deliberazione del DG n. 249 dd. 1 dicembre 2011;	1. sono stati effettuati incontri con Insiel, in collaborazione con la Direzione Centrale Ambiente, per la predisposizione di un progetto esecutivo relativamente ai tre argomenti definiti per l'anno 2012: <ul style="list-style-type: none"> • invio file acque reflue ad ISPRA; • gestione documentale flusso VIA VAS • definizione db amianto. Il progetto esecutivo è stato predisposto

	<p>dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia</p>	<p>2. ulteriore implementazione del Cluster per lo sviluppo della modellistica dell'aria, dell'OSMER, delle acque;</p> <p>3. aggiornamento della modellistica numerica marina e lagunare</p> <p>4. pianificare incontri con soggetti pubblici e privati per diffondere i contenuti del Rapporto sullo stato dell'Ambiente del FVG;</p> <p>5. realizzare il rapporto regionale su Mercurio, redazione preliminare entro il 31 ottobre; documento entro il 31 dicembre;</p>	<p>dall'Insiel in collaborazione con ARPA e DCA. E' stata predisposta una relazione sull'attività svolta.</p> <p>2. sono stati effettuati incontri con CRMA per l'analisi dell'infrastruttura presente in ARPA per la modellistica dell'aria, acque, osmer, da cui sono emerse le criticità e le soluzioni informatiche. Sono stati richiesti acquisti di ampliamento dell'infrastruttura.</p> <p>3. E' stato sottoscritta la convenzione con ISMAR per l'aggiornamento della modellistica</p> <p>4. E' stata data diffusione ai contenuti del Rapporto sullo stato dell'Ambiente del F.V.G.</p> <p>5. E' stata organizzata l'attività per la stesura del rapporto regionale sul Mercurio, sono stati predisposti alcuni capitoli, il rapporto non è stato concluso.</p>
--	--	---	--

4.b garantire l'unitarietà delle funzioni di protezione ambientale		
4.b.1 Azione strategica: adozione di modifiche al regolamento regionale previsto dall'art. 5 della LR 6/1998		
Risultati attesi dalla		

programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Dare attuazione al sistema di avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva di ARPA FVG	Condivisione con la Regione e le Autonomie locali di una proposta per il Catalogo delle prestazioni istituzionali	1. definire con la Direzione Ambiente un calendario di incontri per l'utilizzazione del catalogo delle prestazioni in funzione dell'avvalimento funzionale previsto dalla legge regionale istitutiva di ARPA FVG	E' stato costituito un gruppo di lavoro per l'elaborazione del catalogo delle prestazioni. L'Agenzia ha partecipato ai lavori di Assoarpa che ha predisposto un analogo documento su base agenziale. E' stata aggiornata la proposta di catalogo delle prestazione dell'ARPA.
4.b.2 Azione strategica: definizione dei rapporti di avvalimento funzionale di ARPA FVG con la regione e gli enti locali			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
<p>Orientare l'azione di ARPA FVG sulle attività obbligatorie che costituiscono il mandato istituzionale.</p> <p>Dotarsi di strumenti operativi per regolare le azioni di supporto agli enti locali nelle more della stipula delle convenzioni di avviamento</p>	<p>Avvio del processo di rilevazione dei costi delle prestazioni istituzionali del catalogo delle prestazioni</p> <p>Partecipazione a tavoli di lavoro congiunti Regione Province.</p> <p>Partecipazione ai comitati tecnici provinciali di coordinamento per la definizione delle attività operative.</p> <p>Prosecuzione delle attività istituzionali di supporto agli enti locali secondo il livello quali-</p>	<p>1. condividere con la Direzione centrale dell'Ambiente il Tariffario delle prestazioni per la sua adozione. Partecipazione ai tavoli tecnici;</p> <p>2. Partecipazione ai comitati tecnici provinciali di coordinamento, se convocati, per la definizione delle attività operative;</p> <p>3. Assicurare il supporto agli enti</p>	<p>1. E' stato costituito il gruppo di lavoro entro il 31 marzo; E' stata predisposta la proposta di aggiornamento del Tariffario trasmessa al DG il 28 dicembre. Non sono stati realizzati incontri con la Direzione centrale ambiente.</p> <p>2. non ci sono state convocazioni dai comitati tecnici provinciali.</p> <p>3. E' proseguita l'attività istituzionale</p>

	quantitativo delle prestazioni rese nell'ultimo biennio.	locali nell'attività istituzionale;	di supporto a comuni e province in linea quantitativamente agli anni precedenti.
4.b.3 Azione strategica: integrazione programmatica dell'attività analitica di ARPA FVG con l'attività delle Aziende per i servizi sanitari			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Implementare l'avvalimento funzionale dei dipartimenti di prevenzione delle ASS	Partecipare a riunioni di coordinamento con i Dipartimenti di prevenzione delle ASS per la definizione e l'attuazione di protocolli operativi di settore	1. partecipazione agli incontri programmati;	E' stata assicurata la partecipazione alle riunioni di coordinamento con i Dipartimenti di prevenzione delle ASS e la Direzione centrale Salute. E' stata predisposta una relazione sulle attività svolte.
4.b.4 Azione strategica: individuazione e adozione di meccanismi stabili di integrazione tra ARPA FVG e Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Migliorare il feedback sull'andamento delle attività di ARPA FVG a supporto delle funzioni di indirizzo e controllo regionali	Programmazione e partecipazione a riunioni periodiche con gli organi della direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna	1. partecipazione agli incontri programmati;	ARPA ha partecipato sistematicamente agli incontri organizzati dalla Direzione centrale Ambiente
4.b.5 Azione strategica: integrazione programmatica delle attività di ARPA FVG con le funzioni delle Direzioni Regionali			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Ottenere una sinergia nelle azioni di	Definizione, con le Direzioni	1. partecipazione agli incontri	E' stata assicurata la partecipazione

rispettiva competenza.	centrali della regione, di piani di lavoro per lo svolgimento di attività comuni previste nelle aree di rilevanza ambientale.	programmati;	in relazione alle richieste
4.b.6 Azione strategica: attuazione operativa della convenzione tra ARPA FVG e la Protezione civile della Regione per l'attivazione del centro funzionale			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Garantire, senza soluzione di continuità, la corretta operatività di ARPA FVG- OSMER nello svolgimento delle attività istituzionali (art. 6, comma 18 della LR 2/2000)	Formulazione di una proposta per definire con la Protezione civile: gli standard di qualità da osservare nella configurazione e gestione delle stazioni meteo, nell'acquisizione dei volumi radar e nelle manutenzione delle reti di rilevazione dei dati; le modalità di reciproca messa a disposizione dei dati prodotti dalle strumentazioni regionali di osservazione meteorologica; le modalità di utilizzo da parte di ARPA FVG delle apparecchiature e dei sistemi di monitoraggio trasferiti alla Protezione Civile della regione ex art. 14, co. 25 LR 17/2008, la tempistica e le modalità di collocazione logistica degli uffici della struttura OSMER presso la sede della Protezione Civile	1.definire per la Protezione civile i requisiti minimi di qualità per l'acquisizione di osservazioni meteorologiche a supporto del monitoraggio in tempo reale e di osservazioni meteoclimatiche a supporto della conoscenza e pianificazione territoriale 2.elaborare un'analisi valutativa e quindi una proposta tecnica per l'ottimizzazione della configurazione delle reti regionali di stazioni meteoclimatiche 3.mantenere costante il flusso di dati rilevati dalla rete ex-Osmer verso la Protezione civile e completare l'implementazione delle procedure di acquisizione, controllo e verifica dei dati della rete idrometeorologica	1.report schede requisiti minimi di qualità inviato con email del 19 giugno 2012 alla Direzione strategica; l'acquisizione delle strumentazioni è subordinata all'esito delle attività di cui al punto 4.c.3; le richieste di approvvigionamento sono state inviate il 3 ottobre 2012 con nota prot. 0009655. 2. report schede ricognizione reti regionali meteoclimatiche consegnato con nota prot. 0006830-P del 06 luglio 2012, poi aggiornato con e-mail al DG del 24 settembre 2012 e del 18 dicembre 2012 3. il controllo dei dati della rete ex-Osmer è stato effettuato regolarmente ed i dati sono stati resi disponibili senza soluzione di continuità. I programmi di decodifica e gestione dei dati della rete regionale sono stati

	<p>Ricognizione dei costi strutturali e gestionali afferenti alla attività meteorologiche di protezione civile ed alle attività meteo di ARPA-Osmer</p>	<p>regionale</p> <p>4.definire un regolamento per l'utilizzo e l'accesso da parte di Arpa FVG alle apparecchiature e ai sistemi di monitoraggio trasferiti;</p> <p>5.definire delle linee guida per l'individuazione della competenza Arpa / Protezione civile sugli interventi di approvvigionamento e ripristinare il percorso di utilizzo di risorse interne all'Arpa per le attività meteorologiche proprie</p> <p>6.ricollocazione logistica della struttura, in relazione alla disponibilità presso la sede della Protezione civile, di spazi adeguatamente attrezzati allo svolgimento delle funzioni di supporto tecnico scientifico svolte dall'OSMER</p>	<p>implementati e sono funzionanti in real-time. Effettuata la conversione dei dati storici dal 2003 ad oggi e la verifica di un triennio.</p> <p>4. una bozza di regolamento delle modalità di utilizzo da parte di ARPA FVG delle apparecchiature e dei sistemi di monitoraggio trasferiti alla Protezione civile della Regione ex art. 14, co. 25 LR 17/2008 è stata elaborata e trasmessa al DG con nota prot. 0012459-P del 20 dicembre 2012</p> <p>5. bozza linee guida competenza approvvigionamenti consegnata con nota prot. 0009394 - P del 26 settembre 2012</p> <p>6.contatti con Comuni di Visco, Trivignano Ud., Palmanova (marzo-maggio) e conseguenti richieste disponibilità (deliberazione DG n. 131 del 21 giugno 2012)</p>
--	---	--	--

		<p>7.potenziamento delle attività meteorologiche per la valutazione dei cambiamenti climatici sul territorio regionale</p> <p>8.Potenziamento e sviluppo delle attività modellistiche in funzione delle previsioni idrologiche necessarie per gli adempimenti istituzionali dell'ARPA (alterazione delle acque di balneazione da inquinamenti di breve durata; bilanci di massa dei nutrienti e dei microinquinanti...ed eventuale supporto alla protezione civile per la previsione degli eventi idrologici eccezionali); sviluppo di catene modellistiche specifiche previsionali e validazione delle stesse mediante valutazioni ex post degli eventi;</p> <p>9.cooperazione per l'analisi della qualità delle acque piovane per il contenuto in macro e microinquinati</p>	<p>7. per la climatologia vengono effettuate elaborazioni mensili e decadali relativamente a pioggia, stato del cielo, vento</p> <p>8. attività non eseguita</p> <p>9. attività non eseguita</p>
--	--	--	--

4.c aumentare l'efficienza di ARPA FVG nel contesto generale di riduzione e contenimento della spesa pubblica

4.c.1 Azione strategica: sviluppo del processo di realizzazione del Laboratorio Unico Regionale di ARPA

FVG			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Ridurre le diseconomicità derivanti dalla distribuzione delle strutture laboratoristiche in più sedi	Sviluppo della progettazione per la realizzazione delle strutture del LUR, riallocazione delle risorse di laboratorio in funzione della realizzazione del LUR	1. Le progettualità a carico dell'ARPA sono subordinate alla definizione delle tipologie dell'intervento finanziario per la realizzazione dell'opera; 2. vedi progetto obiettivo LUR;	1. non ci sono state indicazioni regionali 2. vedi risultati progetto obiettivo LUR
4.c.2 Azione strategica: valorizzazione delle sedi laboratoristiche di proprietà di ARPA FVG			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Reperire risorse finanziarie da destinare a parziale copertura dell'investimento regionale per la realizzazione del LUR	Esecuzione di interventi di messa in sicurezza sugli edifici Stima, congiunta con gli uffici regionali del patrimonio, del valore di realizzo degli immobili da dismettere	1. prosecuzione delle attività previste nel Programma 2011. 2. partecipazione agli incontri con la Direzione Centrale Patrimonio ed elaborazione documento condiviso;	Partecipato ad incontri con la Direzione Centrale Patrimonio
4.c.3 Azione strategica: rinnovo del parco tecnologico di ARPA FVG necessario ad esplicitare le attività istituzionali di prevenzione e controllo ambientale			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Progressiva sostituzione delle attrezzature tecnologiche divenute obsolete	Individuazione delle priorità di sostituzione delle attrezzature tecnologiche da finanziarsi con le economie di gestione;	1. elaborazione piano di acquisto;	1. il piano di acquisto delle attrezzature tecnologiche per il 2012 è stato adottato e realizzato per oltre l'80%.

	adeguamento delle dotazioni informatiche in relazione ai risultati dello studio di fattibilità sul sistema informativo ambientale effettuato con la collaborazione di INSIEL	2.vedi programma Sistema informativo ambientale;	2. l'adeguamento delle dotazioni informatiche è stato completato con l'acquisto ed installazione di 80 pc desktop e 20 pc portatili
4.c.4 Azione strategica: promozione di strumenti di gestione volti ad aumentare l'efficienza			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Razionalizzare i posti di lavoro. Garantire il collegamento obiettivi/risorse	Implementazione di un sistema di un Sistema di Gestione della Qualità; Implementazione della gestione per budget e dell'utilizzo del sistema di controllo di gestione	1. Avviare le procedure per l'accreditamento multisito secondo le indicazioni Accredia delle strutture accreditate dell'Agenzia 2. Coordinare tutte le attività dei laboratori di prova con emissioni e revisioni di procedure uniche per tutti i laboratori, anche in vista dell'accreditamento multisito delle sedi interessate, attraverso l'attivazione di almeno 3 incontri con i responsabili della qualità (entro il 31 dicembre) 3. Diffondere, condividere ed implementare le procedure da chiedere in certificazione. E' prevista la realizzazione di incontri con i	1. Adottata la delibera n.78 del 02/04/2012- per il passaggio al laboratorio multisito. E' stata formalizzata la domanda e le visite di accreditamento in tutte le strutture che confluiranno nel multisito sono state effettuate 2. Completato il percorso esplicativo sull'accreditamento per tutte le strutture del multisito. Effettuato corso di formazione per i neo assunti ed uno per personale sede centrale. Effettuati 6 incontri con RAQ delle sedi. 3. Effettuati 3 incontri con i gruppi di lavoro identificati per la certificazione

		<p>soggetti interessati e la stesura di procedure di dettaglio entro il 31 dicembre.</p> <p>4. Riesaminare le prove accreditate sulle sedi laboratoristiche ed eventualmente ridefinirle sulla base della riorganizzazione del Settore Laboratorio Unico; (entro il 31 dicembre);</p> <p>5. Approvare il manuale della qualità ISO 9001 ed approvare le principali procedure gestionali del sistema di gestione della qualità dell’Agenzia (entro il 31 dicembre);</p> <p>6. Predisporre la procedure specifiche per l’implementazione un sistema di gestione ambientale;</p> <p>7. proseguire con il percorso di programmazione e controllo migliorando la tempistica;</p>	<p>4. Partecipato al riesame di 3 strutture accreditate per la definizione e l’integrazione della scelta delle prove aggiuntive da accreditare</p> <p>5. E' stata elaborato il proposta "Manuale della qualità ISO 9001" corredato dalla procedura gestionale n. PR09.04 "Procedure di processo" e dalle procedure gestionali PP.18.01 "Verifica della conformità legislativa in ambito EMAS", PP19.01 "Gestione delle pratiche VAS" e PP22.01 "Gestione pratiche VIA". Effettuati tre incontri con i responsabili SOS delle strutture da certificare</p> <p>6.Predisposta la procedura per la valutazione degli aspetti ambientali ed emergenze ambientali</p> <p>7.effettuati 3 incontri con i responsabili SOS delle strutture da certificare</p>
4.c.5 Azione strategica: Revisione del tariffario delle prestazioni di ARPA Friuli Venezia Giulia			

Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Calibrare le risorse finanziarie da destinare alle funzioni istituzionali di protezione ambientale Garantire la copertura con risorse proprie dei costi delle attività soggette a tariffa	Avvio ricognizione dei costi delle attività soggette a tariffa;	1. condividere con la Direzione centrale dell'Ambiente il Tariffario delle prestazioni per la sua adozione;	1. E' stato costituito il gruppo di lavoro entro il 31 marzo; E' stato predisposto l'aggiornamento del Tariffario trasmessa al DG il 28 dicembre. Non sono stati realizzati incontri con la Direzione centrale ambiente.
4.c.6 Azione strategica: processo di riassetto organizzativo			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2012-2014	Priorità 2012	Obiettivi Arpa 2012	Valutazione 2012
Liberare le risorse umane orientando l'operatività verso il core business istituzionale	Piano di valorizzazione e riqualificazione del personale interno in coerenza con la revisione organizzativa e le priorità regionali individuate nel presente documento	1. predisporre il piano di formazione entro il 31 marzo e darne attuazione;	Il programma della formazione per il 2012 ed il piano 2012-2014 sono stati predisposti e adottati con DG n.155 del 31 luglio.

3. IL COMPENDIO STATISTICO

Nel seguente compendio sono evidenziati i dati statistici della attività dei Dipartimenti Provinciali e del Laboratorio Unico Regionale nel 2012, secondo la modalità degli anni precedenti.

I dati statistici permettono il confronto storico all'interno della stessa struttura, non la comparazione tra le diverse strutture.

ARPA FVG

STATISTICA ANNO 2012

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

Prestazioni generali:		Numero
interventi in pronta reperibilità		2 + 51 attivazioni
relazioni tecniche/valutazione di analisi		
pareri su relazioni tecniche di terzi		
pareri su applicaz. modelli/simulazioni		
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti		113
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA		27
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale		48
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori		3
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		10
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		7
	N. campioni	N. parametri
Matrici e parametri		
ALIMENTI E BEVANDE		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri		
segnalazioni per sanzioni amm.ve		
segnalazioni per denunce penali		
ispezioni di partite alimenti per importazione		
pareri , relazioni tecniche		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
OGM		
test Microtox		
biotossine algali		
ACQUE		
Acque destinate al consumo umano:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-		

ambientali		
pareri , relazioni tecniche		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):		
campioni prelevati da ARPA	74	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche	8	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		

test Microtox		
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci sotterranee:		
campioni prelevati da ARPA	12	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
Acque di transizione:		
campioni prelevati da ARPA	160	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni	14	
pareri , relazioni tecniche	2	
fitoplancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
Acque marine superficiali e profonde:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		

sopralluoghi e/o ispezioni		
pareri , relazioni tecniche		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
biocenosi/bioindicatori		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
plancton		
test Microtox		
Acque di balneazione:		
campioni prelevati da ARPA	83	
campioni prelevati da altri		
pareri , relazioni tecniche	2	
sopralluoghi e/o ispezioni		
parametri microbiologici		
salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque e molluschi per la molluschicoltura:		
campioni d'acqua prelevati da ARPA	243	
campioni d'acqua prelevati da altri		
campioni molluschi prelevati da ARPA	88	
campioni molluschi prelevati da altri		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (massa)		
Acque di piscina:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque diverse:		
campioni prelevati da ARPA	56	
campioni prelevati da altri		

microbiologici generali		
virus, salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
residui organici (gascrom., crom. liquida)		
Acque di scarico urbane/civili:		
campioni prelevati da ARPA	120	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	45	
sopralluoghi per emissione pareri	1	
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile	16	
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)	1	
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	1	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	13	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque di scarico industriali:		
campioni prelevati da ARPA	27	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	12	
sopralluoghi per emissione pareri	7	
pareri per autorizzazione scarichi	7	
segnalazioni all'autorità giudiziaria	5	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	10	
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

SUOLO, RIFIUTI E FANGHI		
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:		
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Fanghi di depurazione:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche	1	
sopralluoghi ed ispezioni	1	
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Sedimenti:		
campioni prelevati da ARPA	10	
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche	4	
sopralluoghi ed ispezioni	5	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Suolo:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche	3	
sopralluoghi ed ispezioni		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		

microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su sedimenti e suolo		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Rifiuti:		
campioni prelevati da ARPA	9	
campioni prelevati da altri		
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero		
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero		
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero	13	
sopralluoghi specifici su discariche		
pareri specifici su discariche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
QBS		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
test di cessione		
Prove di cessione su rifiuti		
campioni analizzati		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		

test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
SITI INQUINATI (DM 471/99)		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato		
pareri e relazioni tecniche	46	
incontri tecnici	8	
sopralluoghi su siti inquinati	21	
partecipazioni a conferenze di Servizi	13	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Suoli e terreni:		
campioni prelevati da ARPA	112	
campioni prelevati da altri		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su suoli e terreni		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
acque sotterranee		
campioni prelevati da ARPA	319	
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		

microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
ARIA		
Emissioni:		
prelievo campioni		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri	8	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	9	
segnalazioni all'autorità giudiziaria	3	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
polveri		
metalli		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Immissioni (rilev. automatico):		
prelievo campioni	16512	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	14	
sopralluoghi ed ispezioni	184	
metereologici		4128
microbiologici		
anidride solforosa		3888
ossido di carbonio		8088
ossidi di azoto		12192
ozono		15984
PTS/PM10		651
idrocarburi non metanici		
BTX		437
IPA		
Immissioni (rilev. non automatico):		
prelievo campioni	439	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	1	
sopralluoghi ed ispezioni	20	
metereologici		
BTX		
IPA		
residui inorganici (aeriformi)		
chimico-fisici e chimici generali		54
PTS/PM10		332

metalli/metalloidi		24
residui organici(gascrom., crom.liquida)		40
residui organici (massa)		
Indicatori biologici:		
riconoscimento		2
metalli/metalloidi		
residui inorganici		
MATRICI VARIE		
prelievo campioni		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
AGENTI FISICI		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
Radiazioni ionizzanti: alimenti		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: acque		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atm.		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti:campioni diversi		
campioni prelevati da ARPA		

campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: smear test		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
misure di irraggiamento beta/gamma		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo		
Concentrazione RADON (indoor)		
Radiazioni non ionizzanti:		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi e/o ispezioni		
Installazioni a radiofrequenza:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Nuove SRB ai sensi della L.R.13/2000:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Linee elettriche (50 Hz):		
misure puntuali		
misure su aree (mappature)		
Rumore:		
sopralluoghi e/o ispezioni	114	
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)	63	
pareri attività rumorose	119	
indagini complesse	6	
indagini puntuali	949	
Segnalazione all'autorità giudiziaria	5	
INGEGNERIA AMBIENTALE		
Serbatoi interrati		
pareri, relazioni tecniche, consulenze	3	
sopralluoghi e/o ispezioni	3	
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
Aziende a rischio incidente rilevante		
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali		
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante		
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante		
campioni prelevati ed analizzati		

AMBIENTE E SALUTE		
progetti ed analisi epidemiologiche		
SISTEMA QUALITA'		
procedure accreditate	5	
riunioni qualità	10	
SISTEMA INFORMATIVO		
interno (gestionale e/o tecnico)		
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)		
nazionale (CTN, ecc.)		
EDUCAZIONE AMBIENTALE		
attività e progetti		
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali		
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI		
meteorologia		
neve e valanghe		
gestioni reti telemisura		
pedologia		
compostaggio		
amianto, fibre		
droghe e stupefacenti		
pollini		
OGM		
EMAS		
ecotossicologia		
biotossine algali		
fitoplancton		

ARPA FVG		
STATISTICA ANNO 2012		
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE		
Prestazioni generali		
Interventi in pronta reperibilità		
Verifiche ispettive AIA industriali + AIA agricole		19(64 acc.*)
Sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA		5
Sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		
Consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti		5
Pareri su relazioni tecniche di terzi		
Pareri su VIA/screening		28
Pareri AIA industriali + AIA agricole		34+4cs*+6rc*
Pareri su VAS		13
Pareri per distributori carburanti		8
Pareri su regolamenti Comunali		2
Pareri su insediamenti produttivi o allevamenti (Class. Ind. Ins.)		
Matrici e parametri	N. campioni	N. parametri
ALIMENTI E BEVANDE		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Segnalazioni per denunce penali		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
OGM		
Residui organici/inorganici		
ACQUE		
Acque destinate al consumo umano		
Campioni prelevati da ARPA	75	
Campioni prelevati da ASS o altri		

Sopralluoghi		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua)		
Campioni prelevati da ARPA	307	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		
Sopralluoghi su richiesta o segnalazione	10	
Pareri, relazioni tecniche		
Sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque	9	
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		307
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
IBE		
Test tossicologico Daphnia Magna		
Simulidi		
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali)		
Campioni prelevati da ARPA		48
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		1
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		48
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Test tossicologico Daphnia Magna		

Acque dolci sotterranee		
Campioni prelevati da ARPA	100	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		
Sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconve nienti igienico - ambientali		
Sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque di balneazione		
Campioni prelevati da ARPA	12	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Residui organici/inorganici		
Acque di piscina		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Microbiologici generali		
Metalli/metalloidi		
Residui organici/inorganici		
Chimico fisici e fisici generali		
Acque di dialisi		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		

Acque diverse		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Microbiologici generali		
Test tossicologico Daphnia Magna		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque meteoriche		
Campioni prelevati da ARPA	67	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Pareri		
Sopralluoghi		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque di scarico urbane/civili		
Campioni prelevati da ARPA	22	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		
Ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	12	
Pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile		24
Pareri per autorizzazioni scarico urbano		38
Segnalazioni all'autorità giudiziaria	1	
Verbali di accertamento di sanzione amministrativa	5	
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		

Test tossicologico Daphnia Magna		
Acque di scarico industriali		
Campioni prelevati da ARPA	20	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi per emissione pareri		
Ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	15	
Pareri per autorizzazioni scarico		15
Verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Segnalazione all'autorità giudiziaria		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Test tossicologico Daphnia Magna		
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI		
Fanghi di depurazione		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi		
Virus, salmonelle		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Sedimenti		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Pareri		
Sopralluoghi		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Suolo		

Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi ed ispezioni		
Pareri e relazioni tecniche		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Rifiuti		
Campioni prelevati da ARPA	16	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Sopralluoghi su richiesta o segnalazione		
Ispezioni di impianti di smaltimento e recupero		
Ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti	25	
Sopralluoghi specifici su discariche	3	
Pareri specifici su discariche	4	
Pareri su piazzole ecologiche	4	
Pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero		32
Verbal di accertamento di sanzione amministrativa		
Segnalazioni all'autorità giudiziaria	10	
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Materiali diversi		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da ASS o altri		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		

Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
SITI INQUINATI (DM 471/99)		
Incontri tecnici		19
Sopralluoghi per situazioni riconducibili a sito inquin.		
Sopralluoghi su siti inquinati	6	
Pareri, relazioni tecniche		8
Partecipazione a conferenze di Servizi		19
Suoli e terreni		
Campioni prelevati da ARPA	4	
Campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		
Sopralluoghi ed ispezioni		
Pareri e relazioni tecniche		
Microbiologici generali		
Virus, salmonelle		
Chimico fisici e fisici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque sotterranee		
Campioni prelevati da ARPA	20	
Campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		
Chimico fisici e fisici generali		
Microbiologici generali		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		
Acque superficiali		
Campioni prelevati da ARPA		
Campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio		
Metalli/metalloidi		
Chimico fisici e fisici generali		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui organici/inorganici		

ARIA		
Emissioni		
Prelievo campioni		
Pareri		
Sopralluoghi	1	
Sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri		
Verbali di accertamento di sanzione amministrativa		1
Segnalazione all'autorità giudiziaria	1	
Pareri, relazioni tecniche, consulenze	127	
PTS		
BETX		
Residui organici		
Immissioni (rilev. automatico)		
Prelievo campioni		
Sopralluoghi ed ispezioni		
Meteoreologici		408.851
Anidride solforosa		19.673
Ossido di carbonio		22.529
Ossidi di azoto		48.241
Ozono		39.752
PTS/PM10		86.007
BTX		27.568
Immissioni (rilev. non automatico)		
Prelievo campioni	80	
Sopralluoghi ed ispezioni	188	
Metalli/metalloidi		541
PTS/PM10		878
Microbiologici generali		
IPA		80
Ozono		
BETX		72
Residui organici/inorganici		
Indicatori biologici:pollini		

Prelievo campioni		721
Riconoscimento		721
Biomonitoraggi		
Prelievo campioni		
MATRICI VARIE		
Droghe e stupefacenti		
Prelievo campioni		
Chimico fisici e fisici generali		
Amianto		
Campioni prelevati da ARPA	6	
Campioni prelevati da ASS o altri		
Materiali vari		
Prelievo campioni		
Chimico fisici e fisici generali - acque meteoriche		
Microbiologici generali		
Test tossicologico Daphnia Magna		
Virus, salmonelle		
Metalli/metalloidi		
Residui inorganici		
Rumore		
Sopralluoghi ed ispezioni		
Pareri per deroghe rumore (DPCM 01.03.91)	62	
Parere impatto acustico (art.28 L.R. 16/2007)	88	
Interventi puntuali		
Controllo Qualità		
Prelievo campioni		
Microbiologici generali		
Chimico fisici e fisici generali		
Virus, salmonelle		
Metalli/metalloidi		
Antiparassitari/Erbicidi		
Residui inorganici		
OGM		

INGEGNERIA AMBIENTALE		
Serbatoi interrati		
Collaudi distributori carburante	8	
Pareri, relazioni tecniche, consulenze		
Sopralluoghi ed ispezioni		
Aziende a rischio incidente rilevante		
Pareri IPPC		
Sopralluoghi/ispezioni in industrie a r.i.r.		
AMBIENTE E SALUTE		
Progetti ed analisi epidemiologiche		
SISTEMA QUALITA'		
Procedure accreditate		
SISTEMA INFORMATIVO		
Interno (gestionale e/o tecnico)		
Regionale (catasti, carte tematiche ecc.)		
Nazionale (CTN, ecc.)		
EDUCAZIONE AMBIENTALE		
Attività e progetti	3 incontri	
Coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali		
SPECIALIZZAZIONI ED ATTIVITA' PECULIARI		
Meteorologia		
Neve e valanghe		
Gestioni reti telemisura		
Pedologia		
Compostaggio		
Amianto, fibre		
Droghe e stupefacenti		
Pollini		si
OGM		
EMAS		
Ecotossicologia		

*acc.= accessi

*cs = conferenze servizi

*rc = relazioni conclusive

ARPA FVG

STATISTICA ANNO 2012

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

Prestazioni generali:		Numero
interventi in pronta reperibilità		8
relazioni tecniche/valutazione di analisi		3600
pareri su relazioni tecniche di terzi		1
pareri su applicaz. modelli/simulazioni		
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti ,		19
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA		3
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale		1
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori		
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		14
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		23
	N.	N.
Matrici e parametri	campioni	parametri
ALIMENTI E BEVANDE		
campioni prelevati da ARPA	4	
campioni prelevati da ASS o altri		
segnalazioni per sanzioni amm.ve		
segnalazioni per denunce penali		
ispezioni di partite alimenti per importazione		
pareri , relazioni tecniche		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		

OGM		
test Microtox		
biotossine algali		
ACQUE		
Acque destinate al consumo umano:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
pareri , relazioni tecniche		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):		
campioni prelevati da ARPA	55	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione		

acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci sotterranee:		
campioni prelevati da ARPA	10	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
Acque di transizione:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni		
pareri , relazioni tecniche		
plancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		

residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
Acque marine superficiali e profonde:		
campioni prelevati da ARPA	354	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni pareri , relazioni tecniche		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
biocenosi/bioindicatori		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
plancton		
test Microtox		
Acque di balneazione:		
campioni prelevati da ARPA	184	
campioni prelevati da altri		
pareri , relazioni tecniche		
sopralluoghi e/o ispezioni		
parametri microbiologici		
salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque e molluschi per la molluschicoltura:		
campioni d'acqua prelevati da ARPA	373	
campioni d'acqua prelevati da altri		
campioni molluschi prelevati da ARPA	221	
campioni molluschi prelevati da altri		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (massa)		
Acque di piscina:		
campioni prelevati da ARPA		

campioni prelevati da altri		
microbiologici		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque diverse:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
residui organici (gascrom., crom. liquida)		
Acque di scarico urbane/civili:		
campioni prelevati da ARPA	46	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati		
sopralluoghi per emissione pareri		
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile		
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)		
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom. liquida)		
residui organici (massa)		
Acque di scarico industriali:		
campioni prelevati da ARPA	13	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati		
sopralluoghi per emissione pareri		
pareri per autorizzazione scarichi		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		

test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI		
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:		
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Fanghi di depurazione:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche		
sopralluoghi ed ispezioni		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Sedimenti:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche		
sopralluoghi ed ispezioni		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Suolo:		
campioni prelevati da ARPA	1	

campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche	1	
sopralluoghi ed ispezioni		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su sedimenti e suolo		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Rifiuti:		
campioni prelevati da ARPA	22	
campioni prelevati da altri		
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero	1	
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	2	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero		
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero	2	
sopralluoghi specifici su discariche		
pareri specifici su discariche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	2	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
QBS		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		

residui organici (massa)		
test di cessione		
Prove di cessione su rifiuti		
campioni analizzati		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
SITI INQUINATI (DM 471/99)		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato	6	
pareri e relazioni tecniche	1	
incontri tecnici	24	
sopralluoghi su siti inquinati	205	
partecipazioni a conferenze di Servizi	14	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Suoli e terreni:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri	123	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su suoli e terreni		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
acque sotterranee		

campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio	176	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
ARIA		
Emissioni:		
prelievo campioni		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni	11	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri		
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	17	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
polveri		
metalli		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Immissioni (rilev. automatico):		
prelievo campioni	69291	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi ed ispezioni		
metereologici		312909
microbiologici		
anidride solforosa		33597
ossido di carbonio		32302
ossidi di azoto		141087
ozono		15921
PM10/PM2.5		1767
idrocarburi non metanici		
BTEX		4344
IPA		
Immissioni (rilev. non automatico):		
prelievo campioni	1688	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi ed ispezioni		
metereologici		

BTX		356
IPA		12078
residui inorganici (aeriformi)		
PTS/PM10/PM2.5		762
metalli/metalloidi		892
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Indicatori biologici:		
riconoscimento		
metalli/metalloidi		
residui inorganici		
MATRICI VARIE		
prelievo campioni		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
AGENTI FISICI		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
Radiazioni ionizzanti: alimenti		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: acque		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atm.		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		

Radiazioni ionizzanti:campioni diversi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: smear test		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
misure di irraggiamento beta/gamma		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo		
Concentrazione RADON (indoor)		
Radiazioni non ionizzanti:		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		115
sopralluoghi e/o ispezioni		65
Installazioni a radiofrequenza:		9
misure in banda larga	21	
misure in banda stretta	1	
Nuove SRB ai sensi della L.R.13/2000:		81
misure in banda larga	381	
misure in banda stretta	0	
Linee elettriche (50 Hz):		8
misure puntuali	15	
misure su aree (mappature)		
Rumore:		
sopralluoghi e/o ispezioni		121
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)		110
indagini complesse		4
interventi puntuali		3
INGEGNERIA AMBIENTALE		
Serbatoi interrati		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
sopralluoghi e/o ispezioni		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
Aziende a rischio incidente rilevante		
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali		
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante		
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante		
campioni prelevati ed analizzati		

AMBIENTE E SALUTE		
progetti ed analisi epidemiologiche		
SISTEMA QUALITA'		
procedure accreditate		
SISTEMA INFORMATIVO		
interno (gestionale e/o tecnico)		
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)		
nazionale (CTN, ecc.)		
EDUCAZIONE AMBIENTALE		
attività e progetti		
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali		
INTEGRAZIONI ATTIVITA' SEZ. ARIA		
amianto (fibre aerodisperse + acqua)	9	
polveri (ricadute deposimetriche+ricadute secche)	4	

Attività/parametri non più espressamente indicate nella tabella :

Specializzazioni e attività peculiari		
riconoscimento e prelievo	29680	
Indice Biodiversità Lichenica (Forofiti)		
Pollini		848

Acque destinate al consumo umano		
Microbiologici generali		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua)		
Indice diatamico EPI-D		0

ARPA FVG		
STATISTICA ANNO 2012		
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE		
Prestazioni generali:		Numero
interventi in pronta reperibilità		1
relazioni tecniche/valutazione di analisi /gruppi di lavoro		63
pareri su relazioni tecniche di terzi e su attività		84
incontri tecnici vari		12
pareri su applicaz. modelli/simulazioni		
consulenze tecniche ad Amministrazioni ed Enti		705
sopralluoghi in attività produttive finalizzati alla VIA e AIA		6
Conferenze di Servizi AIA e varie		5
Incontri tecnici AIA, PTR		5
Incontri tecnici argomenti vari		40
Ispezioni AIA		18
giornate di ispezione		54
giornate/uomo (giornate ispezioni AIA per persone)		97
rapporti AIA		17
attività di PG		9
pareri su Valutazioni di Impatto Ambientale AIA VAS		151
pareri su Regolamenti Comunali e Piani Regolatori		6
pareri per distributori carburanti (LR 8/02)		9
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		4
pareri su insediamenti produttivi o allevamenti		119
<i>Matrici e parametri</i>	<i>N. campioni</i>	<i>N. parametri</i>
ALIMENTI E BEVANDE		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da ASS o altri		
segnalazioni per sanzioni amm.ve		
segnalazioni per denunce penali		
ispezioni di partite alimenti per importazione		
pareri , relazioni tecniche		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		

residui organici (massa)		
OGM		
test Microtox		
biotossine algali		
ACQUE		
Acque destinate al consumo umano:		
campioni prelevati da ARPA	135	
campioni prelevati da ASS o altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	11	
pareri , relazioni tecniche		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua):		
campioni prelevati da ARPA	431	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	24	
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque	4	
pareri , relazioni tecniche e incontri tecnici		
segnalazioni all'autorità giudiziaria	1	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
parametri biologici (macrofite, macroinvertebrati, diatomee)	232	
posizionamento PRTA		21
campionamento PRTA		9
IBE		
IFF/IQM	53	
chimico-fisici e chimici generali (rileva dati)	242	90
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):		

campioni prelevati da ARPA	79	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
fitoplancton laghi e macrofite	66	
macroinvertebrati laghi	85	
IBE		
IFF		
chimico-fisici e chimici generali (rileva dati)	79	
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque dolci sotterranee:		
campioni prelevati da ARPA	426	
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	4	
sopralluoghi e pareri per autorizzazioni per captazione e derivazione acque		
pareri , relazioni tecniche	2	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
Acque di transizione:		
campioni prelevati da ARPA	302	
campioni prelevati da altri		

sopralluoghi e/o ispezioni pareri , relazioni tecniche	2	
fitoplancton	84	
chimico-fisici e chimici generali (rileva dati)		896
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
Acque marine superficiali e profonde:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
sopralluoghi e/o ispezioni pareri , relazioni tecniche		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
biocenosi/bioindicatori		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
plancton		
test Microtox		
Acque di balneazione:		
campioni prelevati da ARPA	157	
campioni prelevati da altri		
pareri , relazioni tecniche		
sopralluoghi e/o ispezioni		
parametri microbiologici		
salmonelle		
chimico-fisici e chimici (rileva dati)		990
plancton		
Acque e molluschi per la molluschicoltura:		
campioni d'acqua prelevati da ARPA	852	
campioni d'acqua prelevati da altri		
sopralluoghi su attività molluschicoltura	9	
campioni molluschi prelevati da ARPA	129	
campioni molluschi prelevati da altri		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
biotossine algali		

fitoplancton (solo prelievo)		116
chimico-fisici e chimici (rileva dati)		5270
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (massa)		
Acque di piscina:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici		
chimico-fisici e chimici		
plancton		
Acque diverse:		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
microbiologici generali		
virus, salmonelle		
chimico-fisici e chimici		
metalli/metalloidi		
residui organici (gascrom., crom. liquida)		
Acque di scarico urbane/civili:		
campioni prelevati da ARPA (ingressi + scarichi)	127	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati		
sopralluoghi per emissione pareri	20	
indagini di PG		
pareri per autorizzazioni scarico insediamento civile	164	
pareri per autorizz.: scarico urbano (<10000 a.e.)	15	
pareri per autorizz. scarico urbano (>10000 a.e.)		
pareri per utilizzo agron. effluenti zootec. (D.Lgs. 152, art.112)		
relazioni / segnalazioni all'autorità giudiziaria	2	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	6	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	5	
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Acque di scarico industriali:		

campioni prelevati da ARPA	21	
campioni prelevati da altri		
ispezioni su impianti di depur. e scarichi autorizzati	10	
sopralluoghi per emissione pareri	1	
pareri per autorizzazione scarichi	35	
relazioni / segnalazioni all'autorità giudiziaria	1	
verbali di accertamento di sanzione amministrativa	5	
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali (rileva dati)		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI		
Fanghi di depurazione, sedimenti, suolo:		
sopralluoghi ai sensi DLgs 99/92 sull'utilizzo fanghi		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali		
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
Fanghi di depurazione:		
campioni prelevati da ARPA	6	
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche	8	
sopralluoghi ed ispezioni	1	
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Sedimenti:		
campioni prelevati da ARPA	64	
campioni prelevati da altri		
pareri e relazioni tecniche	1	
sopralluoghi ed ispezioni	2	
test tossicologico Daphnia Magna		

test Microtox		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Suolo:		
campioni prelevati da ARPA	4	
campioni prelevati da altri consegnati al laboratorio	8	
pareri e relazioni tecniche	4	
sopralluoghi ed ispezioni	14	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su sedimenti e suolo		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Rifiuti:		
campioni prelevati da ARPA	5	
campioni prelevati da altri	1	
ispezioni di impianti di smaltimento e recupero	1	
ispezioni di insediamenti su gestione rifiuti	3	
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per inconvenienti igienico-ambientali	47	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri su impianti/attività di smaltimento e/o recupero		
pareri impianti/attività di smaltimento e/o recupero	18	
sopralluoghi specifici su discariche		
pareri specifici su discariche	6	
segnalazioni all'autorità giudiziaria	3	

verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
QBS		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
test di cessione		
Prove di cessione su rifiuti		
campioni analizzati		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
SITI INQUINATI		
sopralluoghi su richiesta o segnalazione per situazioni riconducibili a sito inquinato		
pareri e relazioni tecniche	11	
incontri tecnici	9	
sopralluoghi su siti inquinati	48	
partecipazioni a conferenze di Servizi	14	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
campioni altre matrici (aria) consegnati al laboratorio		
Suoli e terreni:		
campioni prelevati da ARPA	10	
campioni prelevati da altri	243	cons.al LUR: 39
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle, vibrio		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		

antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Prove di cessione su suoli e terreni		
campioni analizzati		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
acque sotterranee		
campioni acqua prelevati da ARPA	374	
campioni prelevati da ARPA di acque superficiali		
campioni prelevati da altri e presentati al laboratorio	172	
test tossicologico Daphnia Magna		
test Microtox		
test di cessione		
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
chimico-fisici e chimici generali (rileva dati)		
metalli/metalloidi		
antiparassitari, erbicidi		
residui organici(gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
ARIA		
Emissioni:		
prelievo campioni		
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri per autorizzazioni	26	
sopralluoghi finalizzati all'emissione di pareri	26	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	210	
segnalazioni all'autorità giudiziaria		
verbali di accertamento di sanzione amministrativa		
polveri		
metalli		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
Immissioni (rilev. automatico):		
prelievo campioni	128490	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	20	
sopralluoghi ed ispezioni	22	
metereologici		302603
microbiologici		
anidride solforosa		66884

inoltre: fiale da emissioni in
atmosfera acquisite e consegnate
al LUR: 8

ossido di carbonio		45194
ossidi di azoto		223908
ozono		81035
PTS/PM10		97405
idrocarburi non metanici		
BTX		264838
IPA		
Immissioni (rilev. non automatico):		
prelievo campioni	3204	
emissione di pareri, relazioni tecniche, consulenze	2	
sopralluoghi ed ispezioni	17	
metereologici		
BTX		
IPA	richiesti al lab	1482
residui inorganici (aeriformi)		
chimico-fisici e chimici generali		
PTS/PM10		432
metalli/metalloidi	richiesti al lab	22451
residui organici(gascrom., crom.liquida)	richiesti al lab	412
residui organici (massa)		
Indicatori biologici:		
riconoscimento		
metalli/metalloidi		
residui inorganici		
MATRICI VARIE		
prelievo campioni	2	
microbiologici generali		
virus, salmonelle,vibrio		
biotossine algali		
plancton		
chimico-fisici e chimici generali		
metalli/metalloidi		
antiparassitari		
residui organici (gascrom., crom.liquida)		
residui organici (massa)		
AGENTI FISICI		
pareri, relazioni tecniche, consulenze		
Radiazioni ionizzanti: alimenti		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: acque		

campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: aria e particolato atm.		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: terreni e foraggi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti: funghi, muschi, licheni		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
Radiazioni ionizzanti:campioni diversi		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
Radiazioni ionizzanti: smear test		
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri		
spettrometria gamma		
spettrometria beta		
misure di irraggiamento beta/gamma		
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo		
Concentrazione RADON (indoor)		
Radiazioni non ionizzanti:		
pareri, relazioni tecniche, consulenze	96	
sopralluoghi e/o ispezioni	281	
Installazioni a radiofrequenza:		
misure in banda larga	1247	
misure in banda stretta	13	
misure in continuo	8	
verifiche	14	
pareri ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.R. 03/2011 - telefonia	232	
pareri ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. 03/2011 - radio tv	23	
catasto	459	
Linee elettriche (ELF):		
misure puntuali	15	
misure in continuo	11	

verifiche	12	
pareri ELF	3	
catasto	3	
Installazioni a radiofrequenza:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Nuove SRB ai sensi della L.R.13/2000:		
misure in banda larga		
misure in banda stretta		
Linee elettriche (50 Hz):		
misure puntuali		
misure su aree (mappature)		
Rumore:		
sopralluoghi e/o ispezioni	142	
Pareri per deroghe rumori (DPCM 01.03.91)	151	
pareri attività rumorose	85	
indagini complesse	5	
indagini puntuali	23	
Segnalazione all'autorità giudiziaria	22	
incontri tecnici/gruppi di lavoro		
INGEGNERIA AMBIENTALE		
Serbatoi interrati		
pareri, relazioni tecniche, consulenze	2	
sopralluoghi e/o ispezioni	8	
campioni prelevati da ARPA		
campioni prelevati da altri	7	
Aziende a rischio incidente rilevante		
sopralluoghi/ispezioni in attività produttive finalizzati alla valutazione degli impatti sui vari comparti ambientali		
sopralluoghi/ispezioni in industrie a rischio di incidente rilevante		
pareri in relazione alle industrie a rischio di incidente rilevante		
campioni prelevati ed analizzati		
AMBIENTE E SALUTE		
progetti ed analisi epidemiologiche		
SISTEMA QUALITA'		
procedure accreditate		
riunioni qualità	4	
SISTEMA INFORMATIVO		
interno (gestionale e/o tecnico)		
regionale (catasti, carte tematiche, ecc.)		
nazionale (CTN, ecc.)		

EDUCAZIONE AMBIENTALE		
attività e progetti		
coordinamento ed indirizzo su Ag. 21 locali		
SPECIALIZZAZIONI E ATTIVITA' PECULIARI		
meteorologia		
neve e valanghe		
gestioni reti telemisura		
pedologia		
compostaggio		
amianto, fibre		
droghe e stupefacenti		
pollini		
OGM		
EMAS		
ecotossicologia		
biotossine algali		
fitoplancton		

ARPA FVG

SETTORE LABORATORIO UNICO

STATISTICA ANNO 2012	N° campioni	N° parametri	NOTE
ALIMENTI E BEVANDE	1293	24234	
DROGHE E STUPEFACENTI	30	90	NOTA 1 da PORDENONE
ACQUE			
Acque destinate al consumo umano	3469	68384	Prestazioni a valenza sanitaria (comprensive di legionella)
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua)	1061	25765	
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):	151	2124	
Acque dolci sotterranee	772	38136	
Acque di transizione	187	3042	
Acque marine superficiali e profonde	703	11962	
Acque di balneazione	442	7178	Prestazioni a valenza sanitaria
Acque e molluschi per la molluschicoltura	1698	12877	Prestazioni a valenza sanitaria
Acque di piscina	214	4971	Prestazioni a valenza sanitaria
Acque diverse	171	2651	
Acque di scarico urbane/civili	329	9184	
Acque di scarico industriali	82	3107	
SUOLO, RIFIUTI E FANGHI			
Fanghi di depurazione	7	145	
Sedimenti	873	25715	
Suolo	79	1877	
Rifiuti	44	1207	
SITI INQUINATI			
Suoli e terreni	336	8617	
Acque sotterranee	1331	19825	
ARIA			
Emissioni	366	3438	
Immissioni (rilev. non automatico)	6777	61066	Prestazioni a valenza sanitaria vedi nota 2)
Indicatori biologici	1669	72500	Prestazioni a valenza sanitaria vedi nota 2)
MATRICI VARIE			
Matrici varie	353	3034	
QUALITA'			
Controlli	7771	49247	

Nuove prove accreditate	28		
RADIAZIONI IONIZZANTI			
Pareri, relazioni tecniche, consulenze, ispezioni	146		Prestazioni a valenza sanitaria
Alimenti	384	7680	Prestazioni a valenza sanitaria
Acque			Prestazioni a valenza sanitaria
Aria e particolato atmosferico	356	7120	Prestazioni a valenza sanitaria
Terreni e foraggi	81	1620	Prestazioni a valenza sanitaria
Funghi, muschi, licheni	99	1980	Prestazioni a valenza sanitaria
Campioni diversi	155	3100	Prestazioni a valenza sanitaria
Smear test	15	300	Prestazioni a valenza sanitaria
Misure di irraggiamento beta/gamma	185	185	Prestazioni a valenza sanitaria
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo	62	1240	Prestazioni a valenza sanitaria
Concentrazione RADON (indoor)	1632	1663	Prestazioni a valenza sanitaria
TOTALE	33177	485264	

- 1) 30 relazioni tecniche. Tre in qualità di CTU (SOS Pordenone)
- 2) sono comprese anche le rilevazioni analitiche effettuate dai Dipartimenti

Il Direttore generale
- dott. Lionello Barbina -

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 10/05/2013 11:07:49

IMPRONTA: C10015ACE982171AA27D408DC8F655FF75D38C6033A7C2F362B3105F2EE8B80D
75D38C6033A7C2F362B3105F2EE8B80D76096AF3993953E6DE3A7E5411C862E2
76096AF3993953E6DE3A7E5411C862E2B5706FCEFE421D2BD1C66C1F9F9C2D7
B5706FCEFE421D2BD1C66C1F9F9C2D7A2EB378050BA922C56393AD6BD1BC915

NOME: FULVIO DARIS

CODICE FISCALE: DRSEFLV50D22L424U

DATA FIRMA: 10/05/2013 11:18:29

IMPRONTA: A2E095EAC66918178ACC27E49DDBF646ACCE8D430A98B4C620518682F74CEE1E
ACCE8D430A98B4C620518682F74CEE1ECE7C3AA45E12E51BF2A7218081886168
CE7C3AA45E12E51BF2A72180818861686B371C4D2F9500444FA8EE1EC5EF8DA6
6B371C4D2F9500444FA8EE1EC5EF8DA6A94B2BEC731CBE09ECD3BE1BEDFDE930

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 10/05/2013 11:19:40

IMPRONTA: 6209A60A5892ECE23B37050D15B75B55E64DD4FF9E44FBA1558390D13197600A
E64DD4FF9E44FBA1558390D13197600A38281FAE3272BFD20901BF68BD7C51A2
38281FAE3272BFD20901BF68BD7C51A27EEF1C57BF2210D2A7745E11CBA4DEB7
7EEF1C57BF2210D2A7745E11CBA4DEB78B00944B0CF4263B4B983B8A1E336373



A 1 - BILANCIO DI ESERCIZIO 2012:

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA
RENDICONTO FINANZIARIO

INDICE

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	2
Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione	4

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	11
Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione	12

NOTA INTEGRATIVA

Premessa	18
Stato Patrimoniale – Attivo	25
Stato Patrimoniale - Patrimonio Netto e Passivo.....	39
Conto Economico	46

RENDICONTO FINANZIARIO.....	65
------------------------------------	-----------

*** STATO PATRIMONIALE**

*** PIANO DEI CONTI DI ALIMENTAZIONE**

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	31/12/2012		31/12/2011		variazioni
	parziali	totali	parziali	totali	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
A)I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
A)I)1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-		-		0%
A)I)2) COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBL.	-		-		0%
A)I)3) DIR.DI BREV.E UTILIZ.OPERE D'INGEGNO	41.940		50.011	- 8.071	-16%
A)I)4) CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	-		-		0%
A)I)5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-		-		0%
A)I)6) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	26.864		30.342	- 3.478	-11%
Totale A)I)		68.804		80.353 -	11.549 -14%
A)II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
A)II)1) TERRENI	-		-		0%
A)II)2) FABBRICATI	8.620.817		8.956.446	- 335.631	-4%
A)II)3) IMPIANTI E MACCHINARI	113.792		129.780	- 15.986	-12%
A)II)4) ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI	1.047.547		1.183.399	- 135.852	-11%
A)II)5) MOBILI E ARREDI	105.471		103.485	1.986	2%
A)II)6) MEZZI DI TRASPORTO	82.777		82.500	277	0%
A)II)7) ALTRI BENI	414.648		457.157	- 42.509	-9%
A)II)8) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	190.790		143.310	47.480	33%
Totale A)II)		10.575.842		11.056.076 -	480.234 -4%
A)III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
A)III)1) CREDITI V/REGIONE	-		-		0%
A)III)2) CREDITI V/ALTRI	-		-		0%
A)III)3) TITOLI	-		-		0%
Totale A)III)		-		-	0%
Totale A)		10.644.646		11.136.429 -	491.783 -4%
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
B)I) SCORTE					
B)I)1) SCORTE	1.557.069		2.788.588	- 1.231.519	-44%
B)I)2) FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	-		-		0%
Totale B)I)		1.557.069		2.788.588 -	1.231.519 -44%
B)II) CREDITI					
B)II)1) CREDITI V/REGIONE	5.497.251		12.733.585	- 7.236.334	-57%
B)II)2) CREDITI V/COMUNI	31.849		55.547	- 23.697	-43%
B)II)3) CREDITI V/PROVINCE	-		-		0%
B)II)4) CREDITI V/AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	147.388		143.743	3.645	3%
B)II)5) CREDITI VERSO AZIENDE SANITARIE REGIONALI	19.828		24.627	- 4.799	-19%
B)II)6) CREDITI V/ERARIO	141.084		201.891	- 60.807	-30%
B)II)7) CREDITI V/PRIVATI	2.958.405		2.097.561	860.845	41%
B)II)8) CREDITI V/DIPENDENTI	7.333		1.872	5.461	n.s.
B)II)9) ALTRI CREDITI	9.447		18.143	- 8.696	-48%
B)II)10) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	- 903.238		- 728.987	- 174.251	24%
Totale B)II)		7.909.347		14.547.982 -	6.638.635 -46%
B)III) ATTIVITA' FINANZIARIE					
B)III)1) TITOLI A BREVE	-		-		0%
Totale B)III)		-		-	0%
B)IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
B)IV)1) CASSA ECONOMALE	1.602		2.397	- 795	-33%
B)IV)2) ISTITUTO TESORIERE	9.518.380		2.364.058	7.154.322	303%
B)IV)3) ALTRI ISTITUTI DI CREDITO	-		-		0%
B)IV)4) DEPOSITI POSTALI	29.293		53.946	- 24.654	-46%
B)IV)5) CONTI TRANSITORI	-		-		0%
Totale B)IV)		9.549.275		2.420.401	7.128.874 295%
Totale B)		19.015.691		19.756.971 -	741.280 -4%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
C)1) RATEI E RISCONTI	248.311		372.080	- 123.768	-33%
Totale C)		248.311		372.080 -	123.768 -33%
TOTALE ATTIVO		29.908.648		31.265.480 -	1.356.831 -4%

STATO PATRIMONIALE					
PASSIVO	31/12/2012		31/12/2011		variazioni
	parziali	totali	parziali	totali	
A) PATRIMONIO NETTO					
A)I) FONDO DI DOTAZIONE	3.433.315		3.625.476	-	192.161 -5%
A)II) CONTRIBUTI REGIONALI IN C/CAPITALE INDISTINTI	6		1.475	-	1.470 -100%
A)III) CONTRIBUTI REGIONALI IN C/CAPITALE VINCOLATI	145.513		228.196	-	82.683 -36%
A)IV) ALTRI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	7.250.614		7.421.127	-	170.514 -2%
A)V) CONTRIBUTI PER RIPIANI PERDITE	-		-	-	0%
A)VI) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-		-	-	0%
A)VII) ALTRE RISERVE	1.888.862		1.886.917	-	1.945 0%
A)VIII) UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO	4.982.211		4.293.567	-	688.644 16%
A)IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.385.509		1.082.998	-	302.511 28%
Totale A)		19.086.030		18.539.757	546.274 3%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
B)1) FONDO IMPOSTE E TASSE	-		-	-	0%
B)2) FONDO PER ONERI AL PERSONALE DA LIQUIDARE	1.187.548		1.066.656	-	120.892 11%
B)3) FONDO RISCHI SU LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	1.563.835		1.105.775	-	458.060 41%
B)4) FONDO ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	-		-	-	0%
B)5) FONDO ONERI PERSONALE IN QUIESCENZA	-		-	-	0%
B)6) FONDI RETTIFICATIVI DELLE ATTIVITA'	-		-	-	0%
B)7) ALTRI FONDI - DIRIGENZA	448.967		474.577	-	25.609 -5%
Totale B)		3.200.349		2.647.007	553.343 21%
C) DEBITI					
C)1) DEBITI VERSO PRIVATI	1.978.605		2.476.596	-	497.991 -20%
C)2) DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO	2.863.882		3.741.695	-	877.813 -23%
C)3) ACCONTI SU CONTRIBUTI	378.535		1.694.760	-	1.316.225 -78%
C)4) DEBITI VERSO ENTI PUBBLICI	1.389.835		1.087.402	-	302.433 28%
C)5) DEBITI VERSO ERARIO E CONCESSIONARI DIVERSI	559.985		536.056	-	23.928 4%
C)6) DEBITI VERSO PERSONALE	207.988		190.890	-	17.098 9%
Totale C)		7.378.830		9.727.400	- 2.348.570 -24%
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
D)1) RATEI E RISCONTI PASSIVI	243.438		351.316	-	107.878 -31%
Totale D)		243.438		351.316	- 107.878 -31%
TOTALE PASSIVO		29.908.648		31.265.480	- 1.356.832 -4%
E) CONTI D'ORDINE					
E)1) CONTI D'ORDINE ATTIVI	4.351.055		4.353.702	-	2.647 n.s.
E)2) CONTI D'ORDINE PASSIVI	4.351.055		4.353.702	-	2.647 n.s.
Totale E)		4.351.055		4.353.702	- 2.647 n.s.

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2012	2011	variazioni
10 0 0	immobilizzazioni immateriali			
10 100 0	costi di impianto e ampliamento	-	-	-
10 200 0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	-	-	-
10 300 0	diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	763.365	745.548	17.817
10 400 0	concessioni,licenze,marchi e dir. simili	-	-	-
10 500 0	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
10 600 0	altre immobilizzazioni immateriali	396.734	396.734	-
	totale mastro 10	1.160.099	1.142.282	17.817
20 0 0	immobilizzazioni materiali			
20 100 0	terreni	-	-	-
20 100 10	terreni disponibili	-	-	-
20 100 20	terreni indisponibili	-	-	-
20 200 0	fabbricati	-	-	-
20 200 10	fabbricati disponibili	1.382.310	1.382.310	-
20 200 20	fabbricati indisponibili	10.640.614	10.615.556	25.058
20 300 0	impianti e macchinari	-	-	-
20 300 10	impianti e macchinari	405.301	382.301	23.000
20 400 0	attrezzature e strumenti sanitari	-	-	-
20 400 10	attrezzature sanitarie	10.856.775	10.696.752	160.022
20 500 0	mobili ed arredi	-	-	-
20 500 10	mobili e arredi	682.464	648.811	33.653
20 600 0	mezzi di trasporto	-	-	-
20 600 10	automezzi	333.832	341.682	- 7.850
20 600 20	imbarcazioni e natanti	1.488.320	1.404.090	84.230
20 700 0	altri beni	-	-	-
20 700 10	attrezzature d'ufficio	198.519	206.396	- 7.876
20 700 20	attrezzature informatiche	1.106.511	1.072.544	33.967
20 700 30	altri beni	594.491	588.068	6.423
20 800 0	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
20 800 10	immobilizzazioni in corso e acconti	190.791	143.310	47.480
	totale mastro 20	27.879.928	27.481.821	398.107
30 0 0	immobilizzazioni finanziarie			
30 100 0	crediti verso regione	-	-	-
30 200 0	crediti verso altri	-	-	-
30 300 0	titoli	-	-	-
	totale mastro 30	-	-	-
100 0 0	scorte			
100 100 0	materie prime, sussidiarie e di consumo	267.185	250.937	16.248
100 200 0	lavori in corso	1.289.884	2.537.651	- 1.247.767
	totale mastro 40	1.557.069	2.788.588	- 1.231.519
110 0 0	crediti			
110 100 0	regione	-	-	-
110 100 10	crediti verso regione	5.497.251	12.733.585	- 7.236.334
110 100 20	crediti verso regione per fatture da emettere	-	-	-
110 100 30	crediti v/regione x note di deb. da em.	-	-	-
110 100 40	debiti v/regione x note di cr. da em.	-	-	-
110 200 0	provincia	-	-	-
110 200 10	crediti vs provincia	-	-	-
110 200 20	crediti v/provincia x fatture da em.	-	-	-
110 200 30	crediti v/provincia x note debito da em.	-	-	-
110 200 40	debiti v/provincia x note di cr. da em.	-	-	-
110 300 0	comuni	-	-	-
110 300 10	crediti v/comuni	28.722	34.954	- 6.232
110 300 20	crediti v/comuni per fatture da emettere	3.127	20.592	- 17.465
110 300 30	crediti v/comuni x note di debito da em.	-	-	-
110 300 40	debiti v/comuni x note di cr. da em.	-	-	-
110 400 0	amministrazioni pubbliche	-	-	-
110 400 10	crediti verso ministero della sanita'	-	-	-
110 400 20	crediti verso ministero dell'universita'	-	-	-
110 400 30	crediti v/ministreo della difesa	405	3.096	- 2.690
110 400 50	crediti verso enti previdenziali	-	-	-
110 400 60	pagamenti a personale per conto altri en	-	-	-
110 400 90	crediti v/altre amministrazioni pubbliche	146.983	130.010	16.973
110 400 95	crediti v/altre amministrazioni pubbliche per fatture da emettere	-	10.638	- 10.638

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2012	2011	variazioni
110 400 96	crediti v/amm.pubbl. x note deb. da em.	-	-	-
110 400 97	debiti v/amm.pubbl. x note cr. da em.	-	-	-
110 500 0	aziende sanitarie della regione			
110 500 10	crediti v/aziende sanitarie della regione	7.914	18.532	- 10.619
110 500 20	crediti v/aziende sanitarie della regione per fatture da emettere	11.914	6.095	- 5.819
110 500 30	crediti v/az. san. x note di deb. da em.	-	-	-
110 500 40	debiti v/az. san. x note di cr. da em.	-	-	-
110 600 0	erario			
110 600 10	ires	444	958	- 514
110 600 11	ilor	-	-	-
110 600 12	irap	-	-	-
110 600 21	iva a credito	140.640	-	- 140.640
110 600 22	iva a credito per acquisti infra-cee	-	-	-
110 600 23	iva a credito per autofatture	-	-	-
110 600 24	iva in sospensione	-	-	-
110 600 90	imposte varie	-	-	-
110 700 0	crediti verso privati			
110 700 10	privati paganti	2.443.887	1.705.673	- 738.214
110 700 15	crediti v/soggetti esteri	217.283	150.003	- 67.281
110 700 40	acconti e anticipi a fornitori	61.848	66.352	- 4.503
110 700 41	acconti e anticipi a fornitori iter economale	21.600	21.600	-
110 700 50	depositi cauzionali	42.362	38.787	- 3.575
110 700 90	altri crediti	12.395	12.395	-
110 700 91	crediti per fatture e ricevute da emettere	159.030	102.751	- 56.279
110 700 92	crediti per note debito da emettere	-	-	-
110 700 93	debiti per note di credito da emettere	-	-	-
110 800 0	crediti verso dipendenti			
110 800 10	dipendenti c/prestiti	-	-	-
110 800 20	acconti al personale	-	-	-
110 800 30	anticipi al personale	465	1.872	- 1.407
110 800 40	arrotondamenti su stipendi	-	-	-
110 800 90	altri crediti vs il personale	6.868	-	- 6.868
110 900 0	altri crediti	9.447	18.143	- 8.696
	totale mastro 110	8.812.586	15.076.036	- 6.263.450
120 0 0	attivit� finanziarie			
120 100 0	titoli			-
	totale mastro 120	-	-	-
130 0 0	disponibilit� liquide			
130 100 0	cassa economale			
130 100 10	cassa centrale palmanova	1.602	2.397	- 795
130 100 20	cassa udine	-	-	-
130 100 30	cassa pordenone	-	-	-
130 100 40	cassa gorizia	-	-	-
130 100 50	cassa trieste	-	-	-
130 100 60	cassa osmer	-	-	-
130 100 70	cassa - csa	-	-	-
130 100 90	conto bidone cassa economale	-	-	-
130 300 0	istituto tesoriere			
130 300 10	cc di tesoreria	9.518.380	2.364.058	- 7.154.322
130 300 20	arpa interreg ii	-	-	-
130 300 25	arpa mutuo friuladria	-	-	-
130 300 30	interessi attivi da liquidare	-	-	-
130 400 0	altri istituti di credito	-	-	-
130 400 0	altri istituti di credito	-	-	-
130 600 0	depositi postali			
130 600 10	cc postale	20.348	53.946	- 33.599
130 600 20	deposito affrancatrice	8.945	-	- 8.945
130 900 0	conti transitori			
130 900 10	incassi c/transitorio	-	-	-
130 900 20	pagamenti c/transitorio	-	-	-
130 900 30	giroconti	-	-	-
130 900 31	giroconti note	-	-	-
130 900 32	giroconti cauzioni	-	-	-
130 900 33	giroconti documenti pagati	-	-	-

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2012	2011	variazioni
130 900 34	giroconti protocolli errati	-	-	-
130 900 35	giroconti ritenute personale dipendente	-	-	-
130 900 36	giroconti ritenute personale esterno	-	-	-
130 900 37	giroconti ritenute personale convenz.to	-	-	-
130 900 38	giroconti ritenute personale altro	-	-	-
130 900 39	giroconti c.c. postale	-	-	-
130 900 90	soggetti non imputati	-	-	-
	totale mastro 130	9.549.275	2.420.401	7.128.874
140 0 0	ratei e risconti			
140 100 0	ratei attivi	2.396	-	2.396
140 200 0	risconti attivi	245.916	372.080	- 126.164
140 300 0	altri crediti in maturazione			
140 300 20	altri cr. in maturazione x docu. da em.	-	-	-
140 300 30	altri cr. in matu. x integr. da emettere	-	-	-
140 300 40	altri deb. in matu. x docu. di cr. da em	-	-	-
	totale mastro 140	248.311	372.080	- 123.768
	totale conti dell'attivo	49.207.267	49.281.207	- 73.940

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2012	2011	variazioni
195 0 0	conti d'ordine attivi			
195 400 0	beni di terzi	4.351.055	4.353.702	- 2.647
	totale mastro 195	4.351.055	4.353.702	- 2.647
200 0 0	patrimonio netto			
200 100 0	fondo di dotazione			
200 100 10	riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni	3.433.315	3.625.476	- 192.161
200 100 20	riserva per valutazione iniziale delle giacenze iniziali			-
200 200 0	contributi regionali in c/capitale indistinti	6	1.475	- 1.470
200 300 0	contributi regionali in c/capitale vincolati	145.513	228.196	- 82.683
200 400 0	altri contributi in conto capitale			-
200 400 10	contributi per rimborso mutui	3.192.801	3.192.801	-
200 400 11	altri contributi indistinti	3.619.160	3.758.701	- 139.541
200 400 90	altri contributi indistinti	5	5	-
200 400 91	altri contributi vincolati	438.648	469.621	- 30.973
200 500 0	contributi per ripiani perdite	-	-	-
200 600 0	riserve di rivalutazione	-	-	-
200 700 0	altre riserve	-	-	-
200 700 10	riserva per donazioni e lasciti	-	-	-
200 700 90	altre riserve	1.888.862	1.886.917	1.945
200 800 0	utile o perdita portati a nuovo	4.982.212	4.293.567	688.645
200 900 0	utile o perdita dell'esercizio	1.385.509	1.082.998	302.511
	totale mastro 200	19.086.031	18.539.757	546.275
210 0 0	fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali			
210 100 0	f.amm. costi di impianto e d'ampliamento	-	-	-
210 200 0	f.amm. costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	-	-	-
210 300 0	f.amm. diritto di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	721.426	695.538	25.888
210 400 0	f.amm. concessioni, licenze, marchi e di	-	-	-
210 600 0	f.do amm.to altre immobilizzazioni immateriali	369.870	366.392	3.478
	totale mastro 210	1.091.295	1.061.930	29.366
211 0 0	fondi ammortamento immobilizzazioni materiali			
211 200 0	f.amm. fabbricati			
211 200 10	f.do amm.to fabbricati disponibili	534.565	493.096	41.469
211 200 20	f.do amm.to fabbricati indisponibili	2.867.542	2.548.324	319.218
211 300 0	f.do amm.to impianti e macchinari	291.509	252.521	38.987
211 400 0	f.do amm.to attrezzature sanitarie	9.809.228	9.513.353	295.875
211 500 0	f.do amm.to mobili e arredi	576.993	545.327	31.666
211 600 0	f.amm.mezzi di trasporto			
211 600 10	f.do amm.to automezzi	321.911	306.133	15.779
211 600 20	f.do amm.to imbarcazioni e natanti	1.417.464	1.357.140	60.324
211 700 0	f.amm.altri beni			
211 700 10	f.do amm.to attrezzature d'ufficio	185.746	190.061	- 4.315
211 700 20	f.do amm.to attrezzature informatiche	850.737	810.009	40.728
211 700 30	f.do amm.to altri beni	448.390	409.781	38.609
	totale mastro 211	17.304.085	16.425.744	878.341
220 0 0	fondi rettificativi delle attivita'			
220 100 0	fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
220 200 0	fondo svalutazione magazzino	-	-	-
220 300 0	fondo svalutazione crediti	903.238	728.987	174.251
220 900 0	altri fondi rettificativi delle attivita'	-	-	-
	totale mastro 220	903.238	728.987	174.251
230 0 0	fondi rischi ed oneri			
230 100 0	fondo imposte e tasse	-	-	-
230 200 0	fondo per oneri al personale da liquidare			
230 200 10	incentivazioni	521.102	585.585	- 64.483
230 200 20	straordinari	34.786	6.640	28.146
230 200 30	altre competenze accessorie	146.600	132.169	14.431
230 200 40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
230 200 90	altri oneri da liquidare	-	-	-
230 300 0	fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	1.563.835	1.105.775	458.060
230 400 0	fondo oneri per rinnovi contrattuali	-	-	-
230 500 0	fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
230 900 0	altri fondi			
230 900 10	dirigenza spta - fondo posizione/struttura complessa	114.300	36.122	78.178
230 900 20	dirigenza spta - fondo straordinario/disagio	97.016	87.572	9.444

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2012	2011	variazioni
230 900 30	dirigenza spta - fondo produttività	273.744	218.568	55.176
230 900 40	dirigenza medica - fondo posizione/struttura complessa	-	-	-
230 900 50	dirigenza medica - fondo straordinario/disagio	-	-	-
230 900 60	dirigenza medica - fondo produttività	-	-	-
230 900 70	dirigenza contatto di diritto privato - fondi e oneri	448.967	474.577	- 25.609
	totale mastro 230	3.200.350	2.647.007	553.343
250 0 0	debiti verso istituti di credito			
250 100 0	mutui - rate in scadenza oltre i 12 mesi	2.082.532	2.616.986	- 534.454
250 200 0	mutui - rate in scadenza entro i 12 mesi	534.454	753.982	- 219.528
250 300 0	istituto tesoriere			
250 300 10	anticipazioni	-	-	-
250 300 20	interessi passivi da liquidare	-	-	-
250 400 0	altri istituti di credito			
250 400 10	interessi passivi da liquidare	246.897	370.727	- 123.830
	totale mastro 250	2.863.882	3.741.695	- 877.813
255 0 0	acconti su contributi			
255 100 0	acconti su contributi in c/esercizio			
255 100 10	da regione	364.336	1.690.760	- 1.326.424
255 100 90	da altri	14.199	4.000	10.199
255 200 0	acconti su contributi in c/capitale	-	-	-
	totale mastro 255	378.535	1.694.760	- 1.316.225
260 0 0	debiti verso enti pubblici			
260 100 0	debiti verso regione			
260 100 10	debiti v/regione	554.274	215.504	338.770
260 100 20	debiti v/regione x fatture da ricevere	-	-	-
260 100 30	debiti v/regione x note di deb. da ric.	-	-	-
260 100 40	crediti v/regione x note di cred.da ric.	-	-	-
260 200 0	debiti verso aziende sanitarie della reg			
260 200 10	debiti v/aziende sanitarie della regione	19.282	33.709	- 14.427
260 200 20	debiti v/aziende sanitarie della regione per fatture da ricevere	12.087	33.373	- 21.287
260 200 30	debiti v/az.sanitarie x note deb.da ric.	-	219	219
260 200 40	crediti v/az.sanitarie x note cr.da ric.	-	-	-
260 400 0	debiti verso comuni			
260 400 10	debiti v/comuni	-	-	-
260 400 20	debiti v/comuni per fatture da ricevere	-	-	-
260 400 30	debiti v/comuni x note di deb. da ric.	-	-	-
260 400 40	crediti v/comuni xs note di cred.da ric.	-	-	-
260 500 0	debiti verso amministrazioni pubbliche			
260 500 10	debiti v/amministrazioni pubbliche	58.605	129.942	- 71.338
260 500 20	debiti v/amm.pubbl. x fatture da ric.	74.291	34.732	39.559
260 500 30	debiti v/amm.pubbl.x note di deb.da ric.	-	-	-
260 500 40	crediti v/amm.pubbl.x note di cr.da ric.	-	-	-
260 600 0	debiti verso istituti di previdenza			
260 600 10	inpdap	662.841	644.084	18.756
260 600 20	inps	3.476	2.624	852
260 600 30	inail	4.978	6.350	11.328
260 600 40	enpam	-	-	-
260 600 50	enpaf	-	-	-
260 600 60	onaosi	3	3	-
260 600 90	debiti v/altri istituti di previdenza	-	-	-
260 900 0	altri debiti	-	-	-
	totale mastro 260	1.389.835	1.087.402	302.433
265 0 0	debiti verso erario e concessionari diversi			
265 100 0	ires	-	-	-
265 110 0	ilor	-	-	-
265 112 0	irap	162.910	157.604	5.306
265 200 0	irpef c/ritenute	382.135	378.347	3.787
265 300 0	erario c/iva	14.940	200.933	215.873
265 310 0	iva a debito	-	-	-
265 320 0	iva a debito per acquisti intra-cee	-	105	105
265 330 0	iva a debito per autofatture	-	-	-
265 900 0	altri debiti tributari	-	-	-
	totale mastro 265	559.985	335.123	224.861
270 0 0	debiti verso personale			

Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2012	2011	variazioni
270 100 0	debiti v/personale dipendente	197.466	181.309	16.157
270 100 0	deb. vs. personale dipendente	-	-	-
270 200 0	debiti v/personale esterno	10.522	9.581	941
270 300 0	debiti v/organi direttivi e istituzionali	-	-	-
	totale mastro 270	207.988	190.890	17.098
280 0 0	debiti verso privati			
280 100 0	fornitori			
280 100 10	fornitori nazionali	896.092	1.549.091	- 652.999
280 100 20	fatture e ricevute da ricevere	956.023	803.198	152.824
280 100 21	debiti per note di debito da ricevere	- 5.319	- 5.319	-
280 100 22	crediti per note di credito da ricevere	991	- 1.638	2.629
280 100 30	fornitori esteri	-	501	- 501
280 100 35	acconti ed anticipi da clienti	130.615	130.050	565
280 100 40	depositi cauzionali	-	-	-
280 100 50	per autofatture da emettere	-	-	-
280 200 0	assicurazioni	-	-	-
280 700 0	debiti per trattenute al personale	-	531	- 531
280 900 0	altri debiti	204	182	22
	totale mastro 280	1.978.605	2.476.596	- 497.991
285 0 0	ratei e risconti passivi			
285 100 0	ratei passivi	23.519	14.107	9.412
285 200 0	risconti passivi	219.919	337.209	- 117.290
285 300 0	altri debiti in maturazione	-	-	-
285 300 20	altri debiti in maturazione per documenti da ricevere	-	-	-
285 300 30	altri debiti in matu. x integr. da ric.	-	-	-
285 300 40	altri crediti x docu. di credito da ric.	-	-	-
	totale mastro 285	243.438	351.316	- 107.878
290 0 0	conti di riepilogo			
290 100 0	stato patrimoniale di chiusura	-	-	-
290 200 0	stato patrimoniale di apertura	-	-	-
290 300 0	conto economico	-	-	-
	totale mastro 290	-	-	-
totale conti del passivo		49.207.267	49.281.207	- 73.940
295 0 0	conti d'ordine passivi			
295 400 0	beni di terzi	4.351.055	4.353.702	- 2.647
	totale mastro 295	4.351.055	4.353.702	- 2.647

*** CONTO ECONOMICO**

*** PIANO DEI CONTI DI ALIMENTAZIONE**

C.E. al 31.12.2012 comparato

CONTO ECONOMICO			
	2012	2011	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) CONTRIBUTI D' ESERCIZIO			
a) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a)	22.150.000	22.150.000	-
b) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a-bis)	800.000	1.310.000	- 510.000
c) Quota introiti ex L.R. 6/98, art. 21, c.1, lett. b)			
d) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.c)	250.000	250.000	-
e) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.d)	1.605.794	1.010.029	595.766
f) Altri contributi dalla Regione	-	-	-
g) Altri contributi in conto esercizio	205.388	180.064	25.324
Totale 1)	25.011.182	24.900.093	111.090
2) RICAVI PER PRESTAZIONI			
a) Prestazioni per attività svolte nei confronti di terzi	1.870.081	1.754.014	116.067
b) Altri ricavi propri operativi	910.947	457.156	453.791
c) Altri ricavi propri non operativi	-	-	-
d) Variazione attività in corso su progetti	1.247.767	1.142.791	104.976
Totale 2)	1.533.261	1.068.379	464.882
3) COSTI CAPITALIZZATI			
	746.865	820.112	- 73.247
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	27.291.308	26.788.584	502.724
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) ACQUISTI			
a) Sanitari	444.745	448.835	- 4.090
b) Non sanitari	306.645	266.455	40.190
Totale 1)	751.390	715.290	36.100
2) ACQUISTI DI SERVIZI			
a) Acquisti di Servizi	1.773.503	1.870.730	- 97.227
b) Manutenzioni	1.458.142	1.322.229	135.913
c) Utenze	492.888	438.797	54.091
Totale 2)	3.724.533	3.631.757	92.776
3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
	489.149	480.837	8.312
4) COSTI DEL PERSONALE			
a) Personale sanitario	6.534.198	6.909.517	- 375.319
b) Personale professionale	421.156	475.435	- 54.279
c) Personale tecnico	6.048.251	5.924.530	123.721
d) Personale amministrativo	2.027.398	2.041.844	- 14.446
e) Altri costi del personale	2.183.860	1.942.659	241.201
Totale 4)	17.214.863	17.293.984	- 79.121
5) COSTI GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
a) Compenso al Collegio dei Revisori	40.724	40.261	463
b) Spese generali ed amministrative	281.328	300.957	- 19.629
c) Imposte e tasse	1.809.680	1.877.505	- 67.825
Totale 5)	2.131.732	2.218.722	- 86.991
6) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.366	42.602	- 13.236
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	955.634	1.042.576	- 86.942
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	174.251	-	174.251
Totale 6)	1.159.251	1.085.178	74.074
7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE			
	16.248	25.656	- 9.408
8) ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
	521.367	298.702	222.665
9) ALTRI ACCANTONAMENTI			
	91.426	112.469	- 21.043
Totale B) COSTI DELLA PRODUZIONE	26.067.462	25.811.281	256.181
Totale A)+B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.223.846	977.303	246.543
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
1) PROVENTI FINANZIARI	135.926	193.509	- 57.583
2) ONERI FINANZIARI	151.612	202.231	- 50.618
Totale C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 15.686	8.721	- 6.965
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) PROVENTI STRAORDINARI	361.586	526.765	- 165.179
2) ONERI STRAORDINARI	164.286	393.181	- 228.895
Totale D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	197.300	133.585	63.716
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.405.460	1.102.166	303.294
E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
	19.951	19.168	783
Utile o Perdita dell'esercizio	1.385.509	1.082.998	302.511

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2012	es. 2011	variazioni
COSTI					
300	0	acquisti di prodotti sanitari			
300	100	prodotti farmaceutici			
300	200	mat. per la profilassi igienico-sanitaria			
300	300	mat. diagnostici/prodotti chimici per assist.	224.318	247.727	- 23.409
300	400	presidi chirurgici e mater.sanit.	-	-	-
300	500	altri prodotti sanitari	220.427	201.108	19.319
		totale	444.745	448.835	- 4.090
305	0	acquisti di prodotti non sanitari			
305	100	prodotti alimentari			
305	200	mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza	15.083	18.441	- 3.358
305	300	combustibili	3.620	3.180	440
305	400	carburanti e lubrificanti	127.599	110.593	17.005
305	500	cancelleria e stampati	20.736	17.444	3.292
305	600	materiali di consumo per l'informatica	16.285	31.689	- 15.404
305	700	materiale didattico, audiovisivo e fotografico	20.994	12.926	8.068
305	800	acquisti di materiali e accessori per manutenzione			
305	800	10 materiali ed accessori sanitari	89.994	56.794	33.200
305	800	20 materiali ed accessori non sanitari	2.018	4.693	- 2.676
305	900	altri prodotti	10.317	10.695	- 378
		totale	306.645	266.455	40.190
310	0	manutenzioni			
310	100	acquisti di materiali e accessori per manutenzione			
310	100	10 materiali ed accessori sanitari	-	-	-
310	100	20 materiali ed accessori non sanitari	-	-	-
310	200	0 servizi per manutenzione di strutture edilizie			
310	200	10 impianti di trasmissione dati e telefonia	2.887	2.955	- 69
310	200	20 impiantistica varia	157.841	110.476	47.365
310	200	30 edilizia muraria	163.777	47.250	116.528
310	200	40 altre manutenzioni edili	1.112	5.536	- 4.424
310	300	0 servizi per manutenzione di attrezz. sanitarie	424.594	443.662	- 19.068
310	400	0 servizi per manutenzione di altri beni			
310	400	10 attrezzature tecnico-economiche	10.468	4.562	5.906
310	400	20 attrezzature informatiche	4.877	4.918	- 41
310	400	30 software	62.488	53.814	8.674
310	400	40 automezzi	12.611	7.889	4.722
310	400	45 imbarcazioni e natanti	10.524	16.857	- 6.333
310	400	50 altro	606.964	624.310	- 17.346
		totale	1.458.142	1.322.229	135.913
315	0	acquisti di servizi			
315	100	0 lavanderia	6.635	6.332	303
315	200	0 pulizia	483.905	465.151	18.755
315	300	0 mensa	160.364	161.458	- 1.094
315	400	0 riscaldamento	-	-	-
315	500	0 servizi di elaborazione dati			
315	500	10 servizio informatico regionale	242.000	324.137	- 82.137
315	500	90 altri servizi di elaborazione	25	-	25
315	600	0 servizio trasporti e traslochi	6.521	4.508	2.013
315	700	0 smaltimento rifiuti	52.618	43.759	8.860
315	800	0 servizi di vigilanza	10.820	10.690	130
315	850	0 servizi tematici analitici da terzi	264.189	128.489	135.700
315	900	0 altri servizi			
315	900	10 consulenze sanitarie da professionisti			-
315	900	20 oneri sociali su consulenze sanitarie da professionisti			-
315	900	90 altri servizi	546.425	726.207	- 179.781
		totale	1.773.503	1.870.730	- 97.227
355	0	godimento di beni di terzi			
355	100	0 locazioni passive			
355	100	10 locazioni passive	177.270	174.102	3.167
355	100	20 spese condominiali	11.373	7.148	4.225
355	200	0 canoni hardware e software	2.200	7.600	- 5.400
355	300	0 canoni noleggio apparecchiature sanitarie	21.170	66.519	- 45.349
355	400	0 canoni fotocopiatrici	21.315	14.989	6.327
355	500	0 canoni noleggio automezzi	136.495	111.994	24.501
355	600	0 canoni di leasing	-	-	-
355	700	0 canoni noleggio imbarcazioni e natanti	102.593	61.996	40.597
355	800	0 canoni noleggio telefoni cellulari	-	-	-
355	900	0 altri costi per godimento beni di terzi	16.733	36.490	- 19.757
		totale	489.149	480.837	8.312
410	0	personale ruolo sanitario			
410	100	0 competenze fisse			
		10 dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
		20 dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	1.399.578	1.490.918	- 91.340
		30 comparto	2.216.985	2.334.851	- 117.866
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali			-
		10 dirigenza medica e veterinaria			-
		20 dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	403.234	416.580	- 13.346
		30 comparto	548.473	577.726	- 29.254
410	200	0 competenze accessorie			-
		10 dirigenza medica e veterinaria			-

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

		conto economico	es. 2012	es. 2011	variazioni
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	28	132	- 103
	30	comparto	28	1.334	- 1.306
410	300	0 incentivi			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	175.201	207.955	- 32.755
	30	comparto	224.777	234.987	- 10.210
410	400	0 straordinari			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	29.833	37.970	- 8.138
	30	comparto	102.708	95.184	7.525
410	500	0 altre competenze			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	6.525	7.873	- 1.348
	30	comparto	10.109	15.961	- 5.852
410	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	14.751	12.453	2.298
	30	comparto	24.774	17.346	7.429
410	700	0 oneri sociali			-
	10	dirigenza medica e veterinaria			-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	555.104	595.515	- 40.410
	30	comparto	822.091	862.731	- 40.641
410	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
410	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi			-
410	800	90 altri oneri da liquidare			-
		totale	6.534.198	6.909.517	- 375.318
420	0	personale ruolo professionale			
420	100	0 competenze fisse	196.326	218.138	- 21.813
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali	94.393	108.886	- 14.493
420	200	0 competenze accessorie	-	-	-
420	300	0 incentivi	32.342	40.859	- 8.516
420	400	0 straordinari	9.793	8.694	1.099
420	500	0 altre competenze	1.010	95	915
420	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate	-	-	-
420	700	0 oneri sociali	87.293	98.762	- 11.470
420	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
420	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi			-
420	800	90 altri oneri da liquidare			-
		totale	421.156	475.435	- 54.278
430	0	personale di ruolo tecnico			
430	100	0 competenze fisse			
	10	dirigenza	39.145	-	39.145
	20	comparto	3.809.891	3.788.837	21.054
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali			-
	10	dirigenza	9.563	-	9.563
	20	comparto	435.754	426.540	9.214
430	200	0 competenze accessorie			-
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	-	448	- 448
430	300	0 incentivi			-
	10	dirigenza	6.485	-	6.485
	20	comparto	358.189	353.224	4.965
430	400	0 straordinari			-
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	81.303	86.226	- 4.923
430	500	0 altre competenze			-
	10	dirigenza	736	-	736
	20	comparto	33.789	29.196	4.593
430	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
	10	dirigenza	6.300	-	6.300
	20	comparto	27.386	21.286	6.100
430	700	0 oneri sociali			-
	10	dirigenza	16.900	-	16.900
	20	comparto	1.222.811	1.218.772	4.039
430	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
430	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
430	800	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
		totale	6.048.251	5.924.530	123.722
440	0	personale ruolo amministrativo			
440	100	0 competenze fisse			
	10	dirigenza	45.473	42.590	2.882
	20	comparto	1.241.195	1.265.568	- 24.373
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali			-
	10	dirigenza	32.943	28.376	4.567
	20	comparto	169.179	174.091	- 4.912
440	200	0 competenze accessorie			-
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	-	-	-
440	300	0 incentivi			-
	10	dirigenza	8.770	9.172	- 402
	20	comparto	105.744	108.340	- 2.597
440	400	0 straordinari			-
	10	dirigenza	-	2.788	- 2.788

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2012	es. 2011	variazioni
	20	comparto	915	724	191
440	500	0 altre competenze			-
	10	dirigenza	865	-	865
	20	comparto	1.624	2.403	- 780
440	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	1.395	2.592	- 1.197
440	700	0 oneri sociali			-
	10	dirigenza	39.108	21.853	17.255
	20	comparto	380.188	383.345	- 3.158
440	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
440	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
440	800	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
		totale	2.027.398	2.041.844	- 14.446
445	0	accantonamenti relativi al personale			
445	50	0 accantonamenti per voci fisse			
	15	dirigenza	-	-	-
	30	comparto	-	-	-
	100	0 accantonamenti per voci fisse da fondi contrattuali			
	15	dirigenza	84.165	26.560	57.605
	30	comparto	107.949	97.183	10.767
445	200	0 accantonamenti per voci accessorie e straordinari			
	15	dirigenza	72.986	65.844	7.142
	30	comparto	26.170	4.992	21.178
445	300	0 accantonamenti per incentivazioni			
	15	dirigenza	163.257	127.805	35.452
	30	comparto	389.242	378.511	10.731
445	400	0 accantonamenti al fondo oneri per personale in quiescenza			
	15	dirigenza	-	-	-
	30	comparto	-	-	-
445	500	0 accantonamento oneri sociali			
	15	dirigenza	107.916	73.466	34.450
	30	comparto	175.421	161.542	13.879
445	900	90 altri oneri da liquidare			-
		totale	1.127.106	935.903	191.204
450	0	altri costi del personale			
450	50	0 personale esterno con contratto di diritto privato	7.751	90.313	- 82.562
450	100	0 rimborsi spese al personale di diritto privato	-	132	- 132
450	150	0 personale comandato da altri enti	335.459	240.616	94.843
450	200	0 oneri sociali su "altri costi del personale"	114.868	101.583	13.285
450	250	0 oneri sociali personale in quiescenza	-	-	-
450	400	0 costo contrattisti	122.348	78.495	43.853
450	600	0 indennita' per commissioni varie	621	620	1
450	700	0 accantonamento ai fondi oneri differiti	-	-	-
450	750	0 aggiornamento personale dipendente	33.206	57.195	- 23.989
450	800	0 compensi ai docenti	-	-	-
450	850	0 assegni studio agli allievi	-	-	-
450	900	0 altri costi del personale			
450	900	10 premi di assicurazione personale dipendente	65.602	61.537	4.065
450	900	90 altri costi del personale	62	606	- 544
		totale	679.917	631.096	48.821
455	0	costi di esercizio delle attivita' libero professionali			
455	101	0 compensi diretti per attivita' libero profes. dirig. sanit.	-	-	-
455	102	0 compensi diretti al personale di supporto	-	-	-
455	103	0 accantonamenti al f.do oneri diff. per att. libero profess.	-	-	-
		totale	-	-	-
460	0	compensi agli organi direttivi			
460	100	0 indennita'	350.468	350.468	0
460	200	0 rimborso spese	4.036	1.744	2.293
460	300	0 oneri sociali	22.332	23.449	- 1.117
		totale	376.836	375.660	1.176
461	0	compensi al collegio dei revisori			
461	100	0 indennita'	36.221	36.221	-
461	200	0 rimborso spese	2.936	1.033	1.903
461	300	0 oneri sociali	1.566	3.007	- 1.440
		totale	40.724	40.261	463
465	0	spese generali amministrative			
465	100	0 spese di rappresentanza	-	-	-
465	150	0 pubblicita'e inserzioni	12.873	21.530	- 8.658
465	200	0 consulenze legali	1.486	-	1.486
465	210	0 altre spese legali	-	-	-
465	250	0 spese postali	12.408	18.852	- 6.444
465	300	0 bolli e marche	-	-	-
465	350	0 abbonamenti e riviste	30.155	14.605	15.550
465	400	0 premi di assicurazione	183.019	210.195	- 27.176
465	450	0 consulenze fiscali, amministrative e tecniche	22.897	20.467	2.429
465	460	0 oneri sociali	223	168	55
465	500	0 libri	4.372	5.059	- 687
465	550	0 contravvenzioni	-	252	- 252

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2012	es. 2011	variazioni	
465	900	0	altre spese generali e amministrative	13.896	9.828	4.068
			totale	281.328	300.957	- 19.628
470	0	0	utenze			
470	100	0	energia elettrica	294.940	265.432	29.508
470	200	0	acqua	23.687	16.776	6.912
470	300	0	spese telefoniche	62.709	59.695	3.014
470	400	0	gas	111.164	95.368	15.796
470	500	0	internet	-	-	-
470	600	0	canoni radiotelevisivi	386	1.527	- 1.140
470	700	0	banche dati	-	-	-
470	900	0	utenze varie	-	-	-
			totale	492.888	438.797	54.090
480	0	0	ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
480	100	0	costi di impianto e ampliamento	-	-	-
480	200	0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	-	-	-
480	300	0	dir. di brev. e dir. di utilizz. delle opere d'ingegno	25.888	39.124	- 13.236
480	400	0	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
480	600	0	altre immobilizzazioni immateriali	3.478	3.478	-
			totale	29.366	42.602	- 13.236
482	0	0	ammortamenti immobilizzazioni materiali			
482	200	0	fabbricati			
		10	disponibili	41.469	41.469	-
		20	indisponibili	319.218	318.467	752
482	300	0	impianti e macchinari	38.987	36.687	2.300
482	400	0	attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	322.006	423.820	- 101.813
482	500	0	ammortamento mobili e arredi	32.561	30.962	1.599
482	600	0	ammortamento mezzi di trasporto			
482	600	10	ammortamento automezzi	23.629	24.029	- 400
482	600	20	ammortamento imbarcazioni e natanti	60.324	54.765	5.559
482	700	0	ammortamento altri beni			
482	700	10	attrezzature d'ufficio	3.561	3.708	- 146
482	700	20	attrezzature informatiche	72.407	66.030	6.377
487	700	30	altri beni	41.471	42.641	- 1.170
			totale	955.634	1.042.576	- 86.943
485	0	0	svalutazioni			
485	100	0	svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
485	200	0	svalutazione crediti	174.251	-	174.251
485	300	0	svalutazione magazzino	-	-	-
485	900	0	altre svalutazioni	-	-	-
			totale	174.251	-	174.251
487	0	0	accantonamenti			
487	100	0	accantonamenti al fondo imposte e tasse	-	-	-
487	200	0	accantonamenti per oneri al personale da liquidare			
487	200	10	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - dirigenza	-	-	-
487	200	20	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - comparto	-	-	-
487	200	30	accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
487	200	50	accantonamenti al fondo equo indennizzo	-	-	-
487	200	91	accantonamenti al fondo altri oneri da liquidare	-	-	-
487	300	0	accantonamenti al fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	521.367	298.702	222.665
487	500	0	accantonamenti al retribuzione integrativa organi direttivi	91.426	112.469	- 21.043
			totale	612.793	411.171	201.622
500	0	0	oneri finanziari			
500	100	0	int. pass. per antic. di tesoreria	0	185	- 184
500	200	0	int. pass. su mutui	149.384	198.696	- 49.311
500	300	0	interessi passivi altre forme di credito art. 3, c. 5 lett. f) p. 2 DLgs 502/92	0	-	0
500	400	0	spese bancarie	2.195	3.190	- 994
500	500	0	interessi moratori	32	160	- 128
500	600	0	interessi legali	-	-	-
500	700	0	spese di incasso	-	-	-
500	900	0	altri oneri finanziari	-	-	-
			totale	151.612	202.230	- 50.618
510	0	0	sopravvenienze passive			
510	100	0	sopravvenienze passive			
510	100	10	sopravvenienze passive	163.095	377.509	- 214.414
510	100	20	arrotondamenti passivi	209	20	189
510	100	30	sconti e abbuoni passivi	18	15	3
510	100	40	rivalutazioni monetarie	-	-	-
510	200	0	differenze passive di cambio	106	29	77
510	300	0	insussistenze dell'attivo	-	15.608	- 15.608
			totale	163.427	393.181	- 229.753
520	0	0	minusvalenze			
520	100	0	minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizzazioni	858	-	858
520	200	0	minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
			totale	858	-	858
530	0	0	imposte e tasse			
530	50	0	iva indetraibile	712.662	780.172	- 67.509
530	100	0	ires	19.951	19.168	783

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2012	es. 2011	variazioni	
530	150	0	irap	1.043.644	1.042.627	1.017
530	200	0	imposte di registro	527	750	- 223
530	300	0	imposte di bollo	1.556	3.776	- 2.220
530	400	0	tasse di concessione governative	17.604	18.687	- 1.083
530	500	0	imposte comunali	26.935	15.367	11.568
530	600	0	dazi	-	-	-
530	700	0	tasse di circolazione automezzi	2.071	4.021	- 1.949
530	800	0	permessi di transito e sosta	-	-	-
530	900	0	imposte e tasse diverse	4.681	12.105	- 7.424
			totale	1.829.631	1.896.672	- 67.040
535	0	0	altri oneri diversi di gestione			
535	100	0	perdite su crediti	-	-	-
			totale	-	-	-
540	0	0	variazione delle rimanenze			
540	100	0	variazione delle rimanenze	- 16.248	- 25.656	9.408
540	200	0	variazione delle rimanenze sui l.i.c.	1.247.767	1.142.791	104.976
			totale	1.231.519	1.117.135	114.384
						-
totale costi			27.651.077	27.568.651	82.427	
RICAVI						
600	0	0	contributi in conto esercizio da regione			
600	100	0	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a) l.r. 6/1998	22.150.000	22.150.000	-
600	150	0	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a-bis) l.r. 6/1998	800.000	1.310.000	- 510.000
600	175	0	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. b) l.r. 6/1998	-	-	-
600	200	0	contributi da regione art.21, comma 1, lettera c)	250.000	250.000	-
600	250	0	contributi da regione art.21, comma 1, lettera d)	1.605.794	1.010.029	595.766
600	300	0	altri contributi in conto esercizio da regione	-	-	-
600	300	10	contributi in conto interessi	117.290	161.118	- 43.828
			totale	24.923.084	24.881.146	41.938
610	0	0	altri contributi in conto esercizio			
610	100	0	da amministrazioni statali			
610	100	10	da ministero della sanita'	-	-	-
610	100	20	da ministero dell'universita'	-	-	-
610	100	30	da ministero della difesa	-	-	-
610	100	90	da altre amministrazioni statali	-	-	-
610	200	0	da altri enti			
610	200	20	da provincia	4.000	-	4.000
610	200	30	da comuni	-	-	-
610	200	40	da altri enti	201.388	180.064	21.324
			totale	205.388	180.064	25.324
620	0	0	ricavi per prestazioni			
620	100	0	servizio sistemi ambientali			
620	100	10	sistema informativo e comunicazione	73.193	126.003	- 52.811
620	100	20	gestione e valutazione dati	-	-	-
620	200	0	servizio tematico analitico			
620	200	10	suolo, rifiuti	563.444	63.966	499.479
620	200	20	inquinamento acustico, atmosferico	122.452	114.436	8.016
620	200	30	fisica-ambientale	714.370	690.811	23.558
620	200	40	biotossine algali	580	4.326	- 3.747
620	200	50	acque	194.124	159.546	34.579
620	200	60	alimenti	13.274	32.329	- 19.055
620	300	0	prestazioni di natura territoriale			
620	300	10	servizio chimico ambientale	-	-	-
620	300	20	servizio biotossicologico	-	-	-
620	300	30	servizio impiantistico antifortunistico	-	-	-
620	400	0	servizio territoriale			
620	400	10	vigilanza e controllo	-	-	-
620	400	20	ispezioni e prelievi	117.332	52.280	65.052
620	400	30	verifiche periodiche	-	-	-
620	500	0	servizio amministrativo e di segreteria			
620	500	10	relazioni con il pubblico	-	-	-
620	600	0	direzione centrale			
620	600	10	informazione, formazione, documentazione (larea)	5.333	5.000	333
620	600	20	prevenzione e protezione	-	-	-
620	600	30	o.s.m.e.r.	16.566	8.243	8.323
620	700	0	direzione amministrativa			
620	700	10	personale, controllo di gestione	-	-	-
620	700	20	bilancio contabilita', economato, provveditorato	-	6.360	- 6.360
620	700	30	affari generali, legali, amministrativi	-	-	-
620	800	0	direzione tecnico-scientifica			
620	800	10	tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	16.667	62.667	- 46.000
620	800	20	tutela suolo, rifiuti	26.446	-	26.446
620	800	30	innovazione tecnologica-informatica	6.300	-	6.300
620	800	40	tutela acque, alimenti	-	428.047	- 428.047
			totale	1.870.081	1.754.014	116.066
630	0	0	prestazioni in favore di altri			
630	300	0	prestazioni amministrative e gestionali	-	-	-
630	400	0	consulenze	-	-	-
			totale	-	-	-

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico				es. 2012	es. 2011	variazioni
640	0	0	proventi e ricavi diversi			
640	100	0	diritti per rilascio certificati e fotocopie	-	104	- 104
640	900	0	altri proventi e ricavi diversi			
640	900	10	ricavi c/transitorio	-	-	-
640	900	90	altri proventi e ricavi diversi	404.138	2.523	401.615
			totale	404.138	2.627	401.511
650	0	0	concorsi, rivalse, rimborsi spese			
650	100	0	concorsi			
650	100	10	da parte del personale nelle spese per vitto, vestiario e alloggio	29.108	31.770	- 2.662
650	200	0	rivalse, rimborsi e recuperi			
650	200	5	recuperi per azioni di rivalsa per prestazioni sanitarie	-	-	-
650	200	10	recuperi per altre azioni di rivalsa	-	-	-
650	200	15	rimborso spese di bollo	134	125	9
650	200	20	recupero spese di registrazione	-	-	-
650	200	25	recupero spese legali	-	-	-
650	200	30	recupero spese telefoniche	-	-	-
650	200	35	recupero spese postali	607	736	- 129
650	200	40	tasce ammissione concorsi	26	5.032	- 5.007
650	200	45	rimborso spese condominiali	-	-	-
650	200	50	rimborso vitto e alloggio da non dipendenti	-	-	-
650	200	55	rimborso personale comandato	340.336	288.785	51.551
650	200	90	altre rivalse, rimborsi, recuperi	136.598	128.081	8.517
			totale	506.809	454.529	52.280
660	0	0	ricavi extra-operativi			
660	100	0	ricavi da patrimonio			
660	100	10	locazioni attive	-	-	-
660	100	90	altri ricavi da patrimonio	-	-	-
660	200	0	cessione gestione esercizi pubblici e macchine distributrici	-	-	-
660	400	0	donazioni e lasciti	-	-	-
660	900	0	altri ricavi extra-operativi	-	-	-
			totale	-	-	-
670	0	0	sopravvenienze attive			
670	100	0	sopravvenienze attive			
670	100	10	sopravvenienze attive	299.057	467.609	- 168.552
670	100	20	arrotondamenti attivi	78	17	61
670	100	30	sconti e abbuoni attivi	1.609	5	1.604
670	200	0	differenze attive di cambio	5	198	- 193
670	300	0	insussistenze del passivo	60.837	58.936	1.901
			totale	361.586	526.765	- 165.179
680	0	0	plusvalenze			
680	100	0	plusvalenze da alienazioni ordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
680	200	0	plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
			totale	-	-	-
690	0	0	accantonamenti utilizzati nell'esercizio			
690	100	0	utilizzo fondi rischio	-	-	-
690	200	0	utilizzo fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
690	300	0	utilizzo fondo svalutazione magazzino	-	-	-
690	400	0	utilizzo fondo svalutazione crediti	-	-	-
			totale	-	-	-
700	0	0	costi capitalizzati			
700	100	0	incremento immobilizzazioni immateriali	-	-	-
700	200	0	incremento immobilizzazioni materiali	-	-	-
700	300	0	utilizzo quota di contributi in conto capitale	746.865	820.112	- 73.247
			totale	746.865	820.112	- 73.247
710	0	0	interessi attivi			
710	100	0	interessi attivi su depositi ed eccedenze di cassa			
710	100	10	su depositi bancari	17.888	30.759	- 12.871
710	100	20	su depositi postali	77	78	- 2
710	200	0	interessi attivi su titoli	-	-	-
710	300	0	altri interessi attivi	671	1.553	- 882
			totale	18.635	32.391	- 13.756
totale ricavi				29.036.587	28.651.649	384.938
saldo ricavi - costi				1.385.509	1.082.998	302.511

Premessa

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, istituita ai sensi e per gli effetti della L.R. 3 marzo 1998 n. 6, è un ente di diritto pubblico preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche per la vigilanza e il controllo ambientale, all'esercizio delle attività di ricerca e di supporto tecnico scientifico, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario.

È dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia tecnico – giuridica, amministrativa e contabile ed è sottoposta agli indirizzi ed alla vigilanza della Regione.

L'Agenzia svolge, anche attraverso le sue articolazioni territoriali ed i settori tecnici, le seguenti attività tecnico-scientifiche per la protezione dell'ambiente in ambito regionale:

- a) controllo dei fattori fisici, chimici e biologici che regolano gli ecosistemi naturali e antropizzati, al fine di qualificare, quantificare e prevenire i fattori di inquinamento;
- b) funzioni tecniche, anche a supporto delle amministrazioni competenti, di controllo sul rispetto delle norme vigenti in campo ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti;
- c) controllo ambientale delle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti;
- d) controllo ambientale in materia di protezione dall'inquinamento elettromagnetico;
- e) espletamento delle funzioni relative alla disciplina dell'igiene ambientale, comprese le diverse articolazioni funzionali dell'igiene del suolo, delle acque, dell'aria, nonché dell'igiene tecnica;
- f) gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine, in collegamento con il sistema informativo dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per i servizi sanitari territoriali;
- g) formulazione, su richiesta delle autorità amministrative competenti, di pareri concernenti gli aspetti tecnici e scientifici connessi alle funzioni di protezione e risanamento ambientale;
- h) raccolta, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni di interesse ambientale, nonché promozione di programmi di divulgazione e formazione in materia ambientale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
- i) educazione ambientale ed informazione pubblica sulla prevenzione dei rischi ambientali e sanitari, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, attivando anche adeguati sistemi informativi;
- l) collaborazione alle attività di formazione, informazione ed aggiornamento professionale degli operatori del settore ambientale, con particolare riguardo ai dipendenti regionali e degli enti locali;
- m) attività di studio, ricerca e controllo sui fenomeni fisici che caratterizzano l'ambiente marino e costiero;
- n) attività di studio, ricerca e controllo per la tutela dall'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti termici in ambienti di vita;
- o) realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- p) collaborazione con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (A.N.P.A.) – ora ISPRA - ed altri enti ed istituzioni operanti nel settore della prevenzione ambientale ed igienico-sanitaria;
- q) collaborazione a livello tecnico-scientifico con gli organi competenti per gli interventi di protezione civile ed ambientale nei casi di emergenza;
- r) supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla valutazione ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;

s) supporto tecnico-scientifico alla Regione ai fini dell'elaborazione dei piani regionali di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale e la verifica della salubrità degli ambienti di vita;

t) supporto tecnico di indirizzo generale alle amministrazioni competenti all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale;

u) supporto tecnico e validazione scientifica, ove richiesti, relativamente ai dati ambientali descritti nei progetti proposti, per gli uffici regionali incaricati dell'analisi degli studi di impatto ambientale e della gestione della procedura per la valutazione dell'impatto ambientale, di cui alla legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, nonché collaborazione alla redazione di manualistica, modellistica e linee-guida per l'elaborazione omogenea degli studi di impatto ambientale;

v) supporto tecnico-scientifico ai progetti di ricerca e diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, anche finalizzato all'attuazione del regolamento (CEE) n. 880/1992 del Consiglio, del 23 marzo 1992, sul marchio di qualità ecologica (ecolabel) e del regolamento (CEE) n. 1836/1993 del Consiglio, del 29 giugno 1993, sul sistema di ecogestione ed audit;

z) supporto tecnico alla Regione ed agli enti locali, nell'esercizio delle funzioni inerenti la promozione dell'azione di risarcimento del danno ambientale, di cui all'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Svolge inoltre la sua attività ogniqualvolta ne sia richiesto il supporto tecnico nell'ambito di procedimenti la cui titolarità compete ad altre amministrazioni pubbliche in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge o regolamentari.

Infine, l'Agenzia eroga, compatibilmente con l'esercizio delle attività di istituto, prestazioni in materia ambientale e sanitaria anche nei confronti dei soggetti privati applicando, in tal caso, i corrispettivi previsti dal tariffario così come approvato dalla Giunta Regionale con delibera 2945 del 28 agosto 2002.

L'Agenzia è operativa dal 1° luglio 1999 ed ha redatto i bilanci per gli esercizi dal 1999 al 2011.

NORME E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2 della L.R. 4 marzo 1998 n. 6 ai sensi del quale “*per la gestione economico patrimoniale si applicano, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le aziende per i servizi sanitari della Regione Friuli Venezia Giulia*” e dell'articolo 32 – Norme contabili - del Regolamento di Organizzazione approvato con delibera della Giunta regionale 21 luglio 2010 n. 1396, il bilancio al 31 dicembre 2012 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità. Contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2012:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge;
- l'Agenzia ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, e ciò rende i valori di bilancio comparabili con quelli del bilancio precedente;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente relative allo stato patrimoniale sono comparabili con quelle del presente esercizio così come quelle del conto economico;
- con riferimento agli stati di avanzamento delle attività riguardanti i Siti inquinati di Interesse Nazionale (SIN), in continuità con i criteri di rappresentazione definiti in sede di redazione del bilancio per l'esercizio 2009, l'Agenzia ha provveduto ad esporre tra le rimanenze dei lavori in corso (voce variazione attività in corso su progetti del Conto Economico) il valore attribuibile alle validazioni in corso alla fine dell'esercizio riprendendo il medesimo valore nel fondo rischi. Per quanto riguarda l'attività di validazione conclusa nell'esercizio l'Agenzia ha provveduto, in analogia a quanto fatto negli esercizi precedenti, a inserire i relativi valori tra i ricavi dell'esercizio.

ELENCO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AGENZIA

Per quanto concerne l'attività svolta dall'Agenzia e gli obiettivi raggiunti si rimanda alla relazione sulla gestione del Direttore generale.

Rapporti con la Protezione Civile regionale

La L.R. 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria regionale per l'anno 2009) all'art. 14, comma 25, ha disposto che:

“Al fine del razionale impiego delle risorse e della riduzione dei costi, per il necessario rafforzamento del sistema regionale integrato di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità ai sensi della legge regionale 64/1986, nonché per soddisfare le esigenze di accesso a dati di carattere meteorologico espresse dai settori regionali della prevenzione e protezione ambientale, dell'agricoltura, della gestione forestale e territoriale, del turismo, dei trasporti e della sanità, le reti di monitoraggio meteorologico, idrometeorologico e agrometeorologico, il radar meteorologico, i sistemi tecnico-scientifici, tecnologici, trasmissivi e informatici, le attrezzature e i beni immobili relativi ai siti operativi, le pertinenze, i contratti in essere, le sedi operative ed i beni mobili, dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente (ARPA) - Osservatorio meteorologico regionale (OSMER), sono trasferiti in proprietà alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la gestione operativa da parte della Protezione civile della Regione”.

Il successivo comma 26 ha previsto inoltre che:

“Il personale tecnico dell'ARPA - OSMER preposto all'utilizzo dei sopra menzionati sistemi è messo a disposizione presso la Protezione civile della Regione, previa espressa richiesta della medesima Protezione civile e secondo le modalità definite con apposita convenzione.”

Nelle more del subentro della Protezione Civile nei rapporti giuridici dell'Agenzia per i servizi connessi alla gestione operativa dei beni trasferiti, le spese per garantire l'operatività dei servizi in campo meteorologico sono state anticipate dall'ARPA e rappresentate a bilancio fra i crediti verso l'Amministrazione regionale, come meglio descritto nei paragrafi successivi.

Per quanto concerne la messa a disposizione del personale, in ottemperanza alle disposizioni della Giunta Regionale di cui alla delibera n. 1880 dd. 14 ottobre 2011, è stata stipulata la convenzione con la Protezione Civile in data 18.10.2011 e in data 01.08.2012 n. 5 unità sono state poste in posizione di comando verso la Protezione Civile con riaddebito degli oneri relativi alle componenti stipendiali accessorie.

Programmazione e controllo

Con la L.R. 29 dicembre 2011, n. 18 (Legge finanziaria regionale 2012) sono state apportate alcune modifiche alla L.R. 3 marzo 1998 n. 6, istitutiva dell'Agenzia. L'intervento normativo ha introdotto importanti novità nel processo di programmazione e controllo nonché in materia di realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Si segnalano, in particolare, le modifiche apportate:

- dall'art. 5, comma 49 che:

- alla lett. e) dell'art. 11 ha introdotto il comma 4 bis, ai sensi del quale:

“La Giunta regionale, entro il 15 dicembre di ogni anno, approva le linee di indirizzo per ARPA con le quali sono definiti gli obiettivi generali e le priorità di intervento per la stesura del programma annuale e triennale dell'Agenzia. Le linee di indirizzo contengono le indicazioni necessarie per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno cui ARPA deve attenersi.”;

- alla lett. f) dell'art. 11 ha modificato il comma. 5 come segue:

“Entro il 31 dicembre di ogni anno il Direttore generale di ARPA, in coerenza con gli indirizzi approvati dalla Giunta regionale, in armonia con le convenzioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto delle proposte dei Comitati tecnici provinciali di coordinamento di cui all'articolo 15, adotta contestualmente gli atti di programmazione annuale e triennale e li trasmette, corredati del parere del Collegio dei revisori contabili di ARPA, alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2”;

- dall'art. 5, comma 50 all'art. 8, comma 47, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), che così recita:

“Alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica concordati con lo Stato in materia di patto di stabilità interno concorrono altresì gli enti regionali, gli enti funzionali della Regione e le gestioni fuori bilancio della Regione; sono esclusi gli enti del Servizio sanitario regionale, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e il Fondo regionale per la protezione civile

di cui all'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile).”.

Impianti di comunicazione elettronica

L'ARPA, nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione elettronica disciplinati dal D.Lgs. 259/2003 e dalla L.R. 28/2004 (impianti di telefonia mobile), provvede al rilascio dei pareri preventivi e all'esercizio dell'attività di controllo.

Tali attività sono state sinora soggette a pagamento in base a quanto previsto dal Tariffario vigente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2945 dd. 28.08.2002.

La materia è stata oggetto di diverse sentenze della Corte costituzionale, tra le quali la pronuncia n. 270/2010, che si è nuovamente soffermata sulla legittimità dei costi per l'attività svolta dall'ARPA posti a carico dei gestori in forza di norme di legge regionale.

La Consulta ha confermato che l'art. 93 del citato D.Lgs. 259/2003, laddove stabilisce che solo con legge possono essere previsti oneri o canoni a carico dei gestori, contiene una riserva di legge statale, sottolineando che la ratio della norma deriva dalla necessità di salvaguardare i principi di non discriminazione e di uniformità di trattamento degli operatori del settore sul territorio nazionale.

Pertanto, non avendo lo Stato previsto alcun costo per le attività svolte dall'ARPA nell'ambito del procedimento autorizzativo, ha dichiarato illegittime le norme regionali che prevedono il pagamento di tali prestazioni.

L'Avvocatura, con nota prot. 579/AVV/c19-9105/10 dd. 11.02.2011 ha rilevato che secondo la Corte Costituzionale l'art. 93, nel prevedere che “le pubbliche amministrazioni, le Regioni, le Province e i Comuni non possono imporre, per l'impianto di reti o per l'esercizio di servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge” (intesa esclusivamente come legge statale), è norma di derivazione comunitaria, che costituisce espressione di un principio fondamentale secondo il quale va garantito a tutti gli operatori un trattamento uniforme e non discriminatorio.

Conseguentemente, prosegue l'Avvocatura, “trattandosi di principio posto a tutela della concorrenza, non residua spazio neppure per le Regioni a Statuto speciale di legiferare in materia, attraverso l'imposizione di oneri e canoni agli operatori del settore” e quindi “nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione elettronica disciplinati dal D.Lgs. 259/2003 e dalla L.R. 28/2004 non possa essere consentito porre a carico dei gestori oneri o canoni quali, ad esempio, quelli attinenti alle attività di controllo effettuate dall'ARPA”.

Il legislatore regionale, con la L.R. 18.03.2011, n. 3 recante “Norme in materia di telecomunicazioni”, ha disciplinato il procedimento relativo agli impianti per la radiodiffusione televisiva e sonora, agli impianti di telefonia mobile ed alle infrastrutture per la banda larga ed ha abrogata la precedente L.R. 28/2004.

La nuova normativa, tuttavia, prevede che siano a carico dell'operatore gli oneri relativi alla prima verifica che deve essere effettuata dall'ARPA a seguito dell'installazione o modifica degli impianti per la radiodiffusione televisiva e sonora (art. 11, c. 6) e degli impianti di telefonia mobile (art. 26, c. 5).

Ciò stante, è stata inviata all'Avvocatura la richiesta di parere con nota prot. 3032/2011/AG/48 dd. 12.04.2011 al fine di conoscere se sia corretto che l'ARPA provveda a fatturare le prestazioni che le citate norme della L.R. 3/2011 pongono in capo all'Agenzia rispetto a quanto sancito dalla Corte Costituzionale e contenuto nel parere dalla stessa precedentemente emanato.

Contemporaneamente la tematica è stata posta all'attenzione del Ministero dell'Ambiente, del Ministero delle Telecomunicazioni e dell'ISPRA con nota prot. 8094/2011/AG/48 dd. 28.9.2011 con espressa richiesta di istruzioni operative che possano garantire comportamenti omogenei sul territorio nazionale e di intervento del legislatore nazionale che disponga il pagamento delle prestazioni in argomento.

A sua volta l'ISPRA ha sensibilizzato il Capo di Gabinetto del Ministero e il Direttore del DVA in tal senso con nota prot. 0041078 dd. 5.12.2011 e, nell'ultima riunione del Consiglio Federale, ha incaricato l'ARPA Lombardia di predisporre una relazione dettagliata da sottoporre nuovamente all'attenzione del Ministero.

Allo stato la problematica in argomento risulta ancora al vaglio del legislatore nazionale.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sussistono fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano le condizioni esistenti alla data di redazione del bilancio la cui mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità di fare corrette valutazioni e/o prendere le decisioni appropriate.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Con riferimento alla continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione e dei principi contabili si rappresenta che, limitatamente alle attività di validazione dei Siti inquinati di Interesse Nazionale, l'Agenzia ha provveduto ad esporre tra le rimanenze dei lavori in corso (voce variazione attività in corso su progetti del Conto Economico) il valore attribuibile alle validazioni in corso alla fine dell'esercizio riprendendo il medesimo valore nel fondo rischi. Per quanto riguarda l'attività di validazione conclusa nell'esercizio l'Agenzia ha provveduto, in analogia a quanto fatto negli esercizi precedente, a inserire i relativi valori tra i ricavi dell'esercizio.

Di seguito vengono descritte le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico; le tabelle riportate in calce a ciascuna voce consentono una più agevole analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Avvertenza

I valori contenuti nel conto economico e nello stato patrimoniale, redatti secondo le regole di cui all'art. 2423 e ss. del codice civile in unità di euro, possono presentare differenze di 1, ovvero 2 euro, rispetto a riclassificazione e tabelle contenute nella parte descrittiva, nonché rispetto alle cosiddette "alimentazioni", le quali ultime sono redatte sulla base degli esatti valori muniti di cifre decimali poiché riportano le effettive risultanze contabili.

STATO PATRIMOMIALE - ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

A)I) Immateriali

Saldo al 31/12/2012	68.804
Saldo al 01/01/2012	80.353
Variazioni	<u><u>- 11.549</u></u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore netto al 01/01/2012</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Ammortamento esercizio</i>	<i>Valore netto al 31/12/2012</i>
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	50.010	17.818	-	25.888	41.940
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	30.342	-	-	3.478	26.864
	<u>80.352</u>	<u>17.818</u>	<u>-</u>	<u>29.366</u>	<u>68.804</u>

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

<i>Descrizione costi</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Fondo ammortamento</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Valore netto</i>
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	745.548	695.537	-	-	50.011
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	396.734	366.392	-	-	30.342
	<u>1.142.282</u>	<u>1.061.929</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>80.353</u>

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione. Nel costo di acquisto sono computati anche gli oneri accessori. Il costo di realizzazione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono comprese nei valori iscritti anche quelle trasferite a titolo gratuito da altri Enti per effetto del trasferimento di competenze all'Agenzia previste nella legge istitutiva ed in disposizioni normative successive.

A)II) Materiali

Saldo al 31/12/2012	10.575.842
Saldo al 01/01/2012	11.056.076
Variazioni	- 480.234

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento; non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori e, in particolare, il trasporto e l'imballo.

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio hanno riguardato le seguenti voci:

- Attrezzature e strumentazioni: acquisizioni per euro 186.154;
- Immobilizzazioni in corso e acconti: il saldo al 31 dicembre è costituito, nella sostanza, da:
 - oneri per la progettazione inerente la realizzazione della nuova sede per il dipartimento provinciale di Udine per complessivi € 104.883;
 - valore del progetto acquistato dall'Università degli Studi di Udine per € 38.427 e relativo alla ristrutturazione del III° piano dei locali di via Colugna in Udine sede del Dipartimento Provinciale;
 - oneri per la progettazione inerente i lavori di manutenzione straordinaria della sede di Trieste per € 47.480.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	27.481.820
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	16.425.745
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2012	11.056.065
Acquisizione dell'esercizio	476.237
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	78.152
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	77.293
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	955.632
Saldo al 31/12/2012	10.575.842

Dinamica delle singole voci relative alle immobilizzazioni materiali

Fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	11.997.866
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	3.041.420
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2012	8.956.446
Acquisizione dell'esercizio	25.058
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	360.687
Saldo al 31/12/2012	8.620.817

Impianti e Macchinari

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	382.301
Ammortamenti esercizi precedenti	252.521
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2012	129.780
Acquisizione dell'esercizio	23.000
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	38.988
Saldo al 31/12/2012	113.792

Attrezzature e strumentazioni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	10.696.752
Ammortamenti esercizi precedenti	9.513.353
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2012	1.183.399
Acquisizione dell'esercizio	186.154
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	26.131
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	26.131
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	322.006
Saldo al 31/12/2012	1.047.547

Mobili e arredi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	648.811
Ammortamenti esercizi precedenti	545.326
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2012	103.485
Acquisizione dell'esercizio	34.610
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	957
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	895
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	32.561
Saldo al 31/12/2012	105.471

Automezzi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	341.682
Ammortamenti esercizi precedenti	306.132
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2012	35.550
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	7.850
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	7.850
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	23.627
Saldo al 31/12/2012	11.921

Imbarcazioni e natanti

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.404.090
Ammortamenti esercizi precedenti	1.357.140
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2012	46.950
Acquisizione dell'esercizio	84.320
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	60.324
Saldo al 31/12/2012	70.856

Riepilogo mezzi di trasporto

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.745.772
Ammortamenti esercizi precedenti	1.663.272
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2012	82.500
Acquisizione dell'esercizio	84.320
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	7.850
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	7.850
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	83.953
Saldo al 31/12/2012	82.777

Attrezzature d'ufficio

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	206.396
Ammortamenti esercizi precedenti	190.061
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2012	16.335
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	7.876
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	7.876
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	3.561
Saldo al 31/12/2012	12.774

Attrezzature informatiche

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.072.543
Ammortamenti esercizi precedenti	810.009
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2012	262.534
Acquisizione dell'esercizio	66.443
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	32.476
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	31.679
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	72.407
Saldo al 31/12/2012	255.773

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	588.068
Ammortamenti esercizi precedenti	409.781
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2012	178.287
Acquisizione dell'esercizio	9.285
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	2.862
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	2.862
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	41.471
Saldo al 31/12/2012	146.101

Riepilogo altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.867.007
Ammortamenti esercizi precedenti	1.409.850
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2012	457.157
Acquisizione dell'esercizio	75.706
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	43.214
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	42.417
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	117.439
Saldo al 31/12/2012	414.648

Immobilizzazioni in corso e acconti

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo al 01/01/2012	143.310
Acquisizione dell'esercizio	47.480
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2012	190.790

A)III) Finanziarie

Nessun valore iscritto.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B)I) Scorte: € 1.557.069

Materie prime, sussidiarie e di consumo: € 267.185

Con il criterio del “costo medio ponderato” sono state valutate in € 267.185 le giacenze di materiali di consumo (prodotti sanitari, cancelleria e stampati, materiali di consumo per l’informatica ed altri prodotti).

Lavori in corso

Attività in corso su convenzioni e contratti: € 1.289.884

In ossequio al P.C. OiC n. 11 del 30.05.2005 secondo il quale i ricavi “[...] devono essere riconosciuti quando [...] il processo produttivo [...] dei servizi è stato completato” (prestazioni ultimate) in questa voce sono stati anche contabilizzati i servizi pattuiti come oggetto unitario erogati dall’Agenzia ma non conclusi alla data di chiusura del bilancio di esercizio (c.d. lavori in corso) per € 641.067. Nel caso in cui il contratto o la convenzione prevedano prestazioni divisibili in fasi, o in parti autonome, i ricavi sono stati considerati come conseguiti al completamento di ogni singola fase se, per essa, sono stabiliti corrispettivi specifici. Per quanto concerne i servizi non ultimati alla data di chiusura del bilancio, la valutazione per competenza di tali servizi è stata effettuata secondo le seguenti modalità:

- quando sia possibile stimare con ragionevole certezza il risultato economico di un contratto, costi e corrispettivi sono rilevati per competenza in base alla percentuale di completamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio;
- quando il risultato economico di un contratto o convenzione non sia stimabile con ragionevole certezza si tiene conto dei ricavi (o contributi) fino a concorrenza dei costi sostenuti e che sia possibile recuperare.
- infine, in ossequio al principio della prudenza, nel caso in cui si dovesse prevedere una perdita come risultato finale (costi sostenuti e da sostenere superiori ai corrispettivi – contributi) questa viene imputata nel conto economico dell’esercizio in cui emerge tale previsione e per l’intero ammontare previsto.

Attività in corso su attività di validazione in materia di Siti inquinati di Interesse Nazionale

Dall’esercizio in corso al 31.12.2009 sono inoltre valutate con il criterio dello stato di avanzamento lavori le attività inerenti i SIN; ciò incide sulla voce in esame per € 648.817. In tal modo la rappresentazione delle attività in corso consente di illustrare in modo trasparente il contributo delle attività di validazione al Valore della Produzione.

B)II) Crediti

Sono stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo; l’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

In sede di redazione del Bilancio di esercizio, si è tenuto conto di:

- situazioni di inesigibilità già manifestatesi
- altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti e comunque ragionevolmente prevedibili in ossequio ai principi di prudenza e competenza.

Il procedimento di svalutazione si è basato sull’analisi dei singoli crediti (metodo analitico) verso la clientela pubblica e privata ed ha tenuto conto degli effetti delle attività intraprese per il recupero delle somme non percepite per stimarne la probabilità di riscossione. In particolare, è stata stimata un’inesigibilità pari al 100% sia per tutti quei crediti maturati fino alla data del 31.12.2006 e per i quali le procedure mediante l’azione di recupero del legale di fiducia non hanno sortito esito positivo sia per tutte quelle posizioni interessate da procedure fallimentari per le quali sia intervenuta la sentenza dichiarativa. Per quanto concerne i crediti affidati all’Avvocatura della Regione per il recupero la stima della residua inesigibilità è basata sull’efficacia riscontrata nelle attività avviate.

Con riferimento ai crediti per attività sui S.I.N., a far data dal 2010 si è riscontrata una sostanziale regolarità dei pagamenti delle prestazioni fatturate in relazione alle quali, alla data di redazione del bilancio, risulta incassato circa il 90% di quanto addebitato. Di ciò, dell’anzianità del credito, dell’ammontare già stanziato negli esercizi precedenti e delle integrazioni al fondo rischi di seguito evidenziate in materia di pareri ex D.Lgs. 259/2003, L.R. 28/2004 e L.R. 3/2011, nonché della contingente situazione economica generale, si è tenuto conto ai fini del calcolo della congruità del fondo svalutazione crediti che ha reso necessario un accantonamento per l’esercizio pari a € 174.251. Per completezza, si segnala che l’Agenzia ha provveduto in autonomia attraverso i propri uffici all’avvio delle azioni giudiziarie dinanzi al Giudice di pace finalizzate ad ottenere l’emissione di decreti ingiuntivi per il recupero dei crediti di entità inferiore o pari a 1000 euro.

Il dettaglio dei crediti evidenzia:

B)II)1) Crediti verso la Regione

La voce evidenzia un credito complessivo di € 5.497.251. In particolare l'importo comprende:

- € 2.249.947 quale credito residuo relativo al finanziamento concesso dalla Regione a copertura degli oneri, in linea capitale (€ 2.003.050) ed interessi (€ 246.897), del mutuo decennale stipulato dall'Agenzia con la Banca Popolare di Vicenza per l'acquisizione della sede Centrale in Palmanova;
- € 80.000 addebitate con fattura CS/00/76 del 17.11.2010 inerenti l'incarico per lo svolgimento delle attività previste e disciplinate con la convenzione n. 8763 del 21.11.06 (inquinamento da clorurati a sud di Udine);
- € 17.023 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2010 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) e parzialmente rimborsati (€ 339.549);
- € 10.507 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2011 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 72.924 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2012 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 41.152 corrispondente al saldo del contributo di € 246.913 oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9, 10 e 11); con riferimento alla presente posizione creditoria e tenuto conto di quanto comunicato dall'amministrazione regionale, è stato accantonato a fondo rischi, già nel corso del 2010, l'importo di € 31.410,11 (nota Prot. n. SINFC/7054/TS/IS/2011) e, nel corso del 2011 è stata rilevata un'ulteriore quota di accantonamento, pari a € 9.742 in relazione a quanto liquidato con Decreto n. 1693 TS/IS/20 del 28.09.11. Si riporta di seguito quanto descritto nella Nota Integrativa del Bilancio 2010 relativamente al credito in esame:

“€ 246.914 addebitate con fattura CS/00/75 del 17.11.10 e relative al saldo per le prestazioni svolte dall'Agenzia in ossequio a quanto richiestole dall'Amministrazione regionale in relazione alle attività di cui alla convenzione del 22.11.07 fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Ministero dell'Ambiente il credito in esame rientra fra le posizioni creditorie oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9 e 10); con riferimento alla presente posizione creditoria e tenuto conto di quanto comunicato dall'amministrazione regionale, è stato accantonato a fondo rischi l'importo di € 31.410,11 (nota Prot. n. SINFC/7054/TS/IS/2011)”.

Come evidenziato nella sezione *“fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio”* della Nota Integrativa al Bilancio 2010, si è tenuto conto del mutato regime giuridico e nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto a:

- Iscrivere un credito di € 246.914 ai sensi dei commi 9, 10 e 11 della L.R. 22/2010 e della nota SINFC/7054 del 22.2.11 con contropartita le sopravvenienze attive;
 - Emettere la nota di credito per € 246.914 a storno totale della fattura CS/00/75 del 17.10.10 con contropartita le sopravvenienze passive per € 205.503;
 - incrementare il fondo rischi relativo alla posizione creditoria da € 31.410 (ex nota SINFC/7054) a € 41.152 accantonando l'importo di € 9.745 in relazione al dispositivo del Decreto n. 1693/TS/IS/20 del 14.09.2011.
- € 2.686.397 a saldo del contributo di funzionamento per l'esercizio 2012 (D.G.R. 1024/2012);
 - € 50.000 quale credito per il contributo relativo al Piano adeguamento discariche ex art. 17, c. 3 D.Lgs 36/2006;
 - € 30.000 a titolo di contributo ex L.R. 1/2007 art. 5, c. 6 - Decreto ALP1/2960/E/28/6 24.12.07 - controllo attività di spandimento effluvi;
 - € 13.840 quale saldo del contributo per lo sviluppo e le diffusioni di informazioni meteo in lingua slovena (art. 8 L.R. 38/2001 e art. 19 L.R. 26/2007) – Progetto Slovensko 2009;
 - € 14.000 quale saldo del contributo per lo sviluppo e le diffusioni di informazioni meteo in lingua slovena (art. 8 L.R. 38/2001 e art. 19 L.R. 26/2007) – Progetto Slovensko 2010;
 - € 98.520 a titolo di rimborso degli oneri per il personale comandato.

Figurano inoltre iscritte fra i crediti verso l'Amministrazione regionale le somme derivanti dagli oneri sostenuti dall'Agenzia per la partecipazione dei propri dipendenti all'attività dei corsi di laurea in *“tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro”*, *“altre attività didattiche”* e *“professioni sanitarie”* per complessivi € 131.771 valutati alla data del 31.12.12.

Residui le altre partite creditorie (€ 1.169)

B)II)2) Crediti verso Comuni

La voce riassume i crediti verso le Amministrazioni Comunali per prestazioni effettuate dai Dipartimenti Provinciali per complessivi € 31.489 (di cui € 3.127 relativi a fatture da emettere). La voce in esame origina dalle prestazioni effettuate nei confronti delle amministrazioni locali.

B)II)4) Crediti verso Amministrazioni Pubbliche

L'ammontare complessivo è di € 147.388 e comprende, quali poste maggiormente significative:

- crediti verso altre Agenzie per la Protezione dell'Ambiente in relazione ad attività e progetti comuni per € 15.251;
- crediti verso il Ministero per i beni e le attività culturali per € 20.085 relativi agli oneri sostenuti per il personale comandato;
- crediti verso l'Amministrazione provinciale di Gorizia (€ 41.009);
- crediti verso l'Amministrazione provinciale di Udine (€ 42.654).

B)II)5) Crediti verso Aziende Sanitarie della regione: € 19.828

Figurano crediti per complessivi € 19.828 di cui € 11.914 per fatture da emettere per prestazioni di servizi.

B)II)6) Crediti verso l'erario: € 141.084

- Credito Ires per € 444 pari alla differenza fra gli acconti versati nel corso dell'esercizio, le ritenute subite dalle amministrazioni condominiali per le attività di verifica svolte nei loro confronti e l'imposta dovuta per l'anno in corso e liquidata con l'aliquota del 27,50%;
- Erario c/iva per € 140.640. La dinamica del saldo rappresentato, tenuto conto dell'importo di € 14.940 indicato fra i debiti per il saldo dell'imposta dovuta per il mese di dicembre, può essere così sintetizzata:

descrizione	dare	avere
credito da dichiarazione da Unico 2012	200.933	-
imposta liquidata nel corso dell'esercizio	-	339.385
versamenti effettuati	232.228	-
versamento acconto 12/2012	19.088	-
maggior/minor credito da ricalcolo % di detraibilità	12.836	-
compensazioni orizzontali dell'esercizio	73.688	73.688
Totale (crediti e debiti)	538.773	413.073
saldo contabile netto al 31.12.2012	125.700	
versamento iva a saldo del periodo 12/2012	14.940	
credito complessivo	140.640	
credito da dichiarazione Unico2013	140.640	

B)II)7) Crediti verso privati: € 2.958.405

La voce riassume le seguenti risultanze:

- Privati paganti € 2.443.887 per fatture emesse su prestazioni rese.
- Crediti verso soggetti esteri € 217.283 relativi ad attività svolte nell'ambito di progetti comunitari (iMonitraf ed IncaCe) e riferiti a rendicontazioni prodotte e certificate dall'organismo competente;
- Acconti ed anticipi a fornitori € 61.848;
- Acconti ed anticipi a fornitori con iter economale € 21.600;
- Depositi cauzionali € 42.362;
- Altri crediti € 12.395;
- Fatture e ricevute da emettere € 159.030 su prestazioni rese al 31 dicembre 2012;

Nella voce "privati paganti" figurano crediti verso soggetti in relazione ai quali sono intervenute sentenze di fallimento fra le quali si segnala la posizione riferita alla Caffaro s.p.a. che ammonta a € 500.869. Delle stesse si è tenuto conto, come precedentemente precisato, in sede di valutazione della congruità del fondo svalutazione crediti.

B)II)8) Crediti verso Dipendenti: 7.333

La voce accoglie i crediti per anticipi erogati al personale per missioni da svolgere e per anticipi delle spese legali come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 25 del CCNL Area III (SPTA) dell'8.6.2000 e all'art. 26 del CCNL Comparto 20.9.2001 e recepite nel "Regolamento per la tutela legale del personale dell'ARPA Friuli Venezia Giulia" adottato con deliberazione del Direttore generale n. 47 dd. 22.2.2012.

B)II)9) Altri crediti: € 9.447 dei quali, in particolare, € 7.561 a titolo di recupero dei compensi percepiti negli anni 2003 e 2004 per attività libero professionale svolta da un dipendente a favore di società e privati senza la necessaria autorizzazione dell'Ente (Nota del Dipartimento Funzione Pubblica DFP IFP RA 0000025 del 09/01/2009).

B)II)10) Fondo svalutazione crediti: il valore nominale dei crediti è adeguato al valore presunto di realizzo attraverso apposito fondo che al 31 dicembre ammonta ad € 903.238. Si rimanda al commento di cui alla voce "B II Crediti".

Dinamica del Fondo svalutazione crediti

Saldo al 01.01.2012		728.987
- variazioni in diminuzione		-
- altri utilizzi nell'esercizio		-
+ variazioni in aumento svalutazioni dell'esercizio		174.251
Saldo al 31.12.2012 di cui relative a sentenze di fallimento emesse a tutto il 2012 € 551.535 (riferite alla posizione Caffaro s.r.l. € 500.869)		903.238

Con riferimento alla posizione creditoria verso la Caffaro s.r.l. l'Agenzia ha eseguito, a supporto dell'attività del Ministero dell'Ambiente e in favore della ditta stessa, attività di analisi delle acque e dei terreni e di validazione delle indagini di caratterizzazione relative al sito inquinato di Torviscosa, inserito nella perimetrazione del Sito Inquinato di Interesse Nazionale della Laguna di Marano e Grado, sul quale grava l'attività della ditta, nonché l'emissione di un parere su un impianto di produzione da insediare, per l'importo complessivo, I.V.A. inclusa, di Euro 500.869.

La CAFFARO s.r.l. non ha mai pagato l'importo sopra indicato.

La società è stata nel frattempo ammessa all'amministrazione straordinaria ai sensi del D.Lgs. 270/1999 con sentenza del Tribunale di Udine 9-22/07/2009, n. 72/09 che ne ha dichiarato lo stato di insolvenza.

In data 04.11.2009 l'ARPA ha presentato il ricorso per l'ammissione allo stato passivo del fallimento per l'importo di € 505.824 per capitale ed interessi.

Il giudice, con decreto del 22.12.2009 ha accolto l'istanza di ARPA ma non ha ritenuto di riconoscere il credito come privilegiato.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 32 dd. 11.02.2010 è stato conferito l'incarico di proporre opposizione al decreto del Giudice dell'esecuzione al fine di ottenere l'iscrizione del credito dell'ARPA ammesso allo stato passivo del fallimento della CAFFARO s.r.l. tra i crediti garantiti da privilegio ex art. 253 del D.Lgs. 152/2006.

L'opposizione è stata accolta con decreto del Tribunale di Udine cron. n. 2647/11 Ab Rep. n. 1664/11 reso nella causa n. 1840/010.

Il Commissario delegato della CAFFARO s.r.l. in liquidazione ha promosso ricorso in Cassazione avverso il decreto sopra indicato ai sensi dell'art. 99 Legge Fallimentare e l'Agenzia si è costituita in giudizio con deliberazione n. 145 dd. 11.7.2011.

Il giudizio è tutt'ora pendente.

Dinamica dei crediti

VOCI	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Regione	12.733.585	38.789.492	46.025.826	5.497.251
Comuni	55.547	284.071	307.768	31.849
Province	-	-	-	-
Amministrazioni pubbliche	143.743	455.398	451.753	147.388
Aziende sanitarie della Regione	24.627	71.312	76.112	19.828
Aziende sanitarie extra - regionali	-	-	-	-
Erario	201.891	6.783.144	6.843.952	141.084
Crediti verso privati	2.097.561	15.705.792	14.844.947	2.958.405
Crediti verso dipendenti	1.872	52.536	47.075	7.333
Verso altri	18.143	67.281	75.977	9.447
Fondo svalutazione crediti	- 728.987	174.251	-	- 903.238
TOTALE CREDITI	14.547.982	62.383.278	68.673.410	7.909.347

(i valori nelle colonne "incrementi" e "decrementi" corrispondono ai totali dare e avere dei rispettivi conti secondo le regole di funzionamento del gestionale)

B)III Attività finanziarie

Nessun valore iscritto

B)IV) Disponibilità liquide

L'importo dei depositi bancari e postali è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione e coincide con i rispettivi saldi degli estratti conto al 31 dicembre 2012. L'importo della cassa economale corrisponde alle risultanze delle registrazioni effettuate dall'economista e trova riscontro nelle risultanze dell'estratto conto bancario e del contante presso l'Agenzia.

VOCI	VALORE INIZIALE	Incrementi	Decrementi	VALORE FINALE
Cassa economale	2.397	-	795	1.602
Istituto tesoriere	2.364.058	7.154.322	-	9.518.380
Altri istituti di credito	-	-	-	-
Depositi postali	53.946	-	24.653	29.293
Conti transitori	-	-	-	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.420.401	7.154.322	25.448	9.549.275

C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei e Risconti attivi: € 248.311

Ratei attivi: € 2.396.

Risconti attivi: € 245.915. Sono stati iscritti, sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi comuni a due o più esercizi.

Si evidenzia in particolare che questa voce accoglie per € 219.919 la rettifica del costo per interessi passivi sui mutui di competenza economica degli esercizi futuri. Il rimanente importo, marginale, è riferibile alla sospensione di costi riferibili a canoni di manutenzione, abbonamenti a riviste e quotidiani, premi assicurativi, canoni di locazione di immobili.

STATO PATRIMOMIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto pari a € 19.086.030 è costituito da:

A) I) Fondo di dotazione:

evidenzia per € 3.433.315 il valore netto (sterilizzato) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali trasferite a titolo gratuito da altri Enti; nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 192.161 relativamente alla sterilizzazione degli ammortamenti riferiti ai beni trasferiti, nei precedenti esercizi, dalla Regione all'Agenzia.

A) II) Contributi regionali in c/capitale indistinti:

€ 6 corrispondente al valore "residuo" (non ancora "destinato" ad investimenti) del contributo regionale straordinario per l'anno 2002 ottenuto dall'Agenzia ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 23/2002. Il contributo di € 1.470 erogato dall'Amministrazione Regionale per gli investimenti necessari a realizzare le attività di supporto alla rete nazionale di vigilanza tra Regioni (REACH) è stato riclassificato fra i contributi regionali in c/capitale vincolati per € 610 in relazione alle acquisizioni dell'esercizio e per il rimanente a debito verso l'amministrazione regionale.

A) III) Contributi regionali in c/capitale vincolati:

€ 145.513: rappresenta il valore al netto delle sterilizzazioni delle somme riferite a contributi regionali associati a specifici investimenti nel corso degli esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 82.923 relativamente alla sterilizzazione degli ammortamenti riferiti ai beni acquistati con risorse in conto capitale erogate dall'Amministrazione Regionale all'Agenzia nonché per € 358 in relazione alla dismissione di alcuni beni dal processo produttivo.

A) IV) Altri contributi in c/capitale: € 7.250.614

- **Contributi per rimborso mutui (€ 3.145.321):**

rappresenta la sommatoria delle quote capitale residue (cioè al netto delle somme già destinate che sono state iscritte alla voce "Contributi per rimborso mutui vincolati" del contributo regionale a sollievo degli oneri per l'ammortamento del mutuo contratto dall'Agenzia per l'ammodernamento delle sedi dipartimentali. Nel corso del 2012 si è provveduto a riclassificare fra le risorse disponibili l'importo di € 47.480 in relazione alle spese per la progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria della sede di Trieste associate alle risorse in esame.

- **Contributi per rimborso mutui vincolato (€ 3.666.640):**

accoglie le quote del mutuo di cui al punto precedente, al netto delle sterilizzazioni operate, già destinate al finanziamento degli investimenti dell'Agenzia. Accoglie altresì il valore del contributo regionale stanziato a fronte del finanziamento contratto dall'Agenzia per il finanziamento parziale dell'acquisto della nuova sede centrale. Le sterilizzazioni iscritte nell'esercizio ammontano a € 139.541 ed è stato riclassificato, come sopra riportato, l'importo di € 47.480.

- **Altri contributi indistinti (€ 5).**

- **Altri contributi vincolati (€ 438.648):**

individua l'importo, al netto delle sterilizzazioni (€ 33.816), dei contributi erogati dagli Enti Locali utilizzati per la manutenzione straordinaria delle centraline di monitoraggio dell'aria, il contributo erogato dall' A.S.S. n. 1 e destinato al finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria del Dipartimento provinciale di Trieste nonché la quota utilizzata del contributo concesso dall'A.P.A.T. nell'ambito del progetto "P.F.R. – Punto Focale Regionale" destinato a politiche di investimento. Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti valori per € 2.843 riferiti a finanziamenti previsti in attività a progetto.

A) VII) Altre riserve: € 1.888.862

Altre riserve: la voce all'inizio dell'esercizio presentava un saldo di € 1.886.917 frutto della destinazione dell'utile degli esercizi 2000 e 2002 (al netto della copertura della perdita dell'esercizio 2001 pari ad € 82.859) e di una quota di € 300.000 degli utili per ciascuno degli esercizi 2009, 2010 e 2011 (come deliberato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2009 - delibera del D.G. 142 del 7 luglio 2010 - approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 1922 del 30 settembre 2010, del bilancio di esercizio 2010 – delibera D.G. 115 del 7 giugno 2011 – approvato dalla Giunta con delibera 2078 del 10 novembre 2011 e del bilancio di esercizio 2011 – delibera D.G. 108 del 21 maggio 2012 – approvato dalla Giunta con delibera 1740 del 11 ottobre 2012) destinata ad un fondo investimenti in conto capitale e, quindi, riclassificati nella voce in esame. Come definito nei documenti di programmazione, le immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite nel corso degli esercizi 2009, 2010, 2011 e 2012 sono sottoposte al processo di ammortamento e sterilizzazione con addebito alla

voce del patrimonio netto in esame. Il valore complessivo delle acquisizioni, già illustrate nelle tabelle inerenti l'attivo immobilizzato, ammonta a € 657.491 per l'esercizio 2009, a € 507.537 per l'esercizio 2010, a € 499.586 nel 2011 nonché a € 443.121 nel 2012. Le sterilizzazioni associate ai relativi ammortamenti per l'esercizio sono quantificate in € 298.055.

A) VIII) Utili o perdite portati a nuovo: € 4.982.211

La dinamica del saldo, nelle more di un provvedimento che ne definisca da destinazione, è riassunta nella seguente tabella:

periodo	saldo iniziale	incrementi	destinazioni	saldo finale	note
esercizio 2004	-	2.541.939	-	2.541.939	
esercizio 2005	2.541.939	403.945	-	2.945.883	
esercizio 2006	2.945.883	4.141	-	2.950.024	
esercizio 2007	2.950.024	38.480	-	2.988.504	
esercizio 2008	2.988.504	3.036	-	2.991.540	
esercizio 2009	2.991.540		233.744	2.757.796	a copertura perdita 2008
esercizio 2010	2.757.796	475.758	-	3.233.554	
esercizio 2011	3.233.554	1.060.013	-	4.293.567	
esercizio 2012	4.293.567	688.644	-	4.982.211	

A)IX) Utile (o perdita dell'esercizio): evidenza in € 1.385.509 la variazione positiva (utile) verificatasi nel patrimonio netto iniziale per effetto della gestione economica.

MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO					
VOCI	VALORE INIZIALE	Riclassificazioni	Incrementi	Utilizzo a fronte ammortamenti/dismissioni	VALORE FINALE
Fondo di dotazione					
Riserva per valutazione iniziale immobilizz.ni	3.625.476	-	-	192.161	3.433.315
Riserva per valutazione iniziale giacenze	-	-	-	-	-
Contributi c/capitale da Regione indistinti	1.475	1.470	-	-	6
Contributi c/capitale da Regione vincolati	228.196	610	-	83.293	145.513
Altri contributi in c/capitale					
Contributi per rimborso mutui	3.192.801	47.480	-	-	3.145.321
Contributi per rimborso mutui vincolato	3.758.701	47.480	-	139.541	3.666.640
Altri contributi indistinti	5	-	-	-	5
Altri contributi vincolati	469.621	-	2.843	33.816	438.648
Contributi per ripiani perdite	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Altre riserve					
Riserva per donazioni e lasciti	-	-	-	-	-
Altre riserve	1.886.917	-	300.000	298.055	1.888.862
Utili (perdite) portati a nuovo	4.293.567	-	688.645	-	4.982.211
Utile (perdita) dell'esercizio	1.082.998	1.082.998	1.385.509	-	1.385.509
Totale	18.539.757	1.083.858	2.376.998	746.865	19.086.030

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B)2) Fondo per oneri al personale da liquidare: € 1.187.548

accoglie nel dettaglio, gli stanziamenti ai conti intestati, relativamente al comparto, a:

- incentivazioni € 521.102;
- straordinari € 34.786;
- altre competenze accessorie € 146.600

nonché gli accantonamenti per fondi contrattuali relativi alla dirigenza di ruolo per le seguenti voci:

- dirigenza SPTA – fondo posizione/struttura complessa € 114.300;
- dirigenza SPTA – fondo straordinari e disagio € 97.016;
- dirigenza SPTA – fondo produttività € 273.744.

B)3) Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti:

Il fondo stanziato ammonta a complessivi € 1.563.835 derivante dall'analisi delle seguenti fattispecie:

- rischi per contenziosi per vertenze in materia di lavoro per € 200.922;
- nella categoria in esame è ricompresa la somma di € 167.922 corrispondente all'onere stimato al 31.12.12 per il risarcimento del danno, rivalutazione e interessi in adempimento della sentenza del Tribunale di Udine – sezione lavoro – non definitiva n. 122/2012, letta in udienza;
- contenziosi con professionisti per € 32.347;
- quota pari a € 648.817 (di cui € 128.525 accantonati nell'esercizio) destinata a fronte delle attività di validazione in coerenza con quanto precedentemente illustrato in merito agli interventi sui Siti inquinati di Interesse Nazionale. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 63.307 pari alle quote stanziate negli esercizi precedenti e riferite ad attività di validazione che si sono concluse nell'esercizio e per le quali è stata emessa la relativa fattura e valutato il rischio di insolvenza in sede di analisi del credito.
- Passività potenziali riferite all'incertezza normativa nelle materie disciplinate dal D.Lgs. 259/2003, dalla L.R. 28/2004, e dalla L.R. 3/2011, valutate in € 533.530 (pari al valore dei crediti iscritti al 31.12.2012 e sussistenti alla data di redazione del presente bilancio, per attività pertinenti con le materie disciplinate dalla richiamata normativa);
- Passività potenziali riferite all'incertezza normativa in materia di accertamenti tecnici eseguiti dall'Agenzia nell'ambito delle indagini svolte dal Pubblico Ministero e delegate agli Ufficiali di Polizia Giudiziaria dell'Agenzia valutate in € 40.536;
- Passività potenziali in relazione alle attività di cui alla convenzione del 22.11.07 inerente le attività di monitoraggio dell'ambiente marino costiero fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Ministero dell'Ambiente; tenuto conto di quanto comunicato dall'amministrazione regionale, è stato accantonato a fondo rischi l'importo di € 41.152 corrispondente al saldo del contributo di € 246.913 oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9, 10 e 11) – vedasi anche commento alla voce “crediti verso l'amministrazione regionale”.
- Passività potenziali in relazione ai crediti residui pari a € 17.023 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2010 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) e parzialmente rimborsati (€ 339.549) e pari a € 10.507 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2011 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (Legge finanziaria regionale per il 2009).
- € 14.000 a fronte delle passività potenziali riferite agli studi biofunzionali e sedimentologico e geochimico dei suoli in Laguna.

Infine, in relazione ai controlli in materia di A.I.A. sono stati accantonati € 25.000 a fronte del rischio correlato alle quote delle tariffe in materia di controlli trasferite dalla Regione per somme dalla stessa incassate fino al 2012 e per le quali non è stato indicato il perfezionamento delle procedure.

B)4) Fondo oneri per rinnovi contrattuali:

La L. 122/2010 ha sospeso l'istituto del rinnovo contrattuale per il triennio 2010-2013 riconoscendo unicamente un'indennità di vacanza contrattuale. Conseguentemente il fondo presenta un saldo a zero poiché quanto stanziato negli esercizi precedenti è stato erogato nel corso dell'anno 2010.

B)7) Altri fondi - Dirigenza: la somma complessiva di € 448.967 è riferita alla dirigenza con contratto di diritto privato sia per gli elementi incentivanti che per i relativi oneri (di cui € 91.426 riferiti a incentivi maturati relativamente all'esercizio 2012)

La dinamica delle voci che, nel loro insieme, caratterizzano la voce B) del passivo di bilancio, è riassunta nella tabella che segue:

VOCI	saldo al 31.12.11	riduzioni L. 122/2010 o ricalcoli	riequilibrio	destinazione utile	utilizzi al 31/12/2012	accanton.ti 2012	saldo al 31.12.12
FONDI RETTIFICATIVI DELLE ATTIVITÀ							
Fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione magazzino	-	-	-	-	-	-	-
Altri fondi rettificativi delle attività	-	-	-	-	-	-	-
FONDI PER RISCHI E ONERI							
Fondi per imposte	-	-	-	-	-	-	-
Fondi per oneri al personale da liquidare							
incentivazioni (art. 38, c. 3, 4, 5)	585.585	51.710	133.876	73.878	737.923	517.396	521.102
straordinari (art. 38, c. 1, 2)	6.640	1.976	1.707	-	2.957	34.786	34.786
altre competenze accessorie (art. 39)	132.169	-	132.169	-	-	146.600	146.600
indennità di fine servizio <12 MESI	-	-	-	-	-	-	-
altri oneri da liquidare	-	-	-	-	-	-	-
Fondo oneri per rinnovi contrattuali	-	-	-	-	-	-	-
Fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	-
Altri fondi							
SPTA - fondo posizione/struttura compl.	36.122	14.277	21.845	-	-	114.300	114.300
SPTA - fondo straordinario disagio	87.572	-	87.572	-	-	97.016	97.016
SPTA - fondo produttività	218.568	3.070	109.417	20.475	294.794	217.008	273.744
DM - fondo posizione/struttura compl.	-	-	-	-	-	-	-
DM - fondo straordinario disagio	-	-	-	-	-	-	-
DM - fondo produttività	-	-	-	-	-	-	-
DIRIGENZA CONTRATTO PRIVATO	474.577	17.938	-	-	98.581	90.910	448.967
Fondi per rischi e oneri							
rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	1.105.775	-	-	-	63.307	521.367	1.563.835
oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	2.647.007	82.831	-	94.353	1.197.562	1.739.383	3.200.349

C) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali resi o di rettifiche di fatturazione.

C)1) Debiti verso privati:

Le principali voci di cui si compone l'aggregato in esame (€ 1.978.605) sono rappresentate da:

- Debiti v/fornitori per € 1.978.401 di cui € 896.092 per fatture ricevute, € 956.023 per fatture da ricevere, € 5.319 per note da ricevere al netto di € 991 relativi a note di credito da ricevere;
- Acconti ed anticipi da clienti per € 130.615. Nella voce in esame trovano collocazione, in particolare:
 - € 64.115 per fatture emesse nei confronti di Amministrazioni ed enti pubblici a titolo di acconto sulla base delle disposizioni contenute nelle singole convenzioni che ne disciplinano i rapporti;
 - l'importo di € 66.500 inerente la prima erogazione di fondi nell'ambito del progetto "Jedis" a fronte delle attività non ancora concluse alla data di fine esercizio e quindi valutate in relazione allo stato di avanzamento.

C)2) Debiti verso Istituti di credito: € 2.862.882

- **Mutui in scadenza entro ed oltre 12 mesi.** La tabella evidenzia, in relazione ai diversi mutui in ammortamento, il debito totale di ciascuna posizione, l'ammontare in scadenza entro l'anno ed il debito oltre i 12 mesi.

Istituto di credito	capitale residuo al 31.12.2012		
	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Banca Popolare di Vicenza	€ 613.936	€ 125.381	€ 488.555
Banca Popolare di Vicenza (finanziato dalla Regione)	€ 2.003.050	€ 409.073	€ 1.593.977
totale	€ 2.616.986	€ 534.454	€ 2.082.532

- Interessi passivi da liquidare € 246.897: l'importo evidenzia il debito residuo relativo alla quota interessi verso gli istituti di credito che hanno erogato i mutui a fronte dei quali vi è il sostegno economico e finanziario dell'Amministrazione regionale.

C)3) Acconti su contributi:

- Acconti su contributi in conto esercizio: € 378.535. Si tratta, nella sostanza, dell'evidenza delle somme corrisposte dall'Amministrazione regionale relativamente ad attività non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio e che partecipano alla determinazione del risultato dell'esercizio in funzione della percentuale di completamento raggiunta al 31 dicembre. Gli importi afferiscono a una pluralità di progetti, attività ed interventi che di seguito si riportano:
 - Progetto per la "Comunicazione e Educazione sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale" - L.R. 30/12/2008 n. 17 - art. 4, commi 22, 23, 24 (€ 300.000);
 - Progetto Meteurego (fondi 2010) – sviluppo della diffusione di informazioni meteorologiche in lingua slovena (€ 13.050);
 - Programma annuale delle attività 2012 – In.F.E.A. 2010-2012 (€ 51.286).

Nella voce in esame sono inoltre inseriti € 14.199 inerenti il progetto "WARBO", collocato nell'ambito del Programma Life+ "Nature and biodiversity environmental policy and governance information and communication" finanziato dalla Comunità Europea.

C)4) Debiti verso Enti pubblici: € 1.389.835

Nel dettaglio, le voci più rilevanti, comprendono:

- Debiti v/Regione € 554.274 dei quali, in particolare, € 484.628 quale compartecipazione agli oneri per "riprogettare e sviluppare il Sistema informativo ambientale regionale in collaborazione con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e la Direzione per i sistemi informativi" in ossequio con le linee di indirizzo 2011-2013 di cui alla D.G.R. 2609/2010 ed € 67.154 corrispondenti agli oneri accantonati sulle retribuzioni di un ex Direttore Generale;
- Debiti v/Aziende Sanitarie della regione per complessivi € 31.369 relativi al rimborso oneri del personale e a prestazioni svolte dalle singole aziende (di cui € 12.087 per fatture da ricevere);
- Debiti v/Amministrazioni Pubbliche € 132.896 di cui € 58.605 per fatture ricevute ed € 74.291 per fatture da ricevere. Le posizioni debitorie qui classificate fanno riferimento a corrispettivi per attività di studio e ricerca fornite da amministrazioni pubbliche fra le quali figurano Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, CNR, Università.
- Debiti v/INPDAP € 662.841;
- Debiti v/INPS € 3.476;
Si tratta di debiti relativi agli oneri sulle retribuzioni (comprehensive della tredicesima mensilità) erogate nel mese di dicembre nonché degli oneri di competenza dell'esercizio erogati nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.
La posizione netta nei confronti dell'Inail evidenzia un debito di € 4.978 quale risultante dall'autoliquidazione;
- Debiti per ONAOSI € 3.

C)5) Debiti verso Erario e Concessionari Diversi: € 559.985

- Irap: € 162.910 relativi all'imposta di competenza delle retribuzioni (comprehensive della tredicesima mensilità) erogate nel mese di dicembre nonché degli oneri di competenza dell'esercizio riferiti alle risorse acquisite con ricorso al lavoro interinale;
- Ire c/ritenute: € 382.135 relativi alle ritenute applicate sulle retribuzioni corrisposte a dicembre;

- Iva a debito: € 14.940 per saldo liquidazione dicembre 2012.

C)6) Debiti verso Personale

- Debiti v/personale dipendente € 207.988; le somme fanno riferimento sia alle forme di retribuzione incentivante maturate alla data di chiusura dell'esercizio con riferimento a prestazioni svolte al di fuori dell'orario di servizio nell'ambito di attività commissionate all'Agenzia in forza di convenzioni e/o contratti con enti terzi, pubblici e privati sia agli emolumenti di competenza dell'esercizio corrisposti nei primi mesi del 2013.

VOCI	VALORE INIZIALE	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	VALORE FINALE
Mutui					
Mutui - quota in scadenza oltre i 12 mesi	2.616.985	- 534.454	-	-	2.082.532
Mutui - quota in scadenza entro i 12 mesi	753.983	534.454	-	753.983	534.454
Debiti verso Regione	215.504	-	708.497	369.727	554.274
Debiti verso Comuni	-	-	23.056	23.056	-
Deb. vs. Amministrazioni Pubbliche	164.674	-	554.366	586.144	132.896
Debiti verso Aziende Sanitarie della Regione	66.863	-	140.202	175.696	31.369
Debiti verso fornitori	2.345.833	-	13.371.162	13.869.208	1.847.787
Acconti ed anticipi da clienti	130.051	-	3.519.587	3.519.023	130.615
Acconti su contributi	1.694.760	-	99.535	1.415.760	378.535
Debiti verso istituti di credito					
a) verso istituto tesoriere	-	-	-	-	-
b) verso altri istituti di credito	370.726	-	-	123.830	246.896
Debiti verso personale	190.890	-	17.582.074	17.564.976	207.988
Debiti tributari	536.057	-	9.864.775	9.840.847	559.985
Debiti verso istituti di previdenza sociale	640.361	-	6.672.112	6.641.176	671.297
Debiti per trattenute al personale	531	-	128.070	128.601	-
Altri debiti	182	-	286.113	286.091	204
TOTALE DEBITI	9.727.400	-	52.949.549	55.298.118	7.378.830

(i valori nelle colonne "incrementi" e "decrementi" corrispondono ai totali dare e avere dei rispettivi conti secondo le regole di funzionamento del gestionale)

D) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei e Risconti passivi: € 243.438

Ratei passivi: € 23.519

Sono state iscritte quote di costi di competenza di più esercizi, già maturate parzialmente nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi. La voce più rilevante (€ 8.269) fa riferimento agli interessi passivi maturati sul mutuo contratto con oneri a carico dell'Agenzia.

Risconti passivi: € 219.919

Sono stati iscritti, sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei ricavi comuni a due o più esercizi. La voce si sostanzia con la rettifica del ricavo per interessi attivi, relativo al finanziamento regionale per la copertura in linea interessi del mutuo contratto, di competenza economica degli esercizi futuri.

E) CONTI D'ORDINE

Il valore riportato (€ 4.351.055) si riferisce ai beni trasferiti, in applicazione dell'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) all'Amministrazione Regionale ed utilizzati dall'Agenzia per garantire la continuità dei servizi meteorologici.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Contributi d'esercizio

Il saldo della voce è determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

da Regione

- a) contributo regionale di cui alla lettera a) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 22.150.000.
- b) contributo regionale di cui alla lettera a-bis) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 800.000.
- c) contributo di cui alla lettera c) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 250.000;
- d) contributi di cui alla lettera d) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 riferiti ad attività che si sono concluse o rendicontate nel corso dell'esercizio 2012 per complessivi € 1.605.794 e relativi a
 - € 1.320.000 per gli interventi di cui al Decreto 2832/2007 inerenti il supporto alle attività del Commissario delegato all'emergenza socio ambientale nella laguna di Grado e Marano di cui all'art. 4, c. 5 della L.R. 22/07 (€ 1.320.00);
 - € 34.600 ex artt. 8 L.R. 38/2001 e 19 L.R. 26/2007 – Progetto Slovensko2009 per le attività di traduzione e diffusione in sloveno delle informazioni meteorologiche;
 - € 35.000 ex artt. 8 L.R. 38/2001 e 19 L.R. 26/2007 – Progetto Slovensko2010 per le attività di traduzione e diffusione in sloveno delle informazioni meteorologiche;
 - € 48.871 conseguenti all'approvazione del rendiconto del Programma Infea 2010-2012 – annualità 2011 (decreto AMB/SAA/1763 dd. 23.03.2011);
 - € 50.000 inerenti il piano adeguamento discariche ex art. 17, c. 3 D.Lgs. 36/2006;
 - € 30.000 le attività di controllo nelle attività di spandimento degli effluvi da allevamento ex art. 5, c. 6 L.R. 1/2007;
 - € 87.323 a titolo di contributi ex art. 6, c. 25, della L.R. 2/2006 in materia di A.I.A. di competenza regionale;

Altri contributi in c/esercizio: evidenzia in complessivi € 205.388 i contributi contabilizzati afferenti ad iniziative finanziate nell'ambito di progetti comunitari (progetti "IncaCe" ed "iMonitraf!").

2) Ricavi per prestazioni

a) prestazioni per attività svolte nei confronti di terzi

Evidenziano in € 1.870.081 (rispetto a € 1.754.014 del 2011) il corrispettivo delle prestazioni eseguite dai Dipartimenti Provinciali e dai diversi settori della Sede Centrale. In particolare, la ripartizione per attività può essere desunta dalla seguente tabella:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2012	2011	VARIAZIONE
3) RICAVI PER PRESTAZIONI	1.870.081	1.754.014	116.067
3) SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI			
1) SISTEMA INFORMATIVO E COMUNICAZIONE			
620 100 10 sistema informativo e comunicazione	73.193	126.003 -	52.810
4) SERVIZIO TEMATICO ANALITICO			
1) SUOLO, RIFIUTI			
620 200 10 suolo, rifiuti	563.444	63.966	499.478
2) INQUINAMENTO ACUSTICO, ATMOSFERICO			
620 200 20 inquinamento acustico, atmosferico	122.452	114.436	8.016
3) FISICA AMBIENTALE			
620 200 30 fisica-ambientale	714.370	690.811	23.559
4) BIOTOSSINE ALGALI			
620 200 40 biotossine algali	580	4.326 -	3.746
5) ACQUE			
620 200 50 acque	194.124	159.546	34.578
6) ALIMENTI			
620 200 60 alimenti	13.274	32.329 -	19.055
5) SERVIZIO TERRITORIALE			
2) ISPEZIONI E PRELIEVI			
620 400 20 ispezioni e prelievi	117.332	52.280	65.052
3) VERIFICHE PERIODICHE			
620 400 30 verifiche periodiche	-	-	-
7) DIREZIONE CENTRALE			
1) INFORMAZIONE, FORMAZIONE, DOCUMENTAZIONE (LAREA)			
620 600 10 informazione, formazione, documentazione (larea)	5.333	5.000	333
3) O.S.M.E.R.			
620 600 30 o.s.m.e.r.	16.566	8.243	8.323
8) DIREZIONE AMMINISTRATIVA			
3) BILANCIO E CONTABILITA'			
620 700 20 bilancio, contabilità	-	6.360 -	6.360
9) DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA			
1) TUTELA ARIA, RADIAZIONI IONIZZ./ NON IONIZZ.			
620 800 10 tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	16.667	62.667 -	46.000
2) TUTELA SUOLO, RIFIUTI			
620 800 20 tutela suolo, rifiuti	26.446	-	26.446
3) INNOVAZIONE TECNOLOGICA-INFORMATICA			
620 800 30 innovazione tecnologica-informatica	6.300	-	6.300
4) TUTELA ACQUE, ALIMENTI			
620 800 40 tutela acque, alimenti	-	428.047 -	428.047

Gli scostamenti più significativi sono riconducibili, in particolare, a:

- **conto 620 200 10, 620 200 50 e conto 620.400.20:** le voci sono sensibilmente influenzate dall'iscrizione dei ricavi correlati alle attività di validazione inerenti i Siti inquinati di Interesse Nazionale insistenti sul territorio di competenza del dipartimento di Udine concluse nel corso dell'esercizio che, in termini di valore, hanno registrato un sensibile incremento rispetto all'esercizio 2011 per attività commissionate dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona Industriale dell'Aussa Corno;
- **conto 620 200 30:** la voce, che ha registrato un incremento di ca. 24.000 euro rispetto all'esercizio precedente, accoglie i ricavi per l'espressione dei pareri di cui alle disposizioni del D.Lgs. 259/2003, della L.R. 28/2004 e della L.R. 3/2011, oggetto di accantonamento a fondo rischi come specificato nell'analisi riportata a commento della relativa posta del passivo.
- **conto 620 800 40:** la variazione è attribuibile al completamento, nel 2011, delle attività relative al "Progetto di rilevamento dello stato di qualità delle acque di transizione delle Lagune di Grado e Marano" - Convenzione n. 8861 dd 19.06.07 e succ. modificazioni ed integrazioni (€ 401.911) mentre nel 2012 non sono stati rilevati corrispettivi ascrivibili alla voce in esame.

b) altri ricavi propri operativi

Nel complesso, la voce accoglie proventi per complessivi € 910.947

Di seguito si riportano le annotazioni più significative che hanno interessato la voce.

- € 400.000 pari alla compartecipazione della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali, come determinata dalle Linee di indirizzo deliberate dalla Giunta Regionale;
- € 29.108 rappresentano la quota a carico del personale nelle spese per il servizio sostitutivo della mensa (buoni pasto);
- € 340.336 riguardano, in particolare, il rimborso delle spese del personale comandato presso le Università di Udine e Trieste nell'ambito dei corsi di laurea in "tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro nonché presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Amministrazione regionale, nonché gli oneri del personale comandato presso l'Amministrazione regionale fra cui, per quanto concerne la sola componente accessoria, i costi del personale afferente alla S.O.C. Osmer comandato presso la Protezione Civile dal mese di agosto 2012 in forza della Convenzione stipulata in data 18.10.2011 in attuazione della D.G.R. 1880/2011.
- € 80.724 inerenti il rimborso, previsto contrattualmente, degli oneri sostenuti relativamente alla manutenzione ordinaria, straordinaria, preventiva e correttiva delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi della Centrale Edison di Torviscosa;
- Figurano inoltre i rimborsi relativi a risarcimenti assicurativi nonché il rimborso di spese di bollo, postali, e altri rimborsi vari.

c) altri ricavi propri non operativi:

Nel corso dell'esercizio la voce non risulta movimentata.

d) variazione attività in corso su progetti

Lo schema di conto economico introdotto dal nuovo Regolamento di organizzazione colloca, in armonia con quanto previsto dal codice civile in materia di bilancio, la rappresentazione delle variazioni dei lavori in corso fra le componenti del valore della produzione. Gli effetti sui risultati differenziali del conto economico relativi alle diverse classificazioni di alcuni elementi fra le diverse determinanti del risultato dell'esercizio sono evidenziati nell'allegato conto economico redatto in conformità delle precedenti articolazioni.

L'analisi dettagliata, per quanto concerne i principi di valutazione dei lavori in corso, è riportata nel commento alla voce B1) Scorte dello Stato Patrimoniale.

La composizione del saldo, pari a € - 1.247.767, viene riportata nella tabella che segue.

comm.	committente	descrizione	L.I.C.		
			31/12/2011	31/12/2012	variazione
S.I.N.	diversi	attività di validazione in corso al 31.12.20xx	583.599	648.817	65.218
		totale S.I.N.	583.599	648.817	65.218
12-04	I.Z.S.Piemonte Liguria V.D'Aosta	determinazione yessotossine	6.966	-	- 6.966
12-05	Università di Trieste - Dip.Biologia	jedis	95.000	95.000	-
13-05	Regione FVG	DLgs 26/03 - piano adeguam.discariche	50.000	-	- 50.000
18-07	Comm. Lagune Marano e Grado	progetto lagune Marano e Grado	1.320.000	-	- 1.320.000
33-07	Regione FVG	spandimento effluvi da allevamento	30.000	-	- 30.000
10-08	Comune di Udine	gestione monitoraggio qualità dell'aria - 4°	21.050	21.050	-
17-08	Provincia di Udine	VAS e incidenza RUB	10.833	-	- 10.833
18-08	Provincia di Udine	programma RS RSP RUP	15.833	-	- 15.833
04-09	IRCCS (ex ARS)	osservatorio epidemiologico ambientale	-	25.502	25.502
08-09	Land Tirol	iMonitra! Alpin Space 2007-2013	17.765	-	- 17.765
19-09	Regione FVG	slovensko 2009	32.000	-	- 32.000
23-09	Regione FVG	educazione ambientale 2009-2011	171.955	258.904	86.949
06-10	ISPRA	rumore	19.442	-	- 19.442
07-10	ZAMG	INCA-CE	28.025	25.326	- 2.699
11-10	CO.SINT	monitoraggio Rio Barman	6.395	10.120	3.725
16-10	Comune di Basiliano	gas radon	1.602	-	- 1.602
17-10	Università Cattolica	mis.ne variabilità idrocarburi Parco del Ticino	4.500	4.500	-
01-11	Provincia di Gorizia	rete fognaria Villesse	1.790	-	- 1.790
02-11	Comune di Trieste	Servola 2011-2012	11.543	-	- 11.543
04-11	Comune di Sacile	tutela ambientale anno 2011	10.653	-	- 10.653
05-11	Comune di Pordenone	monitoraggio qualità dell'aria - 3 anno	14.231	-	- 14.231
06-11	Regione FVG	slovensko2010	34.491	-	- 34.491
09-11	Comune di Porcia	PUGAS 2011-2012	4.420	-	- 4.420
10-11	Regione FVG	ADRI.BLU 2011-2012	558	4.607	4.049
14-11	Regione FVG	valanghe	-	9.090	9.090
15-11	Regione FVG	INFEA 2011	45.000	-	- 45.000
18-11	Università degli Studi di Trieste	SiiT	-	2.729	2.729
01-12	Comune di Udine	Rete di monitaoraggio	-	35.827	35.827
05-12	Comune di Trieste	Servola 2012 - primo semestre	-	17.636	17.636
06-12	Meteurego - fondi 2010	Meteurego - fondi 2010	-	7.986	7.986
07-12	Comune di Prata di Pordenone	monitoraggio acque di falda anno 2012	-	972	972
08-12	E.Z.I.T.	agg.to piano caratterizzazione SIN Trieste	-	23.638	23.638
09-12	Comune di Monfalcone	monitoraggio golfo di Panzano	-	3.974	3.974
10-12	Regione FVG	ripascimento Lignano Pineta	-	4.117	4.117
11-12	I.S.P.R.A.	monitoraggio radioattività e linee guida	-	4.192	4.192
12-12	Comune di Duino Aurisina	campionamento e analisi molluschi	-	-	-
13-12	Comune di Sacile	tutela ambientale anno 2012	-	10.263	10.263
14-12	Regione Emilia-Romanga	Shape	-	374	374
15-12	O.G.S.	WARBO	-	10.945	10.945
16-12	C.S. comprensorio Cave del Predil	Cave del Predil	-	-	-
17-12	Consorzio marine di Lignano	campionamento e analisi sedimenti	-	-	-
18-12	Società A&T S.p.A.	monitoraggio acque di falda Fagagna	-	-	-
19-12	Comune di Trieste	Servola 2012 - secondo semestre	-	12.068	12.068
20-12	Edison S.p.A.	Edison - secondo anno	-	-	-
21-12	Regione FVG	INFEA 2012	-	51.258	51.258
22-12	Comune di Porcia	PUGAS 2012-2013	-	866	866
24-12	O.G.S.	Trecorala	-	123	123
		totale progetti	1.954.052	641.067	- 1.312.985
		totale L.I.C.	2.537.651	1.289.884	- 1.247.767

Al saldo del valore della variazione delle attività svolte in forza di convenzioni e/o contratti, - 1.312.985, si aggiunge la variazione di € 65.218, determinata dalla differenza fra il valore iniziale di € 583.599 relativo ad attività svolte a tutto il 31.12.2011 e illustrate nelle premesse della presente Nota Integrativa e l'importo di € 648.817 ascrivibile alle attività di valutazione, non concluse al 31.12.2012, inerenti i Siti inquinati di Interesse Nazionale.

3) Costi capitalizzati

La voce è stata movimentata per complessivi € 746.865. Le annotazioni hanno riguardato le procedure contabili di "sterilizzazione" degli effetti economici degli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni trasferite a titolo gratuito da altri Enti o acquisite con contributi in c/capitale.

Il valore della produzione, secondo lo schema regolamentare è così rappresentato:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2012	2011	variazioni
1) CONTRIBUTI D' ESERCIZIO			
a) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a)	22.150.000	22.150.000	-
b) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a-bis)	800.000	1.310.000	- 510.000
c) Quota introiti ex L.R. 6/98, art. 21, c.1, lett. b)	-	-	-
d) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.c)	250.000	250.000	-
e) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.d)	1.605.794	1.010.029	595.765
f) Altri contributi dalla Regione	-	-	-
g) Altri contributi in conto esercizio	205.388	180.064	25.324
Totale 1)	25.011.182	24.900.093	111.089
2) RICAVI PER PRESTAZIONI			
a) Prestazioni per attività svolte nei confronti di terzi	1.870.081	1.754.014	116.067
b) Altri ricavi propri operativi	910.947	457.156	453.791
c) Altri ricavi propri non operativi	-	-	-
d) Variazione attività in corso su progetti	- 1.247.767	- 1.142.791	- 104.976
Totale 2)	1.533.261	1.068.379	464.882
3) COSTI CAPITALIZZATI	746.865	820.112	- 73.247
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	27.291.308	26.788.584	502.724

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B)1) ACQUISTI:

a) sanitari

b) non sanitari

le voci in esame comprendono le spese relative all'acquisto di "Prodotti sanitari" (materiali di consumo necessari ai Dipartimenti per lo svolgimento delle prestazioni laboratoristiche) e di "Prodotti non sanitari" (materiali di guardaroba, di pulizia, combustibili, carburanti, cancelleria, materiali di consumo per l'informatica, materiale didattico ed altri prodotti).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE			2012	2011	variazione
1) ACQUISTI					
a) Sanitari			444.745	448.835	- 4.090
300	100	0 prodotti farmaceutici	-	-	-
	200	0 mat. per la profilassi igienico-sanitaria	-	-	-
	300	0 mat. diagnostici/prodotti chimici per assist.	224.318	247.727	- 23.409
	400	0 presidi chirurgici e mater.sanit.	-	-	-
	500	0 altri prodotti sanitari	220.427	201.108	19.319
b) Non sanitari			306.645	266.455	40.190
305	100	0 prodotti alimentari	-	-	-
	200	0 mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza	15.083	18.441	- 3.358
	300	0 combustibili	3.620	3.180	440
	400	0 carburanti e lubrificanti	127.599	110.593	17.006
	500	0 cancelleria e stampati	20.736	17.444	3.292
	600	0 materiali di consumo per l'informatica	16.285	31.689	- 15.404
	700	0 materiale didattico, audiovisivo e fotografico	20.994	12.926	8.068
	800	acquisti di materiali e accessori per manutenzioni			
	10	materiali ed accessori sanitari	89.994	56.794	33.200
	20	materiali ed accessori non sanitari	2.018	4.693	- 2.675
	900	0 altri prodotti	10.317	10.695	- 378

a) acquisti di servizi:

riguardano il servizio di lavanderia, di pulizia, mensa (acquisto dei buoni pasto dei dipendenti), il servizio informatico (convenzione S.I.A.L.), altri servizi di elaborazione, trasporti e traslochi, lo smaltimento dei rifiuti, la vigilanza, i servizi tematici analitici da terzi (relativo a convenzioni che prevedono l'affidamento a terzi di determinate attività), altri servizi (si evidenziano in particolare le spese di viaggio del personale in missione, le spese per la manutenzione, l'assicurazione e gli oneri diversi delle autovetture a noleggio, le visite e gli esami medici a dipendenti, le spese per la manutenzione ordinaria dell'imbarcazione "Effevisgi").

Le variazioni sostanziali si evidenziano nelle voci "servizio informatico" (- € 82.137, influenzata dall'entrata a regime del piano esecutivo delle attività per il miglioramento dei processi in Agenzia, la predisposizione del Sistema Informativo Ambientale e all'inserimento delle stesse nel piano esecutivo Sistema Informativo Ambientale Regionale 2011-2013) nonché nei servizi "tematici analitici da terzi" e "altri servizi" che raccolgono in particolare gli oneri per progetti e convenzioni e che dunque risentono dell'andamento delle attività commissionate.

2) ACQUISTI DI SERVIZI			2012	2011	variazione
a) Servizi appaltati			1.773.503	1.870.730	- 97.227
315	100	0 lavanderia	6.635	6.332	303
	200	0 pulizia	483.905	465.151	18.754
	300	0 mensa	160.364	161.458	- 1.094
	400	0 riscaldamento	-	-	-
	500	servizi di elaborazione dati			
	10	servizio informatico	242.000	324.137	- 82.137
	90	altri servizi di elaborazione	25	-	25
	600	0 servizio trasporti e traslochi	6.521	4.508	2.013
	700	0 smaltimento rifiuti	52.618	43.759	8.859
	800	0 servizi di vigilanza	10.820	10.690	130
	850	0 servizi tematici analitici da terzi	264.189	128.489	135.700
	900	0 altri servizi			
	10	consulenze sanitarie da professionisti	-	-	-
	20	oneri sociali su consulenze sanitarie da professionisti	-	-	-
	90	altri servizi	546.425	726.207	- 179.782

Anche nel corso del 2012 i costi per l'acquisizione di beni e servizi destinati allo svolgimento delle attività meteorologiche rappresentano dei crediti nei confronti dell'Amministrazione regionale a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in relazione al trasferimento dei beni di cui all'art. 14 c. 25 della L.R. 17/2008 (Legge finanziaria regionale per il 2009). Analoghi riflessi si riscontano anche sulle voci che seguono, ad eccezione dei costi del personale (se non per la parte accessoria afferente il personale comandato presso la Protezione Civile e dalla stessa rimborsata) nonché degli oneri finanziari e straordinari, e che nel complesso sono influenzate per € 170.124.

b) manutenzioni:

i costi sostenuti riguardano gli interventi ordinari effettuati da terzi anche in base a contratto su beni di proprietà (manutenzione delle strutture edilizie, degli impianti di trasmissione dati e telefonia, degli impianti elettrici, termici, idrici, delle attrezzature per analisi, delle attrezzature informatiche e d'ufficio, degli automezzi, delle imbarcazioni e della rete di monitoraggio della qualità dell'aria). In questo aggregato le spese sostenute per la manutenzione ordinaria delle attrezzature sanitarie e della rete di monitoraggio della qualità dell'aria rappresentano la parte preponderante dei costi anche se l'esercizio in esame ha visto un consistente intervento sugli immobili, come rappresentato nei saldi dei conti intestati all'impiantistica ed all'edilizia muraria.

2) ACQUISTI DI SERVIZI			2012	2011	variazione
b) Manutenzioni			1.458.142	1.322.229	135.913
310	200	10 impianti di trasmissione dati e telefonia	2.887	2.955	- 68
	200	20 impiantistica varia	157.841	110.476	47.365
	200	30 edilizia muraria	163.777	47.250	116.527
	200	40 altre manutenzioni edili	1.112	5.536	- 4.424
	300	0 servizi per manutenzione di attrezz. sanitarie	424.594	443.662	- 19.068
	400	10 attrezzature tecnico-economiche	10.468	4.562	5.906
	400	20 attrezzature informatiche	4.877	4.918	- 41
	400	30 software	62.488	53.814	8.674
	400	40 automezzi	12.611	7.889	4.722
	400	45 imbarcazioni e natanti	10.524	16.857	- 6.333
	400	50 altro	606.964	624.310	- 17.346

c) utenze

evidenziano i costi sostenuti per energia elettrica, acqua, telefono, gas, internet.

2) ACQUISTI DI SERVIZI	2012	2011	variazione
c) Utenze	492.888	438.797	54.091
470 100 0 energia elettrica	294.940	265.432	29.509
200 0 acqua	23.687	16.776	6.912
300 0 spese telefoniche	62.709	59.695	3.014
400 0 gas	111.164	95.368	15.796
500 0 internet	-	-	-
600 0 canoni radiotelevisivi	386	1.527	- 1.141
700 0 banche dati	-	-	-
900 0 utenze varie	-	-	-

3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI:

La voce comprende i costi relativi alle locazioni passive, ai canoni di noleggio delle fotocopiatrici, delle apparecchiature sanitarie, degli automezzi e delle imbarcazioni, ai canoni di leasing, all'utilizzo di altri beni di terzi (affitto di locali per convegni, aule per corsi, ecc.). Si segnalano i minori oneri legati alla scadenza intervenuta in diversi contratti di noleggio di attrezzature sanitarie e i maggiori oneri per noleggio imbarcazioni sostenuti per garantire le attività di monitoraggio e campionamento marino e fluviale istituzionalmente attribuite all'Agenzia.

3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2012	2011	variazione
355 100 0 locazioni passive			
100 10 locazioni passive	177.270	174.102	3.168
100 20 spese condominiali	11.373	7.148	4.225
200 0 canoni hardware e software	2.200	7.600	- 5.400
300 0 canoni noleggio apparecchiature sanitarie	21.170	66.519	- 45.349
400 0 canoni fotocopiatrici	21.315	14.989	6.326
500 0 canoni noleggio automezzi	136.495	111.994	24.501
600 0 canoni di leasing	-	-	-
700 0 canoni noleggio imbarcazioni e natanti	102.593	61.996	40.597
800 0 canoni noleggio telefoni cellulari	-	-	-
900 0 altri costi per godimento beni di terzi	16.733	36.490	- 19.757
totale	489.149	480.837	8.312

B) 4) PERSONALE:

le voci contraddistinte dalle lettere da a) a d) evidenziano, per ciascun ruolo, i costi del personale dipendente per competenze fisse, accessorie, incentivi, straordinari, oneri sociali e per attività svolte in regime di convenzione e rimborsati.

Di seguito sono riportate le tabelle con l'evidenza della variazione complessiva per singolo ruolo intervenuta nel biennio 2011-2012.

4) COSTI DEL PERSONALE			2012	2011	variazione
a) Personale sanitario					
410	100	competenze fisse			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	1.399.578	1.490.918	- 91.340
	30	comparto	2.216.985	2.334.851	- 117.866
110		competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	403.234	416.580	- 13.346
	30	comparto	548.473	577.726	- 29.253
200		competenze accessorie			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	28	132	- 104
	30	comparto	28	1.334	- 1.306
300		incentivi			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	175.201	207.955	- 32.754
	30	comparto	224.777	234.987	- 10.210
400		straordinari			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	29.833	37.970	- 8.137
	30	comparto	102.708	95.184	7.524
500		altre competenze			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	6.525	7.873	- 1.348
	30	comparto	10.109	15.961	- 5.852
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	14.751	12.453	2.298
	30	comparto	24.774	17.346	7.428
700		oneri sociali			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	555.104	595.515	- 40.411
	30	comparto	822.091	862.731	- 40.640
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti			
	40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
	90	altri oneri da liquidare	-	-	-
totale			6.534.198	6.909.517	- 375.319

4) COSTI DEL PERSONALE			2012	2011	variazione
b) Personale professionale					
420	100	0 competenze fisse	196.326	218.138 -	21.812
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali	94.393	108.886 -	14.493
	200	0 competenze accessorie	-	-	-
	300	0 incentivi	32.342	40.859 -	8.517
	400	0 straordinari	9.793	8.694	1.099
	500	0 altre competenze	1.010	95	915
	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate	-	-	-
	700	0 oneri sociali	87.293	98.762 -	11.470
	800	accantonamenti ai fondi oneri differiti			
	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
	800	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
totale			421.156	475.435 -	54.279

4) COSTI DEL PERSONALE			2012	2011	variazione
c) Personale tecnico					
430	100	competenze fisse			
	10	dirigenza	39.145	-	39.145
	20	comparto	3.809.891	3.788.837	21.054
110		competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza	9.563	-	9.563
	20	comparto	435.754	426.540	9.214
200		competenze accessorie			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	-	448 -	448
300		incentivi			
	10	dirigenza	6.485	-	6.485
	20	comparto	358.189	353.224	4.965
400		straordinari			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	81.303	86.226 -	4.923
500		altre competenze			
	10	dirigenza	736	-	736
	20	comparto	33.789	29.196	4.593
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10	dirigenza	6.300	-	6.300
	20	comparto	27.386	21.286	6.100
700		oneri sociali			
	10	dirigenza	16.900	-	16.900
	20	comparto	1.222.811	1.218.773	4.038
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti			
	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
	800	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
totale			6.048.251	5.924.530	123.721

4) COSTI DEL PERSONALE			2012	2011	variazione
d) Personale amministrativo					
440	100	competenze fisse			
	10	dirigenza	45.473	42.590	2.883
	20	comparto	1.241.195	1.265.568	- 24.373
110		competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza	32.943	28.376	4.567
	20	comparto	169.179	174.091	- 4.912
200		competenze accessorie			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	-	-	-
300		incentivi			
	10	dirigenza	8.770	9.172	- 402
	20	comparto	105.744	108.340	- 2.596
400		straordinari			
	10	dirigenza	-	2.788	- 2.788
	20	comparto	915	724	191
500		altre competenze			
	10	dirigenza	865	-	865
	20	comparto	1.624	2.403	- 779
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	1.395	2.592	- 1.197
700		oneri sociali			
	10	dirigenza	39.108	21.853	17.254
	20	comparto	380.188	383.345	- 3.158
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti			
	40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
	90	altri oneri da liquidare	-	-	-
totale			2.027.398	2.041.844	- 14.446

e) altri costi del personale:

comprendono i compensi agli organi direttivi, i compensi del personale esterno con contratto di diritto privato, le spese per l'aggiornamento del personale, i premi di assicurazione del personale. Il costo riferito ai contrattisti riguarda principalmente i rapporti di collaborazione i cui oneri sono cofinanziati nell'ambito dei progetti comunitari "IncaCee" e "iMonitraf".

4) COSTI DEL PERSONALE		2012	2011	variazione
e) Altri costi del personale				
445	50	accantonamenti per voci fisse		
	15	dirigenza		
	30	comparto		
100	accantonamenti per voci fisse da fondi contrattuali			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
200	accantonamenti per voci accessorie e straordinari			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
300	accantonamenti per incentivazioni			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
400	accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
500	accantonamento oneri sociali			
	15	dirigenza		
	30	comparto		
900	90	altri oneri da liquidare		
450	50	0 personale esterno con contratto di diritto privato		
	100	0 rimborsi spese al personale di diritto privato		
	150	0 personale comandato da altri enti		
	200	0 oneri sociali su "altri costi del personale"		
	250	0 oneri sociali personale in quiescenza		
	400	0 costo contrattisti		
	600	0 indennita'per commissioni varie		
	700	0 accantonamento ai fondi oneri differiti		
	750	0 aggiornamento personale dipendente		
	800	0 compensi ai docenti		
	850	0 assegni studio agli allievi		
	900	10 premi di assicurazione personale dipendente		
	900	90 altri costi del personale		
455	costi di esercizio delle attivita' libero professionali			
	101	0 compensi diretti per attivita' libero profes. dirig. sanit.		
	102	0 compensi diretti al personale di supporto		
	103	0 accantonamenti al f.do oneri diff. att. libero profess.		
460	compensi agli organi direttivi			
	100	0 indennita'		
	200	0 rimborso spese		
	300	0 oneri sociali		
totale		2.183.860	1.942.659	241.201

B) 5) SPESE GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Comprendono i compensi al collegio dei revisori, le spese generali (di pubblicità ed inserzioni istituzionali, per consulenze legali, fiscali, amministrative e tecniche, le spese postali, per libri, abbonamenti e riviste, per premi di assicurazione), gli oneri diversi di gestione (Irap sui costi del personale, imposte e tasse, Iva indetraibile per la quota proporzionale riferita agli acquisti "promiscui").

5) COSTI GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2012	2011	variazione
461 compensi al collegio dei revisori	40.724	40.261	463
100 0 indennita'	36.221	36.221	0
200 0 rimborso spese	2.936	1.033	1.903
300 0 oneri sociali	1.566	3.007	- 1.441
465 spese generali amministrative	281.328	300.957	- 19.629
100 0 spese di rappresentanza	-	-	-
150 0 pubblicita'e inserzioni	12.873	21.530	- 8.657
200 0 consulenze legali	1.486	-	1.486
210 0 altre spese legali	-	-	-
250 0 spese postali	12.408	18.852	- 6.444
300 0 bolli e marche	-	-	-
350 0 abbonamenti e riviste	30.155	14.605	15.550
400 0 premi di assicurazione	183.019	210.195	- 27.176
450 0 consulenze fiscali, amministrative e tecniche	22.897	20.467	2.430
460 0 oneri sociali	223	168	55
500 0 libri	4.372	5.059	- 687
550 0 contravvenzioni	-	252	- 252
900 0 altre spese generali e amministrative	13.896	9.828	4.068
530 imposte e tasse	1.809.680	1.877.505	- 67.825
50 0 iva indetraibile	712.662	780.172	- 67.510
150 0 irap	1.043.644	1.042.627	1.017
200 0 imposte di registro	527	750	- 223
300 0 imposte di bollo	1.556	3.776	- 2.220
400 0 tasse di concessione governative	17.604	18.687	- 1.083
500 0 imposte comunali	26.935	15.367	11.568
600 0 dazi	-	-	-
700 0 tasse di circolazione automezzi	2.071	4.021	- 1.950
800 0 permessi di transito e sosta	-	-	-
900 0 imposte e tasse diverse	4.681	12.105	- 7.424
535 altri oneri diversi di gestione	-	-	-
100 0 perdite su crediti	-	-	-
totale voce 5)	2.131.732	2.218.721	- 86.991

B) 6) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI:

Ammortamenti

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione, in materia di ammortamenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'Allegato 10 del D.P.G.R. 23 aprile 1999 n. 0127/Pres. "L.R. 49/1996, articolo 33, c. 1. Regolamento di contabilità generale delle Aziende Sanitarie e dell'Agenzia Regionale della Sanità". Le aliquote previste per le omologhe tipologie di beni rinvenibili presso l'Agenzia sono le seguenti:

- immobilizzazioni immateriali: 25%
- fabbricati: 3%
- attrezzature sanitarie: 12,5%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili ed arredi: 10%
- automezzi: 25%

- attrezzature d'ufficio: 10%
- attrezzature informatiche: 10%
- altri beni: 12,5%

In continuità con quanto previsto dal precedente Regolamento per quanto concerne le imbarcazioni e natanti, non essendo la tipologia di beni prevista nel richiamato regolamento per le Aziende sanitarie, continua ad applicarsi l'aliquota del 15%.

Come peraltro previsto dalle disposizioni in materia di contabilità per il sistema sanitario regionale, gli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni acquisite con finanziamenti specifici o trasferite in seguito alla costituzione dell'Agenzia ed alla relativa attribuzione di funzioni precedentemente svolte dalle Aziende Sanitarie o da altri organismi pubblici, non producono alcun effetto nel risultato d'esercizio. A tale risultato si giunge tramite "sterilizzazione" degli effetti economici della contabilizzazione degli ammortamenti mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale rappresentativo del contributo in conto capitale o del fondo di dotazione movimentato in sede di trasferimento dei beni.

Le annotazioni che hanno riguardato le procedure contabili di "sterilizzazione" ammontano a complessivi € 746.865; l'impatto netto delle quote di ammortamento sul risultato dell'esercizio è conseguentemente di € 238.135.

AMMORTAMENTI			2012	2011	variazione
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			29.366	42.602	- 13.236
480	100	0 costi di impianto e ampliamento	-	-	-
	200	0 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità'	-	-	-
	300	0 dir. di brev. e dir. di utilizz. delle opere d'ingegno	25.888	39.124	- 13.236
	400	0 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
	600	0 altre immobilizzazioni immateriali	3.478	3.478	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			955.634	1.042.576	- 86.942
482	200	fabbricati			
		10 disponibili	41.469	41.469	-
		20 indisponibili	319.219	318.467	752
	300	0 impianti e macchinari	38.988	36.687	2.301
	400	0 attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	322.006	423.820	- 101.814
	500	0 ammortamento mobili e arredi	32.561	30.962	1.599
	600	ammortamento mezzi di trasporto			
		10 ammortamento automezzi	23.629	24.029	- 400
		20 ammortamento imbarcazioni e natanti	60.324	54.765	5.559
	700	ammortamento altri beni			
		10 attrezzature d'ufficio	3.561	3.708	- 147
		20 attrezzature informatiche	72.407	66.030	6.377
		30 altri beni	41.471	42.641	- 1.170

Svalutazioni

- L'accantonamento a titolo di svalutazione dei crediti contabilizzato nell'esercizio è pari a € 174.251 e le motivazioni che hanno indotto ad iscriverlo sono riportate in seno all'analisi delle voci crediti e relativo fondo svalutazione.

B) 7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE: € - 16.248

Come già evidenziato nell'illustrare le componenti del valore della produzione, nell'attuale struttura del conto economico nella voce in esame è rappresentata esclusivamente la variazione intervenuta nella consistenza delle giacenze di materiali di consumo (prodotti sanitari, cancelleria e stampati, materiali di consumo per l'informatica, altri prodotti) valutate al costo medio ponderato.

B) 8) ACCANTONAMENTI PER RISCHI:

l'accantonamento, pari ad € 521.367, è il risultato dei seguenti valori iscritti nell'esercizio:

- € 187.922 per contenziosi per vertenze in materia di lavoro;
- € 128.525 a fronte delle attività di validazione in coerenza con quanto precedentemente illustrato in merito agli interventi sui Siti inquinati di Interesse Nazionale;

- € 138.390 per passività potenziali riferite all'incertezza normativa nelle materie disciplinate dalla L.R. 28/2004, dal D.Lgs. 259/2003 e dalla L.R. 3/2011 valutate in (pari al valore dei crediti iscritti al 31.12.2011 e sussistenti alla data di redazione del presente bilancio, per attività pertinenti con le materie disciplinate dalla richiamata normativa);
- € 25.000 sono stati accantonati a fronte del rischio correlato alle quote delle tariffe in materia di controlli A.I.A. trasferite dalla Regione per somme dalla stessa incassate fino al 2012 e per le quali non è stato indicato il perfezionamento delle procedure;
- € 17.023 sono stati iscritti a titolo di passività potenziali in relazione ai crediti residui a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2010 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) e parzialmente rimborsati (€ 339.549)
- Allo stesso modo € 10.507 sono stati iscritti in relazione al credito per il saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2011 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009)
- € 14.000 a fronte delle passività potenziali riferite agli studi biofunzionali e sedimentologico e geochimico dei suoli in laguna.

B) 9) ALTRI ACCANTONAMENTI:

L'articolazione della voce del conto economico accoglie le componenti negative di reddito sotto riportate:

9) ALTRI ACCANTONAMENTI			2012	2011	variazioni
487	200	accantonamenti per oneri al personale da liquidare			
	10	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali-dirigenza	-	-	-
	20	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali-comparto	-	-	-
	30	accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
	50	accantonamenti al fondo equo indennizzo	-	-	-
	91	accantonamenti al fondo altri oneri da liquidare	-	-	-
487	500	accantonamenti al retribuzione integrativa organi direttivi	91.426	112.469	- 21.043
totale			91.426	112.469	- 21.043

C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI

C)1) Proventi Finanziari: € 135.926

Gli interessi attivi maturati nell'esercizio sui depositi bancari e postali ammontano a € 17.888.

La voce "Contributi in conto interessi" (€ 117.290) è correlata alla voce interessi passivi su mutui ed evidenzia, per competenza, la quota dei finanziamenti regionali a copertura degli oneri in linea interessi dei mutui contratti dall'Agenzia; l'importo è stato inserito contabilmente nel conto "Contributi in c/interessi" del mastro "Contributi in c/esercizio da Regione" (Valore della produzione) e riclassificato, per il bilancio, in questa voce sulla base dei corretti principi contabili.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			2012	2011	variazioni
1) PROVENTI FINANZIARI			135.926	193.509	- 57.583
600	300	10 contributi in conto interessi	117.290	161.118	- 43.828
710	100	0 interessi attivi su depositi ed eccedenze di cassa	-	-	-
	10	su depositi bancari	17.888	30.759	- 12.871
	20	su depositi postali	77	78	- 1
200	0	interessi attivi su titoli	-	-	-
300	0	altri interessi attivi	671	1.553	- 882

C)2) Oneri Finanziari:

La voce più rilevante è determinata dagli oneri conseguenti alla stipula dei contratti di finanziamento necessari all'acquisizione della nuova sede Centrale. Per contro, vi è il beneficio, riscontrabile fra i proventi finanziari, rappresentato dalla quota in conto interessi dei contributi erogati dalla Regione, a sollievo anche della quota

capitale, che ne annulla l'impatto economico e che riguarda una delle due posizioni debitorie che gravano sull'Agenzia.

Gli altri oneri finanziari sono costituiti dalle spese bancarie e dagli interessi moratori come riportato nella tabella seguente.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				2012	2011	variazioni	
2) ONERI FINANZIARI				151.611	202.231	-	50.620
500	100	0	int. pass. per antic. di tesoreria	-	185	-	185
	200	0	int. pass. su mutui	149.384	198.696	-	49.312
	300	0	int. pass. altre forme di credito art.3,c.5 lett.f) p.2 DLgs 502/92	-	-	-	-
	400	0	spese bancarie	2.195	3.190	-	995
	500	0	interessi moratori	32	160	-	128
	600	0	interessi legali	-	-	-	-
	700	0	spese di incasso	-	-	-	-

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nessun valore iscritto.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E)1) Proventi Straordinari

Questa voce movimentata per complessivi € 361.586, accoglie solo in via residuale annotazioni relative a i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili, secondo quanto prescritto dal Documento I 1 – Serie Interpretazioni dei Principi Contabili Nazionali – CNDC, CNR. Si precisa che le omesse registrazioni derivano dalla circostanza che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile o della natura propria dell'operazione (caso delle insussistenze del passivo) successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente.

In particolare, la voce proventi straordinari accoglie per € 63.307, in coerenza con quanto evidenziato nei principi di redazione del bilancio di esercizio 2009, 2010 e 2011 in relazione alle attività di validazione dei Siti inquinati di Interesse Nazionale (SIN), le quote di fondo rischi (determinato, in origine e con riferimento ai SIN, sulla base del valore delle attività svolte a tutto il 31.12.2009 ma non completate ai fini della validazione) attribuibile alle attività che nel corso dell'esercizio si sono concluse e per le quali è stata emessa fattura.

In sostanza, con riferimento ai riflessi che le attività sui SIN hanno avuto sul conto economici dell'esercizio, sono esposti:

1. tra i ricavi per prestazioni, i corrispettivi per le attività di validazione concluse nei singoli esercizi;
2. una corrispondente variazione in diminuzione alla voce "variazione attività in corso su progetti";
3. un accantonamento al fondo svalutazione crediti determinato sulla base dell'andamento degli incassi delle fatture emesse;
4. un giroconto con addebito al fondo rischi e corrispondente rilevazione di un componente positivo di reddito fra i proventi straordinari.

Le stesse variazioni sopra descritte sono rinvenibili nelle dinamiche dello stato patrimoniale (rimanenze, crediti/fondo svalutazione crediti/disponibilità liquide, fondo rischi).

Nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti all'Agenzia € 152.878 riferibili alle quote di tariffa ascrivibili ai controlli in materia di A.I.A. per annualità antecedenti.

Fra gli ulteriori elementi che determino il saldo della voce alla fine dell'esercizio si evidenzia l'insussistenza di € 42.897 rilevata a fronte dell'introduzione dei criteri di riduzione dei fondi incentivanti ex L. 122/2010.

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				2012	2011	variazioni
1) PROVENTI STRAORDINARI				361.586	526.765	- 165.179
670	100	0	sopravvenienze attive			
		10	sopravvenienze attive	299.057	467.609	- 168.552
		20	arrotondamenti attivi	78	17	61
		30	sconti e abbuoni attivi	1.609	5	1.604
200	0		differenze attive di cambio	5	198	- 193
300	0		insussistenze del passivo	60.837	58.936	1.901
680	100	0	plusvalenze da alienazioni ordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
200	0		plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
690	100	0	utilizzo fondi rischio			
200	0		utilizzo fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
300	0		utilizzo fondo svalutazione magazzino	-	-	-
400	0		utilizzo fondo svalutazione crediti	-	-	-

E)2) Oneri Straordinari

La voce accoglie i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili, gli oneri derivanti da contenziosi di natura straordinaria non pertinenti alla normale gestione dell'impresa, secondo quanto prescritto dal Documento I 1 – Serie Interpretazioni dei Principi Contabili Nazionali – CNDC, CNR. Si precisa che le omesse registrazioni derivano dalla circostanza che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente.

Fra gli importi maggiormente significativi iscritti nella voce in esame si evidenziano:

- € 79.977 a titolo di recupero del valore capitale in applicazione dei benefici concessi in sede di pensione;
- € 20.000 compartecipazione oneri per sviluppo del software interagenziale IN.EM.AR. (inventario emissioni aria).

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				2012	2011	variazioni
2) ONERI STRAORDINARI				164.286	393.181	- 228.895
510	100		sopravvenienze passive			
		10	sopravvenienze passive	163.095	377.509	- 214.414
		20	arrotondamenti passivi	209	20	189
		30	sconti e abbuoni passivi	18	15	3
		40	rivalutazioni monetarie	-	-	-
200	0		differenze passive di cambio	106	29	77
300	0		insussistenze dell'attivo	-	15.608	- 15.608
520			minusvalenze			
100	0		minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizzazioni	858	-	858
200	0		minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-

F) IMPOSTE E TASSE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES), ammonta a € 19.951; questo importo è ottenuto applicando l'aliquota in vigore al reddito imponibile che per l'esercizio in esame è rappresentato dal reddito da terreni e fabbricati, in quanto il risultato economico ascrivibile all'attività commerciale, seppur positivo, viene compensato con le perdite della stessa natura registrate negli esercizi precedenti.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato della gestione economica si chiude con un utile d'esercizio di € 1.385.509.

PERSONALE IMPIEGATO

In base all'art. 2427 C.C., punto 15, viene segnalata, nella tabella di seguito riportata l'analisi della composizione del personale in forza all'Agenzia. Il prospetto viene dettagliato per ruolo e per livello. Il personale comandato da altri enti viene inserito nei ruoli dell'Agenzia. Analogamente il personale che presta il

proprio servizio in forza di una apposita convenzione viene computato all'interno dei ruoli di appartenenza. Il personale comandato ad altri enti ed il personale in aspettativa viene segnalato in apposite righe. A parte viene anche individuato il personale esterno con contratto di diritto privato.

Si rimanda alla relazione sulla gestione, nella sezione dedicata alle risorse umane, per maggiori dettagli sulle dinamiche della forza lavoro.

VOCI	SITUAZIONE AL 31.12.2011	SITUAZIONE AL 31.12.2011	variazione	media
Dirigenti ruolo sanitario				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	7	5	- 2	5,67
Livello 9	20	19	- 1	19,92
Totale Dirigenti ruolo sanitario	27	27	- 3	25,58
Dirigenti ruolo professionale				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	1	1	-	1,00
Livello 9	3	3	-	3,00
Totale Dirigenti ruolo professionale	4	4	-	4,00
Totale Dirigenti ruolo tecnico	-	1	1	0,83
Totale Dirigenti ruolo amministrativo	1	1	-	1,00
TOTALE DIRIGENTI	32	30	- 2	29,58
Area del comparto				
Ruolo sanitario				
Livello DS	16	16	-	16,00
Livello D	81	81	-	81,00
Livello C	-	-	-	-
Totale ruolo sanitario	97	97	-	97,00
Ruolo professionale	-	-	-	-
Totale ruolo professionale	-	-	-	-
Ruolo tecnico				
Livello DS	24	24	-	24,00
Livello D	90	92	2	90,50
Livello C	32	32	-	32,00
Livello BS	6	6	-	6,00
Livello B	6	5	- 1	5,42
Livello A	-	-	-	-
Totale ruolo tecnico	158	159	1	157,92
Ruolo amministrativo				
Livello DS	6	4	- 2	5,00
Livello D	12	13	1	12,25
Livello C	24	28	4	26,17
Livello BS	3	3	-	3,00
Livello B	13	13	-	12,92
Livello A	-	-	-	-
Totale ruolo amministrativo	58	61	3	59,33
Totale Comparto	313	317	4	314,25
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE	345	347	2	343,83
Personale ESTERNO - contratti di diritto privato	2	-	-	0,50
CO.CO a progetto	4	6	2	4,50
personale a tempo determinato	7	3	- 14	3,83
lavoratori interinali	16	14	12	15,42
TOTALE GENERALE	374	370	2	368,08
Personale in aspettativa	5	5	-	4,75
Personale in comando presso altri enti	9	14	3	10,92

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
- dott Lionello Barbina -

*** RENDICONTO FINANZIARIO**

Prospetto consuntivo dei fabbisogni e delle coperture al 31/12/2012

		FABBISOGNI		COPERTURE	
GESTIONE PREGRESSA				B.IV	Disponibilità liquide iniziali
FLUSSI FINANZIARI INDOTTI DALLA GESTIONE ECONOMICA					2.420.401
B.1	Costi della produzione				
B.7	Acquisti di beni	751.390		A.1	25.011.182
B.2 a,b,c	Variazione delle rimanenze	16.248		A.2 a	1.870.081
B.3	Acquisti di servizi	3.724.533		A.2 d	1.247.767
B.4 a-e	Godimento di beni di terzi	489.149		A.2 b,c	910.947
B.5 a,b,c	Costi del personale (lordo Irap)	17.214.863		C.1	135.926
B.6 d	Costi generali ed oneri diversi di gestione	2.131.732		D.1	361.586
B.8, 9	Svalutazioni	174.251			
C.2	Accantonamenti	612.793			
D.2	Oneri finanziari	151.612			
E	Oneri straordinari	164.286			
	Imposte e tasse - IRES	19.951			
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE					
B.I	Rettifiche				
B.II	Incremento delle rimanenze	-		B.I	1.231.519
C	Incremento dei crediti	-		B.II	6.638.635
	Decremento dei debiti (escluso mutui)	1.594.588		C	-
	Incremento ratei e risconti attivi	-			-
	Decremento ratei e risconti passivi	107.879			123.768
B	Decrem. f.di per rischi ed oneri	-		B	553.343
GESTIONE IMMOBILIZZAZIONI					
A.I	Acquisizioni di immobilizz. immateriali	17.817		A.I.III.IV	-
A.II	Acquisizioni di immobilizz. materiali	476.259			859
C.2	Incremento di immobilizz. finanziarie	-			-
	Decremento debiti per mutui	753.982		C.2	-
	Variazione del fondo di dotazione - quota dell'utile destinata a produttività collettiva	94.353		A.I	2.843
	Riclassificazione contributi c/capitale				860
TOTALE FABBISOGNI		28.463.189			38.012.464
TOTALE COPERTURE		9.549.275			
SALDO FINANZIARIO NETTO					

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 10/05/2013 11:07:46

IMPRONTA: 8180D912E97694E01065C2B436746D8E9D4FD97BF915F2AE3B03892B2CB7FD51
9D4FD97BF915F2AE3B03892B2CB7FD51334FB524CD8D789ACA2F561F254CC3FA
334FB524CD8D789ACA2F561F254CC3FAACAA7B9C5229561D89A1D906605B8D50
ACAA7B9C5229561D89A1D906605B8D50CFCFE3B2D5FB34CCADD8C9CC2AE159A7

NOME: FULVIO DARIS

CODICE FISCALE: DRNFLV50D22L424U

DATA FIRMA: 10/05/2013 11:18:26

IMPRONTA: 9F05AA39ED7811A57D8A0C3CD5DAD16155229A5BABE6ADFBF95326CA50D7F35A
55229A5BABE6ADFBF95326CA50D7F35A1C328D8A885EABB97DAA2BC0D88D07DE
1C328D8A885EABB97DAA2BC0D88D07DE886239B35B0F482F458510E5BB01C4DE
886239B35B0F482F458510E5BB01C4DE412D8B6DF35C0BE9E5309251D6333C0F

NOME: LIONELLO BARBINA

CODICE FISCALE: BRLLLL50S05F756T

DATA FIRMA: 10/05/2013 11:19:37

IMPRONTA: 0214EBBCF7ABBE987E16E432F11654F20CBB2C3B924CB76D1665ADF74F3DCCEE
0CBB2C3B924CB76D1665ADF74F3DCCEE4045AADA013BF4486E1736F17C250136
4045AADA013BF4486E1736F17C250136CF502A6D5E5F3C0E120C8E357A23BA59
CF502A6D5E5F3C0E120C8E357A23BA59D40DB02A3652CE5B6337C6F251C18A0C



ARPA FVG
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

DELIBERAZIONE N° 94 DEL 10/05/2013

Il presente provvedimento viene pubblicato nel sito informativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 69 del 18 giugno 2009 per il seguente periodo:

dal 10/05/2013

al 24/05/2013

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, l'accesso a persone diverse dall'interessato/a o dagli aventi diritto può essere precluso.

Palmanova, 10/05/2013

L'incaricato

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 10/05/2013 11:26:41

IMPRONTA: 35C3ED82CD7FF97D519CC0AAB085A0EBD045842A905E3D79FF0593C0767D81CE
D045842A905E3D79FF0593C0767D81CE2113741A7C20AA8556A4C230FAD493D0
2113741A7C20AA8556A4C230FAD493D03A9023CABDC4EAA0FEF574D02889F743
3A9023CABDC4EAA0FEF574D02889F74304ECF0168ED1D5C4940BAB7E5B64CB7C